

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

ANNUNCI

EDIZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
 DIREZIONE GOVERNO 22  
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 23

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBERIA FONDO - Corso V. Emanuele 35 - Telefono 2 08 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità No. 250 - Necrologi No. 2 - Cronaca No. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ANNUALI No. 25 - Semestrali No. 25 - Trimestrali No. 17 - Annuale ridotte 250 - uffici pubblici No. 20. - PREZZO GERT. 25 - N arretrati: 10 coppie

## DOPO IL DISCORSO DI DE GAULLE

# Gli "ultras", rimangono dietro le barricate

Trasferito il Comandante la 10 divisione paracadutisti — La Legione Straniera e la fanteria hanno sostituito i «paras» nel cordone che circonda le barricate — Il cordone travolto dalla folla — Atmosfera di viva attesa a Parigi per l'evoluzione della situazione — Ordinata ad Algeri la ripresa di tutte le attività.

Parigi, 31.  
 In un'atmosfera di attesa e di apprensione, la metropoli entra oggi nella seconda settimana della sua più minacciosa crisi degli ultimi vent'anni. La gravità del momento è costantemente presente a tutti. L'ascolto della radio da parte della popolazione è ininterrotto, tanto più che le trasmissioni normali vengono interrotte tutte le volte che qual che notizia importante giunge da Algeri o dal Governo.  
 Si è avuta qui l'impressione che i mutamenti intervenuti negli alti comandi militari (tra cui il Comandante dei Servizi Psicologici) e l'aver sostituito i paracadutisti, che sinora si erano dimostrati troppo compiacenti, con reparti della Legione Straniera e di leva fatti affluire in fretta dall'interno, abbiano servito a creare un'atmosfera di maggiore fermezza.  
 Ma, quasi a smentire quest'impressione, sono venute le notizie da Algeri secondo cui gli insorti sono riusciti a far affluire alle barricate migliaia di donne e di bambini che con-

vinti, a ragione o a torto, che le truppe non avrebbero sparato, sono riusciti spesso a rompere gli sbarramenti disposti intorno al campo trincerato.  
 Questa constatazione non ha mancato di accompagnare con qualche ombra la fermezza con cui il governo prosegue sulla sua strada.  
 La polizia ha proseguito nelle sue perquisizioni e nei suoi controlli tra gli ambienti di estrema destra della capitale e della provincia. Importante materiale sequestrato in alcune sedi è all'esame degli esperti della direzione politica. Debre ha continuato anche oggi la sua febbrile attività, ricevendo il Presidente dell'Assemblea Nazionale Chaban Delmas, il Segretario di Stato agli Interni Bokanowski. Il Ministro delle Informazioni Frey, il Capo dello S.M. Ely.  
 La visita che ha destato maggiore interesse è stata quella del Maresciallo Juin, il quale come noto, unisce all'autorità del grado le larghe simpatie che gode nell'esercito e negli ambienti di destra. La vi-

sita di Juin (che non ha nulla a che vedere con quella, avvenuta ieri, del Gen. Messu che, secondo informazioni di ottima fonte, sarebbe stato invitato ad evitare gesti che possano favorire gli insorti), avvenuta nel pomeriggio è durata circa mezz'ora. Subito dopo Debre si è recato all'Eliseo, dove è stato ricevuto dal Presidente De Gaulle. Che cosa vo-

(Continua in terza Pag.)

## AL CANTO DI INNI AFRICANI

# Ha chiuso i suoi lavori la conferenza di Tunisi

La prossima riunione si avrà tra un anno al Cairo — Le risoluzioni adottate.

Tunisi, 31.  
 La seconda conferenza dei popoli africani, organizzazione non governamentale che ha riunito esclusivamente delegazioni di partiti politici e sindacali, ha chiuso oggi i suoi lavori.  
 La prossima sessione avrà luogo al Cairo nel gennaio del 1961.  
 Prima di separarsi i congressisti hanno cantato inni africani tra cui uno composto da Kwame Nkrumah.  
 Nella giornata di ieri le tre commissioni costituite dalla conferenza, in cui erano rappresentate quasi tutte le delegazioni, hanno lavorato a porte chiuse, per preparare, ognuna per la sua competenza, le risoluzioni che sono state poi sottoposte ai capi delegazione.

Le risoluzioni di cui non si ha ancora il testo prevedono, la prima una raccomandazione in favore degli stati uniti d'Africa.  
 In proposito si ricorda che il Capo del Governo di Ghana convocherà prossimamente una riunione dei dirigenti dei partiti politici africani per sollecitare lo sviluppo del movimento federalista, e si parla già di un parlamento e di una bandiera africana, mentre, invece, è prevista solo molto vagamente la questione dell'abbandono della sovranità a vantaggio di una autorità comune.  
 Un'altra risoluzione prevede l'appoggio della conferenza alla costituzione di una centrale sindacale africana indipendente.  
 La decisione in merito viene lasciata all'apposita conferenza convocata a Casablanca per maggio dall'Unione Sindacale Panafricana (Guinea, Ghana, Marocco, Repubblica Araba Unita). In proposito si rileva che approfittando dell'assenza di Tom Mboya, molto attaccato alla Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi la maggioranza «panafricana» ha imposto il suo punto di vista ammettendo però, per i paesi ancora dipendenti, la doppia affiliazione.  
 Una terza risoluzione prevede l'attuazione di un certo numero di organismi panafricani quali una «banca africana per l'equipaggiamento» un comitato incaricato di studiare un progetto di mercato comu-

(Continua in terza Pag.)

# LE UDIENZE dell'Amministratore

S.E. l'Amministratore della Somalia ha ricevuto a Villa Italia.  
 S.E. Monsignor Vescovo F. Venanzio Filippini ofm., Vicario Apostolico.

# I risultati delle elezioni nel Basutoland

Johannesburg, 31.  
 I risultati completi delle elezioni per i Consigli Distrettuali svoltisi nel Basutoland attribuiscono i 162 seggi in questa maniera: Congresso Nazionale Africano del Basutoland 73 seggi, Partito Nazionale 22, indipendenti 51, Marema Tlou 16.  
 Il Partito Nazionale, favorevole alla Reggente Mantsebo Seiso e rappresentante i capi tradizionali, che hanno costituito fino ad ora la classe dirigente del regno, ha subito una pesante sconfitta tanto che lo stesso leader del partito non è riuscito eletto.  
 La vittoria del Congresso Nazionale Africano potrà, invece, anche divenire più marcata giacché numerosi eletti come indipendenti avrebbero, in effetti, intenzione di aderire ora a questo partito.  
 Dall'importanza di queste adesioni dipenderà la composizione del Consiglio Nazionale il quale si compone per metà, 48 seggi, degli eletti dei Consigli Distrettuali. Si prevede che il Congresso avrà 35 di questi 48 seggi.  
 E' indubbio, ad ogni modo, che le elezioni svoltesi, le prime nel Paese grazie alla nuova costituzione ed alla concessione di un regime di limitata autonomia interna, sono state caratterizzate da un profondo cambiamento nel rapporto delle forze politiche.

# Nuovo appello di Nkrumah per l'integrazione Ghana-Togo

Fredda l'accoglienza di Lomé all'appello.

Accra, 31.  
 Parlando a Kpandu, nell'ex Togo britannico, in occasione dell'apertura del VII congresso del «Ghana Farmer's Council» (organizzazione di agricoltori aderente al Partito della Convenzione del Popolo) il Primo Ministro dott. Nkrumah ha lanciato un nuovo appello al premier togolese Sylvanus Olympio, per l'integrazione Ghana-Togo.  
 L'integrazione, ha detto Nkrumah, non è agli occhi del popolo una questione di espansione territoriale, è un problema umano, una questione di famiglia.  
 «Se il nostro fratello e compatriota Sylvanus Olympio, ha proseguito il Premier di Ghana, è tuttora fedele alle convinzioni politiche che professava nel 1947, ed in particolare al punto di vista che gli Ewes sotto tutela francese dovevano unirsi con quelli dell'allora Gold Coast, cioè di Ghana, on-

de ricostruire la loro antica unità, egli dovrebbe essere il primo ad accettare la proposta di integrazione dei Togo con Ghana».  
 Nkrumah ha poi aggiunto che tale integrazione può essere realizzata per le vie pacifiche e nel rispetto della volontà popolare.  
 A detta degli osservatori il tono di questo nuovo discorso è considerato sensibilmente meno aggressivo di quello pronunciato, sullo stesso tema nel novembre scorso.  
 In merito da Lomé si ha che negli ambienti vicini al Primo Ministro togolese si ritiene assolutamente inutile «fare il minimo commento».  
 Il Primo Ministro Olympio, si aggiunge, non ha nessuna intenzione di «giocare a palla» con il Capo del Governo di Ghana dopo ogni dichiarazione in proposito.  
 Sempre da Accra si apprende che nel corso di un'elezione parziale svoltasi a Kumasi nord, il seggio in palio è stato conquistato dal candidato governativo per 5.483 voti contro 3.505 del suo concorrente.  
 La circoscrizione era considerata come uno dei feudi più fedeli della opposizione.  
 Al Parlamento di Ghana il partito della Convenzione del Popolo ha ora 86 seggi su 104.  
 E' a Ghana in questi giorni, dopo aver visitato la Liberia, la Nigeria, la Guinea e la Sierra Leone, una delegazione Jugoslava che ha offerto al Governo di Accra crediti a lungo termine ed a basso interesse. L'offerta è stata accettata.  
 E' stato altresì accettato dal Ministro Nkrumah un invito a visitare la Jugoslavia.  
 Una massiccia manifestazione di protesta contro i previsti esperimenti atomici francesi nel Sahara si è svolta ad Accra sotto l'Ambasciata di Francia.  
 La polizia è intervenuta per proteggere l'Ambasciata

# Prima elezione a scrutinio diretto nell'Uganda

Kampala, 31.  
 Si è svolta nell'Uganda la prima consultazione elettorale popolare diretta per l'elezione del Consiglio di Distretto di Lango.  
 Il Congresso Nazionale dell'Uganda ha riportato una schiacciante vittoria assicurandosi 22 dei 25 seggi.  
 Intanto il bilancio ufficiale delle vittime dei disordini verificatisi la settimana scorsa a Bukedi è di sette persone uccise dai dimostranti i quali a loro volta hanno avuto dieci morti e quattordici feriti.  
 Sono state arrestate oltre mille persone. Non è ancora terminato il bilancio dei danni ma si calcola approssimativamente che oltre 700 case o immobili sono stati incendiati.  
 Il migliaio di arrestati sarà internato in un campo di concentramento.

## IN VISTA DEL PROSSIMO VIAGGIO

# Il programma per la visita del Presidente Gronchi nell'Unione Sovietica

Roma, 31.  
 Il Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, ha ricevuto stamane al Quirinale l'Ambasciatore dell'URSS a Roma, Kozyrev. Il colloquio va posto in relazione con la visita ufficiale che il Capo dello Stato italiano compirà a Mosca dal 6 all'11 febbraio.  
 Intanto il programma definitivo della visita è stato messo a punto in un colloquio che l'Ambasciatore d'Italia Pietro Marchi ha avuto con il Capo del cerimoniale sovietico.  
 Il Presidente Gronchi, che si recherà anche a Leningrado, il 10 febbraio, avrà colloqui politici con Vorosilov e Kruscev la mattina dell'8 e del 9 febbraio; altri colloqui, non ufficiali, si svolgeranno durante i numerosi incontri previsti fra le personalità sovietiche ed italiane.  
 Poiché domenica 7 febbraio il programma del Presidente Gronchi è quasi interamente «aperto» negli ambienti diplomatici italiani si ritiene che il primo-ministro Kruscev possa invitare l'ospite nella sua «dacia» presso la capitale: questa occasione dovrebbe consentire uno scambio di idee al di fuori di qualsiasi formalità ufficiale.  
 Il Presidente Gronchi parlerà al popolo sovietico in un discorso trasmesso dalla TV di Mosca, collegata con le altre

stazioni dell'URSS.  
 L'Ambasciatore d'Italia a Mosca prosegue la messa a punto delle questioni politiche che saranno oggetto dei colloqui che il Presidente della Repubblica Italiana e il Ministro degli Esteri Pella avranno con i principali dirigenti sovietici.  
 Si apprende, intanto, che in un discorso tenuto oggi a Biella, il Ministro degli Esteri On. Giuseppe Pella ha, tra l'altro, fatto qualche riferimento alla attuale situazione internazionale che ha valutato in termini di responsabile ottimismo.  
 «Si tratta — ha affermato — di trasferire la distensione dal piano psicologico al piano delle realizzazioni concrete. Pilastro fondamentale per una vera distensione dovranno essere i progressi sul piano del disarmo, che l'Italia desidera in un quadro di efficaci controlli. Associati agli Stati Uniti all'Inghilterra, alla Francia e al Canada, sia sul piano politico sia sul piano tecnico essa darà il suo contributo. La distensione presuppone anche la soluzione di particolari problemi politici, tra cui quello di Berlino e della Germania. Per tali problemi, e per altri che si potessero presentare, l'Italia difenderà il principio secondo cui le decisioni debbono essere prese con il libero consenso dei popoli interessati».

# Adottata una prima risoluzione a Tangeri

Tangeri, 31.  
 La Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa ha adottato con 9 voti contro una astensione, — quella dell'Italia — una risoluzione presentata da Ghana, Guinea, Marocco e RAU, relativa alla posizione delle candidature degli stati africani, dei quali certi stati membri assumono le relazioni internazionali.  
 La risoluzione invita tra l'altro, «Gli stati membri che sono responsabili di territori in Africa, o che assicurino le relazioni internazionali di Paesi africani, a consultare immediatamente i Governi interessati per determinare se questi paesi desiderano divenire membri associati della commissione, ed a far conoscere al Segretario Esecutivo il punto di vista del Governo di ciascun paese, o territorio interessato».  
 Belgio, Francia, Portogallo, Regno Unito, Spagna e Unione Sudafricana, si sono rifiutate di partecipare al voto.  
 La seduta di ieri mattina è stata consacrata dalle delegazioni all'assistenza tecnica fornita ai paesi e territori dell'Africa dalle varie organizzazioni internazionali.

L'osservatore della FAO ha sottolineato, nel suo intervento, che le esportazioni globali dei paesi africani sono in aumento tanto per il volume quanto per il valore.  
 Le produzioni alimentari sono, nell'insieme, in aumento col 2,5% all'anno mentre l'aumento della popolazione non è che del 2%.  
 Vi è dunque un graduale, ma tuttavia troppo lento, miglioramento del livello di vita, ha concluso l'oratore.  
 Il rappresentante dell'UNICEF ha dichiarato, a sua volta, che dal 1954 gli apporti di

(Continua in terza Pag.)

# Servizio militare in Mauritania

Nouakchott, 31.  
 Il Consiglio dei Ministri della Repubblica Islamica della Mauritania ha adottato un progetto di legge che istituisce il servizio militare obbligatorio.  
 Il Consiglio ha adottato, inoltre, un decreto che organizza le unità di polizia nomade che dipenderanno dalle autorità distrettuali.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## IN GITA A VILLABRUZZI gli scolari di Hamar Geb Geb

(dal nostro corrispondente)  
Le scolaresche della scuola elementare di Hamar Geb Geb hanno compiuto nei giorni scorsi, una gita a Villabruzzi.

Al loro giungere nell'industrioso centro gli scolari, che viaggiavano a bordo di un auto pulman concesso dal Governo e che erano accompagnati dal Direttore e dagli insegnanti della scuola, sono stati festosamente accolti dai piccoli compagni di Villabruzzi nonché dal locale Direttore Didattico Signor Abdalla Baakaba.

Questi prendeva la guida della carovana e conduceva i ragazzi a visitare le scuole elementari di Villabruzzi ed il Collegio dell'UNESCO prima, e successivamente la SAIS.

Gli scolari di Mogadiscio rimanevano profondamente colpiti dal complesso industriale della Società, in particolare, seguivano con estrema attenzione, e con gli occhietti vivaci che tutto volevano vedere e ritenere, il ciclo di produzione dello zucchero, di quello zucchero che magari tante volte cercano di sottrarre alla mamma.

Il cupo frastuono delle macchine in moto era, per così dire, rinvigorito dal cicalaccio di tante voci che commentavano ammirate il cammino della canna dal campo al sacco di zucchero.

A colazione gli scolari di Mogadiscio sono stati ospiti di quelli di Villabruzzi i quali poi li hanno accompagnati al pulman salutandoli gioiosamente al momento in cui intraprendevano, stanchi ma felici, il viaggio di ritorno.

Il tradizionale scir di Cavole, che annualmente si svolge a Dinlaue, una località a 30 chilometri da Villabruzzi, ha dato vita ad una bella festa popolare durante la quale sono state eseguite danze caratteristiche in cui gli uomini portavano scudi rivestiti di strisce bianche e brandivano lance mentre le donne offrivano allo spettatore una pittoresca policromia con i loro abiti fantasiosi.

Una festa folkloristica veramente bella ed interessante e che ha richiamato una massa di popolo.

Alla riunione hanno partecipato il Commissario Distrettuale di Villabruzzi Signor Ahmed Hagi Aden il Sindaco della stessa città Signor Ghedi Santur il Giudice Distrettuale Signor Osman Scek ed il Sindaco di Mahaddei Signor Kalif Idole.

Nel corso della cerimonia il Commissario Distrettuale ha pronunciato un breve discorso di circostanza.

Tre giovani di eguale età, 27 anni, Mohamed Ali Lugehi, Hassan Ahmed ed Hassan Osman tentavano di rubare in una sciamba di proprietà di Farah Haile Hagi ed Osman Hagi Mud dei.

Sorpresi sul fatto dai propri fratelli i ladri cercavano di reagire ma l'Osman Hagi scoccava una freccia con la quale uccideva il Mohamed Ahmed Lugehi.

La Polizia informata del fatto traeva in arresto l'Osman nonché i due ladri superstiti.

Abdi Idris

### Attività della Sezione della Somalia dell'Istituto del Nastro Azzurro

La Presidenza Nazionale del Nastro Azzurro, dopo la scomparsa del compianto Generale Alberto Mazzi, che fu per diversi anni Capo della Sezione della Somalia, ha affidato ora la carica di Commissario Stra-

ordinario della Sezione della Somalia al Maggiore Angelo Balzaretto perché la vita della Sezione abbia la sua continuità.

Le finalità che persegue l'Istituto del Nastro Azzurro sono indicate nello Statuto approvato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23 maggio 1951, n. 2449.

Possono far parte dell'Istituto quei Militari ed ex Militari Italiani e Somali di terra, di mare e dell'aria che abbiano ottenuto per atti di valore compiuti in servizio, una ricompensa al valore militare (medaglia d'oro, d'argento, di bronzo o croce al valore militare) o una decorazione dell'Ordine Militare d'Italia o la promozione per merito di guerra con diritto allo speciale distintivo.

Hanno facoltà di iscriversi anche i congiunti degli insigniti di ricompense al valore militare, caduti o deceduti e che siano autorizzati a fregiarli dei distintivi delle ricompense.

La Sezione Azzurra della Somalia ha la propria Sede presso la Casa degli Italiani nel locale appositamente designato per le Associazioni Militari Italiane. Il Commissario è sempre a disposizione dei Soci e di tutti gli Azzurri che intendessero riacquistarsi all'Istituto o divenirne nuovi Soci, anche telefonando al n. 159.

## Costituito il comitato scolastico a Garoe

Presso la scuola di Garoe si è tenuta una riunione sotto la presidenza del Direttore Didattico della giurisdizione scolastica Signor Abdurahman Abdulle. Erano presenti le Autorità locali, i genitori degli alunni, gli insegnanti e gli esponenti dei partiti politici e quelli religiosi.

Dopo il rituale saluto di benvenuto ai convenuti il Direttore Didattico, prendeva la parola specificando lo scopo e il motivo della riunione, soffermandosi a lungo sull'importanza dell'educazione e sulla reale dinamica.

Il Direttore ha - fra l'altro - raccomandato che occorre stretta collaborazione fra maestri e genitori, onde potenziare attivamente il legame tra scuola e famiglia.

Prendeva quindi la parola il Delegato distrettuale Signor Ali Tinai che illustrava ai presenti l'appoggio del Governo nel settore dell'istruzione.

Molti fra i presenti hanno pronunciato discorsi di circostanza, tra i quali il Cav. Ali Farah, l'Aiuto medico Mohamed Said Dopo di che si è proceduto alla formazione del comitato scolastico che risultava composto dei seguenti signori:

Ali Hamud Tinai, Presidente; Anche Yusuf Ali, Segretario; Ali Abdi Ogh, Coordinatore Com. Scolastico; i membri: Salah Weirah, Mohamed Kassim, Scek Issa Musse, Osman Ali Dere, Hersi Ali Issa, Hagi Abdulle Mohamed, Giama Mohamud Sared, Hagi Ali Farah, Mohamed Abdulle Osman, Hussein Ali Nur, Mohamed Said Yusuf, Dalmar Abdurahman, Igiaba Musse Matan, Madina Mohamud Adde, Mohamed Osman Farah, Said Yusuf Bogor, Mohamed Darman Farah, Abdulkadir Barre Samantar, Ahmed Dirie Warsama.

## I PARTICOLARI DEL GRAVE incidente automobilistico di Bulu Burti

(Dal nostro Corrispondente)

Sul grave incidente automobilistico verificatosi il 27 u.s. al 41 chilometro da Bulu Burti si hanno i seguenti particolari.

Il pesante autocarro, di proprietà di Hersi Farah di Mogadiscio e pilotato da Omar Mohamud Hagi, si ribaltava in seguito ad uno sbandamento uscendo fuori strada.

Quattro persone Osman Guled Giumale, Issa Nur Ali, Hussein Scire Ionis di cinque anni e certo Ladan non meglio identificato, trovavano la morte nell'incidente.

Non appena venuto a conoscenza del grave fatto il Commissario Distrettuale di Bulu Burti Signor Mustafa Scek Hassan si recava sul posto insieme all'aiuto medico Mohamed Ali ed al Comandante la Polizia.

L'aiuto medico prestava ai feriti le prime cure istradandoli poi con le macchine all'infirmeria di Bulu Burti.

Più tardi da Belet Uen giungeva il Medico Regionale mentre, come è noto, da Mogadiscio a cura del Capo Dipartimento Sanità, venivano inviate ambulanze e medicinali per i 28 feriti i quali potevano così godere della massima assistenza.

In base agli accertamenti condotti dalla Polizia di Bulu Burti sembra che lo sbandamento sia dovuto al fatto che l'autista si era addormentato perché stanco da una precedente notte di viaggio. L'autista a sua volta afferma che l'incidente, invece, è stato causato dalla rottura dello sterzo.

La Polizia naturalmente sta cercando di appurare la verità.

Da rilevare l'affettuosa collaborazione della cittadinanza di Bulu Burti.

Grazie alle attive trattative condotte dai Commissari, Distrettuali di Bulu Burti, Mustafa Scek Hassan e di El Bur, Abucar Omar Scego sono state definitivamente sistemate mediante mediazione e mediante un guddi alcune pendenze tra due gruppi etnici.

Si tratta di vecchie storie che finalmente sono state messe a tacere con soddisfazione delle parti interessate.

Osman Dirie Hasci

### ISTITUTO UNIVERSITARIO ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

#### Istituto Tecnico Commerciale

Calendario degli esami di idoneità per il II e III Corso.

Gli esami scritti si svolgeranno dal 29 febbraio al 3 marzo p.v. dalle 8 alle 12 di ciascun giorno nei locali dell'ex-scuola di preparazione Politico-amministrativa.

Gli esami orali avranno inizio il giorno 5 marzo alle ore 16,30.

Gli interessati possono far domanda in carta legale da So. 0,80 dal 1 al 20 febbraio unendo il diploma originale delle seguenti scuole medie inferiori: Media Somala, Avviamento Commerciale, Industriale, Marittima, Agraria e Discipline Islamiche.

Dovranno pagare alla Segreteria dell'Ente una tassa di esame di So. 20.

## AVVISI e COMUNICATI

### GOVERNO DELLA SOMALIA

#### Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni

Direzione Poste e Telegrafi

**E' in corso di registrazione un decreto portante le nuove tariffe telegrafiche che entreranno in vigore a partire dal primo febbraio 1960.**

#### IL DIRETTORE Abdurahman Omar Abdalla

### GOVERNO DELLA SOMALIA

#### MINISTERO LL. PP. E COMUNICAZIONI

#### Servizio Poste e Telegrafi

### A V V I S O

Tutti titolari di utenze telefoniche che non abbiano effettuato il pagamento del conto telefonico per gli anni 1958-59 sono pregati di provvedere entro il più breve tempo possibile onde evitare gli inconvenienti che potrebbero derivare dalla loro insolvenza.

Nel caso di mancato pagamento si comunica che la Direzione dei Telefoni in base all'art. 9 del Decreto 7 luglio 1954 n. 73 relativo alle «Norme per l'impianto delle utenze telefoniche» adotterà i provvedimenti del caso e trasmetterà la pratica relativa a ciascun nominativo all'avvocatura Eriale.

### GOVERNO DELLA SOMALIA

#### MINISTERO dell'Istruzione Pubblica

#### Borse di studio del British Council 1960-61

I seguenti candidati dovranno presentarsi i giorni 11-12 e 13 febbraio 1960 dalle ore 8 alle ore 12 presso gli Uffici del British Council per essere sottoposti agli esami di lingua inglese:

Abdi Abdulle Mohamed, Abdi Adel Mohamud, Abdi Dahir Barre Ibrahim, Abdi Salam Ismail, Abdi Samad Iassin Hagi, Abdullahi Mahallim Abdurahman, Abdullahi Mohamed Siad, Abdurahman Nur Hassan, Abdurahman Abdulle Dirir, Abubakar Palim, Abud Mussad Abud, Abukadir Habib, Adam Giama Bihi, Adam Dirir Adad, Ahmed Affi, Ahmed Ali Mohamed, Ahmed Mohamed Atik, Ahmed Shene Mohamud, Ahmed Wali Sayed, Ali Abdi Hersi, Ali Hagi Aden, Ali Hassan Guled, A.S. Mohamed Sady, Aves Amin Icar, Bua Bami Ibrahim, Giama Mohamed Giama, Hassan Ali Giumale, Hassan Adam Uttah, Hassan Dorre Kulane, Hassan Hashi Horri, Hassan Amar Mohamed, Hussein Said Suliman, Ibrahim Hagi Ali Ibran, Ibrahim Hassan Dau fep, Kalifa Sharif Habib, Mohamed Abu Abashek, Mohamed Abdulle Mohamud, Mohamed Aden Ali, Mohamed Ali Gure, Mohamed Ahmed Naclani, Mohamed Geilani Scek, Mohamed Hassan, Mohamed Hussein Abdurahman, Mohamed Islam Salah, Mohamed Mohamud Haid, Mohamed Omar Mohamud, Mohamed Scek, Mohamed Uarsama Aligas, Mohamed Nur Muhammad Hagi, Muhammad Sher Tahir, Mohamud Omar Fidou Addow, Nur Abdi Hussein Ha-

red, Nurim Gassim Mohamed, Said Bacar Asad, Said Scek Nur rem, Said Uarsama Ghedi, Said Sherif Amani, Shakir Scek Mohamud, Scek Ali Abuker Mohamud, Yassin Ahmed Yusuf, Yusuf Ahmed Sahal, Mohamud Scek Osman.

I seguenti altri candidati dovranno invece presentarsi alla stessa ora e allo stesso ufficio i giorni 15-16 e 17 febbraio corrente anno:

Abdi Farah Ali Cusso, Abdi Farah Hassan, Abdi Guled Nuh, Abdi Hagi Ahmed, Abdikarim Mohamed Nur Wais, Abdulazziz Mohamud Hosh, Abdulkadir Hassan Hussein, Abdulkadir Mohamed Sheik Mohidin, Abdullahi Hared Ali, Ahmed Affi Ali, Ahmed Hassan Mohamed, Ahmed Mohamed Hassan, Ahmed Mohamed Scek, Ahmed Wabery, Ali Hussen Mohamud, Ali Mahallim, Ali Said Mohamud, Ali U-Iusso Shibane, Awez Mohamed Abti, Barar Said Yusuf, Geilani Baccari, Habib Simba Habib, Hasci Farah Yusuf, Hassan Ahmed Hussein, Hussein Hassan Mohamed, Hussein Ahmed Alas, Ibrahim Roble Farah, Giama Said Mumin, Mohamed Abdi Hagi, Mohamed Abucar Hagi, Mohamed Ali Ghedi, Mohamed Ali Issa, Mohamed Bashir Ahand Shabel Bashir, Mohamed Hussein Abu, Mohamed Giumale Abdulle, Mohamed Nur Mohamed, Mohamed Scek Hassan, Mohamed Sheikdon Giama, Mohamud Farah Ali, Mohamud Issa Mohamed, Mohamud Mohamed (Gagale) Mungne Buhoghghi, Nur Aganle, Omar Illoule Mohamed, Omar Osman Mohamed, Osman Hersi Uarsama, Othman Ali Ahmed, Said Ali Aden Olad.

### I CINEMA

**CINEMA BENADIR** «Il Generale dei Desperados» - Cinemascope - Technicolor con: Brian Keith, Cesar Romero, Margia Dean, Rodolfo Hoyas, Cinegiornale.

**CINEMA CENTRALE** «Furia Selvaggia» con: Paul Newman, Lita Milan, John Dehner, Hurd Hatfield - Cinegiornale.

**CINEMA EL GAB** «Non c'è tempo per morire» - Cinemascope - Technicolor con: Victor Mature, Leo Genn, Anne Aubrey, segue Cinegiornale.

**CINEMA HAMAR** «La Straniera» - Cinemascope - Technicolor con: Greer Garson, Dana Andrews, Cameron Mitchell, Lois Smith - Cinegiornale.

**CINEMA HADRAMUT** «Il Barbaro e la Geisha» - Cinemascope - Technicolor.

**CINEMA MISSIONE** «0/1327 Dipartimento Criminale» - con: Raimond Pellegrin, Magali Noel, Leo Genn, Segue Cinegiornale.

**SUPERCINEMA** «L'Arciere del Re» - Cinemascope - Technicolor con: Robert Taylor, Kay Kendall, Robert Morley, Cinegiornale.

## RADIO MOCADISCO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

### Programma odierno

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gurou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radio (ital)
- 13.25 - Notiziario Sportivo
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Radio Scuola
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16.45 - Giornale radio
- 17.00 - Hello
- 17.10 - Gabai
- 17.20 - Dhanto
- 17.30 - Hello (duetto)
- 17.45 - Gabai
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gabai
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale radio
- 20.15 - Giornale radio (ital)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 22.05 - La voce somala di Radio Roma
- 22.20 - Ritmi ballabili e canzoni
- 22.30 - Fine della trasmissione

### IL TEMPO

Pressione atmosferica	ridotta
a C.C. mbr.	10144
Temperatura massima	C. 28,8
Temperatura minima	C. 25,5
Vento prevalente	E km./ora 14,8
Umidità relativa media	76%
Radiazione solare massima	12,2
Pioggia	mm. 0,0
B/Uen - Uebi Scebeli	m. 0,30
Lugh Ferr. - Giuba	m. 1,60

## Ringrazia mento

Hagi Osman Aden, profondamente commosso per le attestazioni di cordoglio per la morte della sua amata

### MOGLIE

ringrazia sentitamente il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro, le Autorità, i Funzionari del Governo, gli amici, i conoscenti e quanti si sono uniti al suo dolore.

### ANNUNCI ECONOMICI

**PASTA EXTRA EXTRA LUSO BARILLA** in arrivo con l'arrivo della 2° febbraio - Prezzo ribassato - Ditta U. Luperini. Con la Pasta Barilla è sempre domenica!

**VENDESI** in Afgoi appezzamento 2 Ha. terreno con casetta capannone prefabbr. in dogana Mogadiscio. livellatore macchine calcolatrici e da scrivere, Mobili ufficio, biciclette, ecc. Rivolgersi ufficio liquidazione ACCA presso studio Avv. Chapron non oltre il 10 febbraio 1960.

**OFFRESI** - affitto appartamento Lido, rilevando mobili - Rivolgersi Cartolibreria Impero di Porro.

**CEDESI** Topolino, ottima occasione - Rivolgersi Cartolibreria Impero di Porro.

## AVVISO

Presso gli Uffici della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Mogadiscio è a disposizione degli eventuali interessati una memoria sulle possibilità di riattivazione in Somalia di una iniziativa Coloniera Tessile che comprende anche vari progetti, da un minimo ad un massimo, di sviluppo con l'impianto di nuove attrezzature per una Industria a Ciclo Completo: Coltivazione di cotone a Fibra Corta, Filatura e Tessitura.

# SOMALIA SPORT

## LA PREPARAZIONE PRE-OLIMPICA

# Il programma delle manifestazioni di atletica del mese di febbraio

**Domenica prossima prima riunione a Merca — Il 14 gare di selezione allo Stadio CONI — Dal 15 cominceranno ad affluire a Mogadiscio gli atleti dall'interno — L'organizzazione predisposta dal Commissariato per lo Sport.**

Scriveremo lunedì scorso che la manifestazione svoltasi allo Stadio CONI era stata un'espressione della vitalità del nostro Sport e, riportando il discorso del Commissario per lo Sport, dicemmo che esso rappresentava un preciso indirizzo programmatico per il futuro.

È compito del giornalista sportivo fare i pronostici e siamo particolarmente lieti, in questo caso, di averlo azzeccato in pieno, in quanto il Commissario per lo Sport ha varato un intensissimo programma per il mese di febbraio che, iniziando domenica prossima a Merca con una preselezione atletica, continuerà il 14 a Mogadiscio con un'altra riunione atletica sempre di preselezione, questa volta degli atleti della capitale, mentre dal 15 cominceranno ad affluire i selezionati delle varie località dell'interno. Basso Giuba escluso.

Come il Signor Ali Omar Scego, ebbe a dire domenica scorsa, saranno in campo a Merca 136 atleti, mentre a 300 ammontano quelli di Mogadiscio e molti sono quelli delle altre località.

Riteniamo quindi che le date indicate rappresentino solo l'inizio delle riunioni che, certo, dovranno essere proseguite in altri giorni.

Cercheremo comunque, di essere più precisi nei prossimi giorni.

La manifestazione di Merca, inaugurale della serie atletica, sarà particolarmente importante perché in base ai risultati che ne usciranno potremo cominciare ad avere quei punti di riferimento nazionali che permetteranno, con le successive riunioni, di avere un quadro delle possibilità atletiche dei nostri giovani.

La riunione si svolgerà con tutte le regole, cioè con la presenza di giudici di gara, cronometristi eccetera.

Il Commissario per lo Sport vi presenzierà e certo molti appassionati si recheranno a Merca per assistere a questa «prima» dell'atletica.

Intanto il Commissariato sta svolgendo un'attiva opera di organizzazione predisponendo tutto il necessario per ospitare ed alloggiare gli atleti che verranno dall'interno ed anche quelli locali giacché una delle prime necessità nello sport è che l'atleta, in periodo di preparazione e allenamento, deve condurre una vita particolare.

Sono a tal uopo in corso di allestimento nel recinto della Fiera della Somalia alcuni padiglioni dove gli atleti convenuti alloggeranno.

In questi giorni letti, materiale letterario e quant'altro è necessario, sta varcando i cancelli della Fiera mentre si sta provvedendo a riattare e pulire i padiglioni stessi.

Siamo anche informati che i «collegiali dello sport» consumeranno pasti presso alcuni ristoranti cittadini accuratamente scelti.

Come si vede il lavoro del Commissariato non è né poco, né semplice e bisogna dargli atto di aver, in poco tempo, compiuto passi notevoli e, soprattutto, un lavoro organiz-

zativo per il quale non possiamo nascondere la più ampia soddisfazione e per il quale va indubbiamente elogiato.

In attesa di fornire, nel corso della settimana, ulteriori e più precise notizie, riportiamo qui di seguito la comunicazione fatta dal Commissariato per lo Sport ai presidenti di tutte le Società e Gruppi sportivi della Capitale:

**«Domenica 14 corrente al Campo Sportivo CONI, in sera e con le modalità che verranno comunicate in seguito, avrà luogo la sele-**

**zione degli atleti che saranno poi sottoposti ad allenamento collegiale.**

**«Sono in programma tutte le specialità atletiche.**

**«Si pregano i Signori Presidenti a voler cortesemente far intensificare gli allenamenti ai loro atleti, e si avvertono che le iscrizioni alle gare debbono effettuarsi, tramite la Segreteria della Società, presso il Commissariato dello Sport, non oltre il 10 corrente mese».**

### LO SPORT NELL'INTERNO

## Margherita - Autoparco 1 a 1 (1-0)

Di ritorno da Chisimaio, dove è stata per alcuni giorni, la squadra di calcio dell'Autoparco, seconda classificata nel Campionato della Somalia, ha sostato a Margherita per un incontro con la locale rappresentativa.

La presenza dei nero-azzurri dell'Autoparco ha richiamato al campo sportivo di Margherita un'imponente folla che dalle maggiori autorità arrivava fino ai bambini. Non erano assenti le comunità straniere.

Un pubblico veramente eccezionale per un avvenimento non meno eccezionale, ed anzi ci è grata l'occasione, per sottolineare come manifestazioni di genere sarebbe auspicabile avvenissero più di frequente. E scriviamo ciò confortati dall'enorme successo della partita svoltasi venerdì e dai favorevoli commenti che abbiamo raccolto tra l'opinione pubblica.

Sostenuti da un pubblico così imponente e pieno di entusiasmo i giocatori di Margherita si sono impegnati a fondo per nulla intimoriti dal nome dell'avversaria, ed il portiere dell'Autoparco Hersi Uadi ha dovuto non poche volte far sfoggio della sua migliore classe.

Ad andare in vantaggio infatti, nel primo tempo, era la squadra di Margherita il cui centroavanti Nassir Ali trasformava in goal un calcio d'angolo battuto da Mussa Hala. Alla gioia dei giocatori in campo faceva riscontro una ovazione di applauditi partita dal pubblico.

L'Autoparco pareggiava nella ripresa con un goal segnato dal centroattacco il quale deviava di testa un calcio d'angolo.

La partita è stata arbitrata dal Signor Sceek Ali in maniera veramente lodevole.

A sera, dopo la partita, gli ospiti partecipavano ad uno spettacolo teatrale e quindi ad un ricevimento offerto dal Commissario Distrettuale Signor Bile Mussa.

Dulgiok

## Il Campionato Italiano di Calcio SERIE A

Bari-Spal	0-0
Genova-Fiorentina	0-0
Juventus-Palermo	2-1
Lanerossi-Sampdoria	2-0
Lazio-Alessandria	2-0
Milan-Atalanta	2-1

Napoli-Inter	1-1
Padova-Bologna	2-0
Udinese-Roma	3-3

### SERIE B

Catania-Brescia	2-0
Messina-Marzotto	1-0
Reggiana-Como	1-2
Monza-Taranto	4-1
Verona-Mantova	2-1
Lecco-Catanzaro	2-2
Modena-Torino	0-0
Sanbenedettese-Novara	0-0
Triestina-Parma	4-1
Venezia-Cagliari (sospeso per la nebbia)	

## TOTOCALCIO

Bari-Spal	X
Genova-Fiorentina	X
Juventus-Palermo	1
Lanerossi-Sampdoria	1
Lazio-Alessandria	1
Milan-Atalanta	1
Napoli-Inter	X
Padova-Bologna	1
Udinese-Roma	X
Messina-Marzotto	1
Modena-Torino	X
Rimini-Tevere	1
Lecce-Cosenza	2

## Importanti dichiarazioni del Presidente Nasser

Il Cairo, 31.

Nasser è sulla via di una riconciliazione con Kassem? Questa è la domanda che si pongono gli osservatori dopo l'intervista concessa dal presidente della RAU ad un gruppo di inviati speciali tedeschi al seguito del Vice Cancellier della Germania Federale Erhard in visita al Cairo.

Il testo delle dichiarazioni presidenziali è attualmente all'esame dei circoli diplomatici soprattutto per quanto concerne i rapporti con l'Irak da Nasser definiti «storici, naturali, simili a rapporti tra fratelli, e più forti delle nubi passeggera».

A molti questa sembra una significativa conferma dell'attuale linea politica della RAU tesa alla pacificazione, cioè è anche la conseguenza — si afferma — della missione esplorativa e pacificatrice condotta dal Re del Marocco.

D'altra canto Nasser, ha escluso la possibilità di una conferenza araba ad alto livello in un prossimo futuro. Egli invece ha riaffermato l'intesa «più stretta e cordiale che mai»

# Dopo il discorso di De Gaulle

(Continuazione della 1ª Pag.)  
leva Juin? Il Maresciallo è recato al Matignon per presentare al Governo il punto di vista degli alti gradi militari sulla situazione algerina? È impossibile saperlo.

In momenti, come questi, di grave crisi, il sensazionalismo è un compagno costante dell'informazione. Ed è naturale che ci sia chi vede nella visita del Maresciallo, quella di un portavoce delle forze armate, con relative richieste di garanzie ed assicurazioni. Altrettanto logica è però la interpretazione opposta: e cioè che il Governo voglia assicurarsi l'autorità del Maresciallo nel tentativo di por fine, per via diplomatica, alla insurrezione.

L'80 per cento dei parigini approvano la politica di «autodeterminazione» riaffermata dal generale De Gaulle e il 65 per cento sono pronti ad appoggiare il Capo dello Stato anche se la forza dovesse essere usata contro gli insorti di Algeri. Ciò è quanto rivela un sondaggio effettuato da un istituto parigino di statistica dopo l'allocuzione pronunciata dal Presidente della Repubblica Francese. Da notare che su i venti per cento che non approvano la autodeterminazione, solo lo otto per cento si pronunciano apertamente contro: i rimanenti dodici per cento non hanno una opinione.

Alla seconda domanda relativa allo appoggio al Generale De Gaulle nel caso in cui si dovessero sgomberare le barricate colla forza, venti persone su cento hanno detto che in tale eventualità avrebbero tolto il loro appoggio, mentre quindici non hanno voluto formulare una risposta precisa.

Tra i provvedimenti presi dal Governo in Algeria vi è il trasferimento del Generale Gracieux comandante della 10 divisione dei paracadutisti e della zona di Algeri. A sostituirlo è stato chiamato il Generale Toulouse.

Il Generale Challe ha affidato il Comando del Corpo d'Armata di Algeri, ed i pieni poteri per il ristabilimento dell'ordine nella città, al Generale Crepin il quale ha immediatamente disposto che da domani vengano riaperte tutte le scuole ed ha anche annunciato, in un proclama, di essere intenzionato a compiere il suo dovere senza debolezze.

Il Generale ha anche ordinato che tutti i negozi dovranno riaprire i battenti e tutti i dipendenti del Municipio e della Prefettura dovranno presentarsi negli uffici. L'esercito proteggerà la libertà di lavoro. Il Generale ha, in ogni modo, smentito la notizia secondo cui qualora i rivoltosi non si arrendessero la truppa moverebbe all'assalto delle barricate.

E' tuttavia confermato che è stato impartito l'ordine di interrompere i rifornimenti di acqua e di elettricità alle zone occupate dai rivoltosi.

In serata si è notato un insolito movimento tra i reparti di stanza ad Algeri compresi quelli che presidiano gli sbarramenti alle barricate. Si ha l'impressione che importanti ordini siano pervenuti ma non se ne conosce il tenore.

La lotta tra gli altoparlanti dei due opposti campi prosegue serratissima.

Si apprende anche che due plotoni di «territoriali» hanno lasciato nel tardo pomeriggio il campo trincerato di Algeri. E' questo il primo caso di adesione agli ordini impartiti dal

fra il Cairo e Damasco ad onta delle speculazioni politiche e giornalistiche sulle recenti dimissioni di cinque ministri.

Il divieto alle navi israeliane, o noleggiate per conto del governo di Israele di fare uso del canale di Suez è stato ribadito da Nasser per cui si ritiene che anche gli ultimi tentativi di Hammarskjöld, siano falliti.

le autorità militari che, infatti, hanno richiamato alle armi i territoriali.

L'operazione intesa a circondare il campo trincerato degli insorti in modo da isolarlo, era iniziata nel pomeriggio di ieri. Tutte le strade che conducono verso le barricate sono state bloccate ed alla folla viene impedito di avvicinarsi.

La folla, però, ha premuto in massa su questo cordone e nel pomeriggio di oggi è riuscita a sfondarlo ed ad entrare nel settore trincerato.

Poco prima un elicottero, levatosi in volo nella zona tenuta dai rivoltosi, aveva diffuso migliaia di manifestini con cui si invitava la popolazione a schierarsi, in ranghi serrati, dinanzi alle barricate. La folla ha seguito l'invito travolgendo lo schieramento. Poco dopo questo fatto gli altoparlanti dei rivoltosi hanno diffuso il drammatico annuncio: «la battaglia di Algeri è incominciata». Gli oltranzisti hanno invitato la folla a mettersi davanti alle barricate certi che in tal modo le truppe non spareranno.

Reazioni ufficiali da parte degli «ultras» al discorso di De Gaulle non ce ne sono anche per i giornali di Algeri sono sottoposti a censura. Le informazioni dicono comunque che queste sono state negative.

Sostanzialmente favorevoli sono invece le reazioni all'estero.

A Londra da fonte ufficiale è stata espressa viva soddisfazione per le dichiarazioni del capo dello stato francese.

A Tunisi il giornale del Neodestur augura pieno successo a De Gaulle pur rilevando che nel suo discorso egli si sia soltanto preoccupato di far rientrare gli insorti spontaneamente nella legalità invece di imporsi sull'esercito.

Il Presidente Bourguiba in una dichiarazione stampa ha elogiato il Presidente francese per aver dato prova di fermezza ma ha anche constatato che nessun passo avanti è stato fatto nell'evoluzione del problema algerino.

Molta soddisfazione si manifesta a Tunisi per il fatto che i sediziosi di Algeri non siano riusciti ad ottenere nemmeno l'appoggio simbolico dei mussulmani.

Gli ambienti ufficiali algerini sono più cauti a dare giudizi ed hanno in sostanza, assunto una posizione di attesa in quanto ritengono che il problema numero uno, per il momento, sia quello della liquidazione degli «ultras». Problema dal quale dipende anche l'evoluzione di tutta la questione algerina.

### LA RISOLUZIONE DI TANGERI

(Continuazione della 1ª Pag.)  
questo organismo destinati all'infanzia ammontano a 16 milioni e mezzo di dollari.

La maggior parte dei territori africani hanno beneficiato dell'aiuto dell'UNICEF per la protezione alla maternità ed all'infanzia.

La commissione si è anche interessata delle incidenze del Mercato Comune sul commercio africano.

Il delegato del Sudan, dopo aver fornito un certo numero di statistiche, ha espresso delle riserve sulle conseguenze che il MEC potrà avere sugli scambi del suo paese.

Il delegato marocchino Ben Kirane ha espresso l'opinione che i paesi africani dovrebbero armonizzare i loro punti di vista in proposito onde non trovarsi gli uni contro gli altri: partigiani del Mercato Comune da una parte, difensori della zona di Libero Scambio dall'altra.

Ultimo oratore, il delegato sovietico, ha sottolineato che l'attuale fase distensiva dovrebbe favorire tutti i progressi auspicati dagli stati africani. Egli ha aggiunto che l'Unione Sovietica è pronta ad intensificare i suoi rapporti economici con i paesi dell'Africa.

# La conferenza di Tunisi

(Continuazione della 1ª Pag.)  
ne, la creazione di una specie di UNESCO africano

Con una quarta risoluzione si raccomanda il rafforzamento dello esecutivo della conferenza.

L'attuale segretario generale Abdullaye Diallo che pure è stato riconfermato, è stato però criticato per la sua gestione.

I delegati vogliono, in effetti, che la conferenza abbia un'attività permanente tra le sessioni e sia rappresentata da uffici presso i paesi membri.

Una ultima raccomandazione, infine, è stata fatta per la creazione del comitato di coordinamento, chiesto dalla delegazione del FLNA, per la formazione di una «brigata africana di liberazione».

Secondo le voci circolanti nei corridoi della conferenza il reclutamento di questo corpo che, a parere di numerose delegazioni pone molti problemi, non sembra debba essere cosa immediata.

La conferenza è stata chiamata d'altra parte a condannare il progetto francese di esplosione nucleare nel Sahara ed a sostenere il boicottaggio delle merci sudafricane.

Gli osservatori rilevano che il «colonialismo» ed il «razzismo dei bianchi» sono stati posti sotto accusa alla conferenza.

In nome del doppio imperativo dell'indipendenza e dell'unità, la conferenza ha giudicato molto severamente l'atteggiamento delle nazioni amministranti. La mozione di politica generale, e quelle particolari, denunciano il razzismo dei bianchi nell'Africa del sud e centrale e nel Kenya, chiedono l'immediato scioglimento della Federazione Rhodesia-Nyasaland e lanciano l'accusa di «genocidio» contro le autorità francesi in Algeria.

La Gran Bretagna è stata relativamente risparmiata giacché le critiche sono andate soprattutto ai «coloni» inglesi d'Africa. Il Belgio è stato elogiato per il «realismo» nei confronti del Congo. Le più attaccate sono state Francia e Portogallo.

Sempre a quanto rilevano i commentatori in materia economica la conferenza ha particolarmente raccomandato la liberalizzazione degli scambi in vista delle istituzioni di un mercato comune, la creazione di una compagnia panafricana di trasporti e di organismi comuni di finanziamento di commercializzazione e di cooperazione tecnica. Essa ha anche invitato i paesi africani a rifiutare con le potenze straniere, ogni impegno economico che possa essere pregiudizievole alla liberazione ed unità dell'Africa.

La mancanza di fiducia nei riguardi del neo-colonialismo economico non ha tuttavia fatto tacere la voce della ragione e l'aiuto ai paesi sottosviluppati non è stato condannato.

Il Re del Marocco Mohammed V ha lasciato Amman dopo una visita ufficiale di cinque giorni. Il Sovrano marocchino è partito per il Kuwait da dove poi si recherà nell'Irak, dove si incontrerà col Presidente Kassem.

## Il Re del Marocco nel Kuwait

Amman, 31.

Il Re del Marocco Mohammed V ha lasciato Amman dopo una visita ufficiale di cinque giorni.

Il Sovrano marocchino è partito per il Kuwait da dove poi si recherà nell'Irak, dove si incontrerà col Presidente Kassem.

## Nuovi incidenti a Cato Manor

Durban, 31.

A Cato Manor, alla periferia di Durban, si sono avuti domenica dei gravi disordini nel corso dei quali nove agenti di polizia: quattro europei e cinque africani sono stati uccisi.

Essi erano parte di un reparto di 22 uomini che si stava sforzando di riportare la pace a Cato Manor.

REDAITTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA  
Stamp. del Governo - Mogadiscio

# بيريح الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٣٠ يناير ١٩٦٠ الموافق ٢ شعبان ١٣٧٩ هـ

المواظبة فصر الحكومة  
 لا طرفة  
 رلم  
 رلم  
 رلم  
 رلم

المشتراكات  
 سنة صومالي ٣٥ - لسنة امة  
 سومالي ٣٢ - لثلاثة اشهر  
 سومالي ١٧ - لسنة للكتاب  
 الصومالية سومالي ٥٠ -  
 الترخ ٤٠ مطبعا

## ثبت ديغول من جديد مبداء تقرير المصير الذاتي في الجزائر

تفيد الأنباء من باريس بان رئيس الجمهورية الفرنسية الجنرال ديغول خطابه المنتظر استهله بقوله بأنه يتكلم بصفتة جنرال الجيش ورئيس الجمهورية ونحن نحارب في الجزائر ثورة لا تزال قائمة منذ خمس سنوات ، وفرنسا تواصل بشجاعة مجهودها للتعليق عليها وقمعها - ولكنها تزيد ان تال السلم بطريقة نهائية ناجمة بحيث لا تتكرر الاضطرابات في المستقبل وهي مصممة ان لا تفقد الجزائر اذ ذلك يكون كارثة عظيمة لنا وللعرب اجمع . فبناء على ذلك اتخذت القرارات التالي باسم فرنسا: ان الجزائريين تكون لهم الحرية التامة في تقرير مصيرهم . وعندما تنتهي المعارك بآية طريقة كانت سواء بالكف عن اطلاق النار او باباده المتمردين وبعد مدة مصالحة طويلة ، يمكن للشعب الجزائري ان يبروي في حقيقة الامر ويبدل مجهوده في سبل تقدم البلاد ورفاهية السكان . واضاف الجنرال قائلا ان بعض الافرنسيين الاصليين يظالون بان اتازل عن تقرير المصير الذاتي وان اقول من الآن بان الجزائريين قد استقر الرأي عليه . فهذا امر لا يعني ان افعله ابداء . ان تقرير المصير الذاتي هو الشيء الوحيد الذي يمكنه ان يحث المسلمين ان يلجأوا الى البصيرة والحكمة .

وتكلم ممثل «المؤتمر الوطني الافريقي في روديسيا الجنوبية» المحترم نكومو الذي قال بصراحة بان جميع البلاد التي توظف اموالها لاستثمار موارد افريقيا الوسطى كما التي تساعد فرنسا في الجزائر يجب اقصائها وطردها من افريقيا . واستنكر مندوب اوغندا الحكم الارهابي الذي تقوم به في القطر . وقال مندوب الهند : يتهمنا الكثيرون باننا نعطف على الشيوعية ولكف بعد اعتداء الصينيين على القطر الهندي ، لا توجد اية امكانية للشيوعية للبقاء في افريقيا وفي اسيا . ويلاحظ المراقبون بأنه رغمًا عن وجود عدد كبير من الروسين والصينيين في المؤتمر لم يتحقق اى تقرب نحو الاشتراكيين .

## مطالبة تونس رسميا بالجللاء

تفيد الأنباء الواردة من تونس بان حكومة تونس قد طلبت بصفة رسمية ، بواسطة مذكرة سلمتها الى السفارة الفرنسية في تونس جللاء القوات الفرنسية عن القاعدة الاستراتيجية بنزرت . وهذه الازمة الجديدة التي تطورت في العلاقات الفرنسية - التونسية قد اشارت المحادثات التي جرت يوم السبب بين وزير الخارجية الفرنسية كوفى دو مورفيل والسفير التونسي في باريس .

## قدمت حكومة بلجيكا مشروع ببيان دولة كونغو

تفيد الأنباء الواردة من بروكسل بأنه في أثناء جلسات مؤتمر «المائدة المستديرة» قد فرر تاريخ منح الاستقلال لكونغو . في خلال ١٥ فبراير تجرى

الموافقة النهائية حول التوصات المقدمة من قبل مؤتمر «المائدة المستديرة» والانتخابات والمشاريع القانونية التي ستقدمها حكومة بلجيكا يجب ان تكون جاهزة في يوم ١٧ فبراير لكي تقدم الى البرلمان في يوم ٨ مارس ويجري التصويت عليها في يوم ٢٤ ومن ٥ الى ١٥ أبريل يجري تصدير المراسيم لتطبيق القوانين التي تم التصويت عليها ، تقديم قوائم الانتخابية للانتخابات المزمع اجرائها لانتخاب المجالس الاقليمية . ومجلس النواب ، وتبدأ الحملة الانتخابية من ١٥ ابريل الى ١٥ مايو . ويجري الانتخابات من ١٦ مايو الى ٦ يونيو كما يجري

انتخاب مجلس الشيوخ في ١٥ يونيو بينما في يوم ٢٠ من الشهر ذاته تجرى تأسيس الحكومة وهي يوم ٣٠ يجتمع البرلمان . وفي أثناء جلسة الساعة قد تمت مناقشة المشروع البنائي للدولة كونغو المقدم من قبل وزارة كونغو ورواندي أورووندي

## الاعمال بخصوص دستور الكامرون

تشير الاخبار الواردة من يواندي بأن اللجنة الاستشارية التأسيسية لكامرون قد أنهت أعمالها ثم وافقت مع التحفظ فيما يخص بعض التعديلات ، على مشروع الدستور الذي عرضه الحكومة .

وجرت الموافقة عليه بالاجماع ماعدا صوتا معارضا وامتنع عن التصويت ٤ أصوات .

وأما موقف فرنسا في هذا الخصوص هو الموقف المعروف اعني بأن بنزرت هي قاعده تابعة لحلف ناتو . وتشير جريدة «الديور الجديد» بأن اضرابات العمال التونسيين الذين يشتغلون في المؤسسات العسكرية الفرنسية في بنزرت وفي ترسانة «منزل» ستزداد خلال الاسبوع المقبل وتليها مظاهرات كبيرة .

## من وحي الاسراء والمعراج

بقلم فضيلة الاستاذ الشيخ عبد الرحمن النجار رئيس البعثة الازهرية بالصومال

سيدى يا رسول الله : كيف ترقى ربيك الانبياء لم يساووك في علاك وقد حاسلى اسرى بك الله ليللا اذ ملائكته لما خطررت به النفوا بسيدهم صلى وراوك منهم كل ذى خطرر وقيل كل نبى عند رتبته

سيدى يا رسول الله : شاء الله جل وعلا ، أن يختصك بفضل ، ويؤثرلك بشرف ما جابها أحدا من قبلك ، ولن يتاحا لاحد من بعد ، فزت في مثل هذه الليلة بأسمى مراتب الجللال ، أراك الله الكون ظاهره وباطنه ، ودينه وآخرته ، آتاك امامة الانبياء ، ورفك الى حظيرة قدسه الاسنى ، وأراك من مناط النجوى ، بين يدى عرشه الاعلى . ولنعد بأرواحنا الى صدر الاسلام . في ليلة السابع والعشرين من شهر رجب ، وقبل الهجرة المحمدية بعام ، حدث الاسراء والمعراج . . . ولقد ثبت الاسراء بصريح القرآن التكريم وذلك قوله تعالى : «سبحان الذى أسرى بعبده ليلا من المسجد الحرام الى المسجد الاقصى الذى باركنا حوله لئريه من آياتنا انه هو السميع البصير» . وقد ثبت المعراج كذلك بصريح القرآن الكريم من سورة النجم في قوله تعالى «ولقد رآه أى محمد رأى جبريل - نزلة

أخرى ، عند سدرة المنتهى ، عندها جنة المأوى ، اذ يغشى السدرة ما يغشى ، ما زاع البصر وما طغى ، لقد رأى من آيات ربه الكبرى» . ولقد وردت بعد ذلك الاحاديث النبوية الصحيحة شارحة تفصيل ما رآه محمد في اسراءه وعروجه الى السموات . . . اذن يجب الايمان بهما ، ومن أنكر واحدا منهما فقد أنكر صريحا من القرآن الكريم . ويجب أن تؤمن بأنهما كانا بالجسد والروح معا لسيدنا رسول الله صلى الله عليه وسلم ، ولم تكن رؤيا في منام ، ولا حلما من الاحلام ، اذ لو كانا بالروح فحسب ، لما كذب المشركون من قريش ، ولما تعجبوا له هذا العجب وقابلوه بالانكار والجحود والسخرية والازدراء ، اذ لا غرابة في أن يرى الانسان في منامه أنه جاب الدنيا كلها ، وانتقل من قطر الى قطر وهو نائم في فراشه لم يتحرك . بل لما ذكره الله سبحانه في مقام التكريم والامتنان على

يا سماء ما طاولتها سماء ل سنى منك دونهم وسناء والرسل في المسجد الاقصى على قدم كلشهب بالبدر أو كالخند بالعلم ومن يفز برسول الله ياتم ويا محمد هذا العرش فاستلم رسوله حيث قال (سبحان الذى وكلمة (سبحان) تشير الى تعظيم الحجر الذى سبى - ثم تقول الاية (بعده) والعبد يطلق على الجسد والروح معا ، فال تعالى : (أرأيت الذى ينهى عبدا اذا صلى) وكلمة (ليلا) في الاية مع أن (أسرى) معناها السير ليلا للاشارة الى أن ذلك حصل في جزء قليل من الليل : (من المسجد الحرام الى المسجد الاقصى الذى باركنا حوله لئريه من آياتنا) أى لئري هذا العبد وهو محمد صلى الله عليه وسلم من آياتنا . ولم تقل الاية (لئريها) أى الروح . وآية النجم اننى بدل على المعراج فيها قوله تعالى (ما زاع البصر وما طغى) ولم تقل ما زاعت الروح هذا كله دليل على أن المعراج والاسراء كانا بالجسد والروح معا . وقد استدلل بعض المؤرخين المحدثين على بيان وقوع الاسراء والمعراج بأن العلم الحديث يصدقهما . وأنا لا أرى اخضاع

خوارق العادات للعلم الحديث ، لان الاسراء والمعراج لمحمد ، والمعجزة معناها أمر خارق للعادة وهناك فرق بين المعجزة والعلم . فما يأتي به العلم مرة يمكن أن يتكرر مرات بصورة أحسن وأروع . أما المعجزة فهي لا تتكرر ولا تحدث الا مرة واحدة ، ومعجزات الانبياء خارفة بذاتها ، وخارفة بذات المعنى نفسه ، فهو لا يجيء بالمعجزة ثم يدخل مصنع المعجزات ليتكرر معجزة أقوى ، انما يجرى الله على يديه هذا الامر الخارق للعادة مرة واحدة - كما حدث في اشفاق القمر . (ينبع)

## اعلانات قابلة للمعارضة

تعلم وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعرضة قدمها السيد محمد ناصر حيشنى لطلب قطعة من الارض الاميرية بمقديشو لاقامة البناء عليها . الكاتبة في شمال شارع ورشخ يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .

تعلم وزارة الصحة والبيطرة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعرضة قدمها السيد عبد الله على أحمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة في حى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستيريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

SEDE E REDAZIONE  
SEDE E REDAZIONE  
AMMINISTRAZIONE

GOVERNO 31  
GOVERNO 33  
GOVERNO 73

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA FORNO - Corso V. Emanuele, n. 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità n. 250 -  
Economici Cent. 25 - parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI  
Annuale n. 25 - Semestrale n. 12 -  
Trimestrale n. 7 - Annuale ridotto per  
uffici pubblici n. 20.  
PREZZO CANT. 25 - N. arretrati il doppio

## IMPROVISA EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE I GLI INSORTI DI ALGERI hanno abbandonato le barricate

I capi degli insorti, abbandonati dalla massa, si sono dati alla fuga o sono stati tratti in arresto: saranno perseguiti per attentato alla sicurezza interna dello stato - Normale la situazione ad Algeri - Convocato per domani il Parlamento francese in sessione straordinaria e De Gaulle chiederà poteri speciali.

Parigi, 1.  
Gli insorti di Algeri hanno abbandonato le barricate e le stanno demolendo.

L'evoluzione della situazione è incominciata durante la notte quando sia dal campo trincerato della «Compagnia algerina» sia da quello diretto da La Gaillarde sono incominciate le defezioni e mentre gli altoparlanti delle forze dell'ordine lanciavano appelli in continuazione invitando la popolazione ad ascoltare l'esercito «e non gli agitatori di professione».

Gli insorti di Lagallarde e quelli di Ortiz, a bordo di autocarri dell'esercito, sono stati condotti in una località a 25 chilometri da Algeri. Essi potranno combattere contro le forze dell'FLNA nei ranghi della Legione Straniera, ciò non li sottrarrà, però del rispondere, se sarà il caso, avanti ai tribunali delle loro azioni.

Joseph Ortiz, uno degli animatori della rivolta, si è dato alla fuga. Nei suoi confronti è stato spiccato un mandato di cattura. L'altro caporione Lagallarde è stato portato in aereo a Parigi e messo in carcere in attesa di essere processato per attentato alla sicurezza interna dello stato.

La città di Algeri sta riprendendo il suo aspetto normale. Il Delegato del Governo Delouvrier ed il Gen Challe vi hanno fatto ritorno.

E' certo che gli animatori della rivolta verranno perseguiti con severità e l'opinione pubblica è concorde in ciò. Il giornale «France Soir» scrive: «E' inconcepibile che i colpevoli che volevano usurpare il potere: Ortiz Lagallarde ed i loro luogotenenti, sfuggano alla giusta punizione. Essi hanno proclamato le ragioni politiche che li hanno spinti ad agire. Si conosce oggi il sordido complotto

in cui hanno tentato di trascinare dei sinceri patrioti, complotto le cui ramificazioni sono state scoperte anche nella metropoli, e che era destinato a rovesciare il regime con la forza».

Ad Algeri intanto il Generale Crepin ha rivelato che i colpi da arma da fuoco che diedero il via alla rivolta furono sparati da un agente provocatore. Questo annuncio viene considerato dagli osservatori un'accusa pesante che potrà essere fatta ricadere sui capi della rivolta. D'altra parte è sintomatica, ed aggrava maggiormente le responsabilità del movimento sedizioso, la fuga di alcuni suoi leaders.

L'azione del Governo intanto si sta svolgendo anche nella metropoli dove Chassin è stato fermato insieme al Deputato Le Pen ed ad altri esponenti della estrema destra. Sono state arrestate anche 15 persone che stavano avviando un traffico di materiale bellico destinato ai sediziosi di Algeri.

Nel pomeriggio di oggi, intanto, si è riunito il Consiglio dei Ministri francese il quale ha preso importanti decisioni quali la convocazione del Parlamento in sessione straordinaria per domani pomeriggio, il varo di un progetto di legge da sottoporre al Parlamento, che accorda al Governo il potere di emettere ordinanze in base all'articolo 38 della Costituzione e per cui l'esecutivo assorbirà, per la presumibile durata di sei mesi, anche i poteri del legislativo governando mediante decreti legge.

Il Consiglio dei Ministri ha anche approvato il provvedimento in base al quale verranno condotti dinnanzi ai tribu-

nali tutti coloro che in questi giorni si siano resi colpevoli di attentato alla sicurezza interna dello stato.

All'ordine del giorno della sessione straordinaria del Parlamento (Continua in terza Pag.)

## Molto vicina l'indipendenza del Mali

Dakar, 1.

Interrogato al suo arrivo a Dakar, sui negoziati franco-Mali, Modibo Keita ha detto «l'indipendenza della Federazione del Mali è molto vicina».

Richiesto se la concessione dell'indipendenza al Congo non influenzerà i negoziati in corso a Parigi, Keita ha dichiarato che questa indipendenza, come tutte le altre, rientra nel quadro della decolonizzazione progressiva dell'Africa.

## Grave incidente alla frontiera siriano-israeliana

Le forze armate della RAU in stato di emergenza.

Il Cairo, 1.

Le forze armate della Repubblica Araba Unita sono da ieri in stato di emergenza, in relazione agli incidenti di ieri sera al confine siriano-israeliano. Lo ha reso noto solo oggi Radio Cairo.

Gli incidenti, di una notevole gravità si sono verificati la scorsa notte precisamente nell'estremità meridionale della zona smilitarizzata israeliana. Si sono avuti scontri di pattuglie e quelli d'artiglieria, particolarmente intensi a sud del Lago di Tiberiade.

Un portavoce arabo ha dichiarato che un grave combattimento si è verificato tra elementi dell'esercito israeliano che hanno occupato il villaggio arabo di El Twaffik, nella zona smilitarizzata, e elementi della prima armata araba che hanno riacquisito il villaggio dopo aver inflitto dure perdite agli israeliani. Da parte araba si sono avuti due morti.

Nella zona la tensione è molto accentuata e da una parte e dall'altra è stato notato l'affluire di truppe.

Intanto il presidente della Commissione Mista di Armistizio sta tentando di ottenere un prolungamento della tregua concordata verso le 04,00 di stamane.

Si apprende anche che in seguito ad uno scontro con la caccia della RAU, due caccia israeliani sono stati danneggiati. E' probabile che i due apparecchi siano precipitati in territorio d'Israele.

Da Beirut si ha che sarebbe-

## Togo: preparazione all'indipendenza

Lomé, 1.

Nel corso della sua conferenza stampa mensile il Primo Ministro del Togo Sylvanus Olympio ha impegnato i togolesi a non risparmiare alcuno sforzo per la preparazione delle feste dell'indipendenza previste per il 27 aprile, ed a partecipare essi stessi, agli sforzi del Governo in tutti i campi.

Larga accoglienza a parenti ed amici che giungeranno per assistere alle manifestazioni, generose sottoscrizioni al comitato per i festeggiamenti, adornamento delle città e dei villaggi, partecipazione volontaria agli abbellimenti della capitale, questi sono i mezzi indicati dal Primo Ministro al popolo per assicurare la riuscita delle feste per l'indipendenza.

Lo svolgimento di tali feste, ha sottolineato Olympio, dovrà svolgersi in un ordine impeccabile. «La gioia regnerà ma nell'ordine liberamente accettato» egli ha concluso.

## Il 10 febbraio inizio dei negoziati franco-malgasci

Tananarive, 1.

Il Presidente della Repubblica malgascia Philibert Tsiranana partirà giovedì per Parigi dove, il giorno 10, inizieranno i negoziati franco-malgasci.

Egli sarà accompagnato dal Presidente del Senato e dall'Assemblea Nazionale.

## ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA Discusso ed approvato l'articolo 2 della legge sulla cittadinanza

Una seduta e mezza ha dedicato l'Assemblea Legislativa all'esame dell'articolo 2 della legge sulla «Cittadinanza Somala».

L'articolo, dopo l'esame fattone dalla Commissione per gli Affari Interni, risultava del seguente tenore:

«I figli maggiorenni di padre somalo originario o non originario del territorio dello Stato, cittadini o sudditi di altro Stato o apolidi, acquistano «per legge» la cittadinanza somala, purché risultino aver stabilito da almeno un anno la propria residenza nel territorio dello Stato e rinuncino ad ogni rapporto di cittadinanza o sudditanza straniera in loro possesso.

«La rinuncia deve essere fatta con pubblica dichiarazione avanti il Giudice distrettuale competente per territorio e comunicata d'ufficio allo Stato, alla cui cittadinanza o sudditanza si rinuncia».

Numerosi sono stati gli interventi sull'articolo e tutti hanno avuto un carattere molto approfondito data l'importanza dell'articolo stesso.

Molte le richieste di chiarimenti, sempre forniti con precisione dallo esperto del Ministero degli Interni; sostanzialmente quattro le proposte di emendamento dell'articolo avanzate.

I Deputati in genere si sono preoccupati di facilitare al massimo possibile l'acquisto della cittadinanza ai figli di padre somalo originario o non e di rendere l'acquisto di tale cittadinanza il più semplice possibile.

Molti degli argomenti toccati nel corso della discussione erano già stati a lungo di-

battuti a suo tempo quando fu discussa la «legge sulla cittadinanza originaria». Tra questi rientrano, per esempio, quelli relativi alle popolazioni nomadi o che vivono a cavallo degli attuali confini.

La discussione ha dato anche adito a reiterate condanne del sistema cabilistico.

Venendo alle proposte di emendamento dell'articolo esse si possono così concretizzare: abolizione delle parole «purché risultino aver stabilito da almeno un anno la propria residenza nel territorio dello Stato» (questa dizione era stata, peraltro, aggiunta dalla Commissione al testo presentato dal Governo). Il Parlamentare che ha formulato la proposta ha precisato che stabilire il periodo di tempo è pressoché inutile in quanto se una persona vuol acquistare la cittadinanza con secondi fini può aspettare anche due anni, e poi ha aggiunto «il concetto di cittadinanza non è collegato a quello di residenza». Per gli originari somali inoltre esiste il particolare caso che essi si trovino sotto il dominio di uno stato straniero non per loro volontà per cui non appare giusto imporre il termine di un anno.

Una seconda proposta chiedeva l'abolizione delle parole «e comunicata d'ufficio allo Stato, alla cui cittadinanza o sudditanza si rinuncia» (anche queste parole aggiunte dalla Commissione parlamentare). Il Parlamentare che ha formulato la proposta ha sottolineato come un governo non sia tenuto a comunicare ad un'altra Nazione che un suo cittadino ha rinunciato alla cittadinanza. La dizione si ritiene inutile egli - ha aggiunto - anche perché essendo esclusa la doppia cittadinanza quando l'individuo che vuole acquistare quella somala fa pubblica dichiarazione della sua volontà dinnanzi al Magistrato ciò è più che sufficiente in quanto, qualora venga meno alle norme a cui deve sottostare il cittadino somalo, incorrerà nelle penalità previste. Tale prassi inoltre non esiste internazionalmente.

Una terza proposta proponeva la completa abolizione dell'articolo 2 in quanto, a detta del Deputato che l'ha formulata, il contenuto dell'articolo stesso pone troppi intralci all'acquisizione della cittadinanza ad altri somali.

La quarta ed ultima proposta è intesa a togliere il paragrafo uno dell'articolo in esame, le parole «originario o non originario del territorio dello Stato».

Il Primo Ministro rispondendo al Deputato che l'ha formulata ha chiarito che se si fosse detto soltanto «somalo» il contenuto dell'articolo sarebbe potuto apparire restrittivo nel senso che poteva far pensare che volesse riferirsi solamente a «somalo di questo territorio» il che non è in quanto l'articolo due vuol specificare che le facilitazioni per l'acquisto della cittadinanza si estendono

(Continua in terza Pag.)

## Ricevute dal Presidente Bourguiba le delegazioni della Somalia

Tunisi, 1.

Il Presidente Bourguiba ha ricevuto questa mattina le delegazioni della Somalia che hanno partecipato alla II Conferenza dei Popoli Africani.

Come è noto la Somalia aveva inviato tre delegazioni: una del «Movimento Nazionale Pan Somalo», una della «Liga dei Giovani Somali» ed una della «Great Somali League».

Sulle risoluzioni della Conferenza si apprende che, oltre a quelle di carattere generale di cui abbiamo data notizia ieri, ne sono state adottate alcune concernenti particolari territori.

La Conferenza ha infatti, espresso la sua «approvazione» per la prossima indipendenza del Congo Belga ma ha chiesto al Governo di Bruxelles di estendere la concessione anche al territorio sotto tutela del Ruanda Urundi.

Proponendo la «completa indipendenza» del Nyssaland e della Rhodesia del Nord, una

altra risoluzione dice «La Conferenza è stupefatta dalla persistenza del Governo britannico nel sostenere l'oppressione

la dominazione di africani da parte di pochi irresponsabili «settlers» bianchi, e dalla illegale azione nei riguardi di dimostranti africani durante la visita del Primo Ministro Mac Millan». «La Conferenza, prosegue la risoluzione, si rivolge a tutti gli stati africani indipendenti perché portino la questione della Federazione dell'Africa Centrale davanti alla prossima sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

La risoluzione sul Kenya, dopo aver chiesto l'immediata indipendenza basata sul principio di «un uomo un voto», chiede «l'immediata restituzione agli africani della loro legittima terra che per lungo tempo è rimasta nelle mani dei «settlers» europei» senza il consenso degli africani che continuano a soffrire per la povertà».

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DAL BASSO GIUBA

## L'elefante di Afmedu

*(Dal nostro corrispondente)*  
Il Commissario Distrettuale di Afmedu riceve, di tanto in tanto, visite strane. Già qualche tempo fa, parecchio invero, avemmo a narrare la storia di un leone che era andato a cercare, per motivi non ben precisati, la massima autorità di Afmedu. Questa volta si tratta, invece, di un elefante.

Giorni fa è apparso per le strade del centro abitato un grosso pachiderma che è andato diritto, diritto a piazzarsi davanti alla abitazione del Commissario Distrettuale piazzandosi come in paziente attesa. La strana visita richiamava l'attenzione degli abitanti e, per primi tra tutti, dei bambini che vivamente incuriositi piano, piano, vincendo la naturale paura che un bestione così grosso inevitabilmente incute, hanno cominciato a far cerchio intorno richiamati dalle mamme.

Presto alla folla dei piccoli si univano i grandi i quali commentavano il caso piuttosto infrequente anche in una zona, come quella di Afmedu, dove gli elefanti sono di casa.

Tanta folla evidentemente irritava il bestione il quale stanco di fare la posta al Commissario Distrettuale, ad un bel momento si dirigeva verso il centro del paese provocando con il suo solo muoversi un fuggi-fuggi generale.

Dal centro l'elefante puntava verso i pozzi che, per altro, dovevano essere la sua vera meta giacché, quasi certamente si trattava di un elemento staccatosi dal branco per cercare acqua.

Intanto il pachiderma era diventato la testa di un grosso corteo di curiosi che seguivano l'animale per vedere che cosa avesse intenzione di fare e lui, quasi conscio, di essere il centro dell'attenzione generale ritornava a girare per il paese del quale sembrava sentirsi il padrone.

Ad un certo momento, però, gli agenti, ad evitare che la bestia irritandosi per il frastuono che avveniva attorno a lei, combinasse qualche guaio, facevano allontanare tutti ed esponevano alcuni colpi di moschetto in aria il che induceva l'animale a riprendere la via della bosaglia.

Il fatto è stato, naturalmente, vivamente ed efficacemente commentato dalla popolazione ed i vecchi hanno avuto modo di raccontare ai nipotini tante e tante storie di elefanti che hanno incantato i piccoli i quali per una sera tanto, sono stati tutti tanto buoni.

Nei giorni scorsi le scuole di Afmedu e Beles Cogan sono state ispezionate dall'Ispettore Abud e dal Direttore Didattico Abdalla Salim.

I due funzionari sono passati attraverso le aule intrattenendo sia ad esaminare i quaderni, rivolgendosi interrogazioni, presentando alle lezioni e dando una guardata anche ai registri.

Al termine dell'ispezione si intrattenevano con i maestri.

Bascir Mohallim

## Ispezione scolastica a Balad

*(Dal nostro corrispondente)*  
Ha ispezionato le scuole di Balad l'Ispettore Scolastico del Benadir e del Hiran Signor Giuseppe Ansaldi insieme al Direttore Didattico Signor Abdalla Baakaba.

L'Ispettore è passato attraverso le aule di seconda, terza, quarta e quinta classe e, dopo aver controllato i registri, ha interrogato gli alunni i quali si sono mostrati pronti nelle risposte.

L'Ispettore è rimasto soddisfatto per quanto ha avuto modo di vedere.

In località El Adde si è svolto nei giorni scorsi uno sciro tradizionale al quale hanno presenziato il Commissario Distrettuale Signor Mohamed Musa Farah e tutte le personalità locali.

Il Commissario ha pronunciato un elevato discorso ed altri ne pronunciavano le personalità presenti tutti riferendosi alla prossima indipendenza della Somalia.

Mohamud Mohamed

## Il nuovo comitato scolastico di Burfule

*(Dal nostro corrispondente)*

Si è tenuta a Burfule (Villabruzzi) una riunione per la costituzione del Comitato Scolastico il quale è risultato così composto:

Presidente, Ahmed Haji Aden; V. Presidente, Haji Seek Ahmed; Segretario, Seek Osman Mohamed; Membri Ibrahim Biola, Osman Eli, Mohamed Hussen, Hassan Ibrahim, Osman Hassan, Mohamed Osman, Haji Habib Gahal, Haji Mussa Elnan.

Abdi Idris

## Lotta alle iene nel Distretto di Gardo

*(dal nostro corrispondente)*  
Un'attiva campagna anti-iena è stata condotta dalla guardia veterinaria Giama Said Gulam nel distretto di Gardo.

La campagna ha dato ottimi risultati ed ha provocato viva soddisfazione tra la popolazione pastorizia.

Osman Jusuf

## Si costituisce un assassino a Margherita

*(Dal nostro corrispondente)*

Si è presentato alla Stazione di Polizia di Margherita il ventenne Imperua Madamei Musse il quale dichiarava di costituirsi perché responsabile dell'assassinio di certo Scego Muga Muhina.

La Polizia dopo aver accertata la veridicità delle dichiarazioni dell'Imperua, denunciava l'omicida all'autorità giudiziaria.

Sempre la Polizia di Margherita è riuscita dopo dieci giorni di indagini a trarre in arresto il ventiquattrenne Soleiman Ali Hassan autore di un furto ai danni del Sig. Rinaldo Casadio.

La refurtiva ammonta a circa 2000 Somali in oggetti è stata quasi completamente recuperata.

Dulgiok

## AVVISO

L'Associazione Indiana nella riunione dei Soci del 22 gennaio 1960, ha eletto i dirigenti per l'anno 1960.

**Presidente:**  
Savchand Harjivan;  
**Vice Presidente:**  
Mathurandas Danji;  
**Segretario:**  
Dr. Shivkumar Kasayp;  
**Vice Segretario:**  
Mulchand Laxmichand;  
**Cassiere:**  
Khatou Liladhar.

## AVVISI e COMUNICATI

### GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni

Direzione Poste e Telefoni

**E' in corso di registrazione un decreto portante le nuove tariffe telegrafiche che entreranno in vigore a partire dal primo febbraio 1960.**

IL DIRETTORE

Abdurahman Omar Abdalla

### GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO LL. PP. E COMUNICAZIONI

Servizio Poste e Telegrafi

AVVISO

Tutti titolari di utenze telefoniche che non abbiano effettuato il pagamento del conto telefonico per gli anni 1958-59 sono pregati di provvedere entro il più breve tempo possibile onde evitare gli inconvenienti che potrebbero derivare dalla loro insolvenza.

Nel caso di mancato pagamento si comunica che la Direzione dei Telefoni in base all'art. 9 del Decreto 7 luglio 1954 n. 73 relativo alle «Norme per l'impianto delle utenze telefoniche» adotterà i provvedimenti del caso e trasmetterà la pratica relativa a ciascun nominativo all'avvocatura Erariale.

## COMUNICATO

Le sottototate persone, eredi ex militari deceduti, sono pregate di far pervenire subito all'Ufficio ex Militari la prescritta sentenza di eredità da rilasciarsi dal Qadi di Mogadiscio perché si possa provvedere alla liquidazione delle loro pratiche già definite ed istruite.

Baris Giumale Farah Burale, figlio defunto ex militare Nur Baris Giumale Farah, Murosada Septi, Mogadiscio, Scuran, 8424.

Mahi Mohamed Ali Seek Ebar, Abgal, Matan, Mogadiscio, Villaggio Arabo, erede ex militare deceduto Mohamed Osman Mohamud Ali, 8560.

Ahmed Mohamud Ali, Averghidir, Air, Mogadiscio, Uardiglei, erede fratello defunto ex militare Hassan Mohamud Ali, Abdi, 10094.

Mariam Haji Hussen Omar Mohamud, Egal, vedova ex Capo com.te deceduto Salah Jusuf Osman, 10165.

Cadigia Mohamed Addo sorella ex Ascari deceduto Aden Mohamed Addo Grare, Dir, Gobes, Mogadiscio, Bondere, 11435.

Isnina Odosughe Hassan vedova ex Muntaz deceduto Alaso Ali Uehlie, Abgal, Uaesle, Mogadiscio, Anzillotti, 11459.

Mumina Habat Mohamed vedova ex Ascari deceduto Ali Osman Duhulo Abdi, Averghidir, Air, Mogadiscio, Uardiglei, 11989.

Cadigia Mohamed Ali vedova ex Ascari deceduto Mohamed Ahmed Ali Gadri, Arabo, Radal, Mogadiscio, Villaggio Arabo, 12153.

Fatuma Giama Ali Omar sorella defunta ex Ascari Rabi Giama Ali Omar, Ogaden, Talamoghe, Km. 4 Afgoi, 13082.

Irado Arti Coscin vedova defunta ex Dubat Omar Ahmed Ali Calif, Ogaden, Abdulle, Mogadiscio, Villaggio, Anzillotti, 13162.

Fatuma Dabar Abdi Doale vedova defunta ex Ascari Final Abdi Jusuf Said, Ogaden, Talamoghe, Mogadiscio, Villaggio Arabo, 13269.

### Abdullahi Giumale Mohallim

Uehlie figlio defunto ex Ascari Giumale Mohallim Uehlie, Murosada, Septi, Mogadiscio, Bulu Dordici, 13376.

Zenaba Ahmed Badil Ali sorella defunta ex Ascari Mohamed Ahmed Badic Ali, Abgal, Jacub, Mogadiscio, Burcarole, 13622.

Haua Chero Seek Mohamud, sorella defunta ex Dubat Mohamed Chero Seek Mohamud, Seekal, On Cotub Ali, Mogadiscio, Villaggio Arabo, 14390.

Herzi Abdi Omar Seil, fratello erede ex Capo Gogle Hassan Abdi Omar Seil, Ogaden, rer Abdulle, Mogadiscio, Villaggio Anzillotti, 18805.

### MUNICIPIO DI MOGADISCIO

SEGRETERIA e SS. GG.

Considerato che la istituzione del nuovo Cimitero di Iac Scid che decorre dal 15 febbraio 1960, rende necessario l'aggiornamento della propria ordinanza n. 18 del 26 ottobre 1959.

Su conforme decisione della Giunta municipale;

ORDINA

1- Entro la circoscrizione municipale di Mogadiscio è vietato il seppellimento di salme fuori dei luoghi destinati a tale scopo.

2- Sono destinate al seppellimento di salme appartenenti a Mussulmani le seguenti aree:

a) nuovo cimitero di Uardiglei;

b) nuovo cimitero di Iac Scid;

c) vecchio cimitero di Bulu Dordici (presso la tomba di Scerif Bana Abba);

d) vecchio cimitero del Lazaretto (presso il cimitero inglese).

3- Le fosse per la inumazione debbono essere scavate ad una profondità non inferiore a m. 1,80.

4- Nei nuovi cimiteri di Uardiglei e di Iac Scid l'occupazione delle fosse deve essere fatta incominciando dalla estremità di ciascun riquadro e secondo l'ordine in cui ogni posto è disposto in ciascuna fila, senza lasciare liberi posti intermedi. Ogni fossa deve avere la lunghezza di m. e la larghezza di m. 1. Prima della inumazione i famigliari sono tenuti a denunciare le generalità del Defunto, al Custode del Cimitero il quale le annota nell'apposito registro ed assegna per l'inumazione il primo posto libero dopo l'ultima sepoltura. L'orario delle sepolture nei Cimiteri di Uardiglei e di Iac Scid è fissato dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 di ogni giorno; entro lo stesso orario il Cimitero resta aperto al pubblico.

5- La presente ordinanza entra in vigore il 15 febbraio 1960, dalla quale data è revocata l'ordinanza n. 18 del 26 ottobre 1959.

6- Ai trasgressori sono applicabili le sanzioni previste dall'articolo 650 del Codice Penale, se il fatto non costituisce un più grave reato. Gli Agenti della Forza pubblica sono tenuti a far applicare la presente ordinanza.

Mogadiscio 24 gennaio 1960.

IL SINDACO

Ahmed Mudde Hussen

## Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdi Bule Aden per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzillotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

\*\*\*

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdalla Ali Ahmed per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

\*\*\*

Con l'aereo dell'Adenairways proveniente da Mombasa sono giunti quattro passeggeri. Con lo stesso aereo tre ne sono partiti alla volta di Hargeisa ed Aden.

\*\*\*

E' partita alla volta di Mombasa la M-N «Caboto» senza imbarcare passeggeri.

\*\*\*

E' giunto proveniente da Mombasa l'aereo dell'Adenairways «VR-AAA» senza sbarcare alcun passeggero. L'aereo è partito per Aden senza imbarcare passeggeri.

\*\*\*

Con l'aereo dell'«Adenairways» proveniente da Aden-Hargeisa sono giunti dieci passeggeri. Lo stesso aereo è partito per Nairobi imbarcando nove passeggeri.

\*\*\*

Con l'Aereo dell'«Adenairways» da Nairobi sono giunti tre passeggeri. Quattro ne sono partiti con lo stesso aereo alla volta di Hargeisa Aden.

\*\*\*

Con la M/N «Southern Isles» da Zanzibar è giunto un passeggero. La nave è ripartita alla volta di Aden senza imbarcare passeggeri.

\*\*\*

Con l'aereo «VR-KOK» da Nairobi sono giunti due passeggeri.

\*\*\*

## COMUNICATO

Per opportuna conoscenza comunicasi che i Signori Ali Uehlie, Nur Mohamed e Omar Hussen, hanno provveduto a rilasciare al Signor Tahallil Uarsama duplicati di cambiali che il Tahallil aveva smarrito.

\*\*\*

Abdi Mohamed Elmi, Abdurahman Elmi Egal e Osman Ali Matan partecipano al dolore che ha colpito la famiglia per la perdita dell'adorato padre.

HAGI UARSAMA

## RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - 401 e Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

## Programma odierno

- 12.30 - Musica a richiesta (Helo)
- 12.40 - Musica a richiesta (Gobai)
- 12.50 - Musica a richiesta (Helo)
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radi. (ital.)
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione \*
- 16.00 - Recitazione ed interpretazione Sacro Corano
- 16.15 - Musica a richiesta (Helo)
- 16.25 - Musica richiesta (gobai)
- 16.35 - Saluto dei detenuti alle loro famiglie
- 16.45 - Giornale radio
- 17.00 - Musica a richiesta (Helo)
- 17.10 - Musica a richiesta (Gobai)
- 17.20 - Musica a richiesta (Dhanto)
- 17.30 - Musica a richiesta (Helo duetto)
- 17.45 - Gurou
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione \*
- 19.30 - Musica a richiesta (Helo)
- 19.40 - Musica a richiesta (Gorou)
- 19.50 - Musica a richiesta (Helo)
- 20.00 - Giornale radio
- 20.15 - Giornale radio (ital.)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - «Abbiamo Trasmesso programma gentilmente offerto dalla Rai - Radiotelevisione italiana»
- 21.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 22.05 - La voce somala di Radio Roma
- 22.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 22.30 - Fine della trasmissione

## I CINEMA

- CINEMA BENADIR «Il Re della Prateria» - Cinemascope - Technicolor - Ultima Visione con: Don Murray, Richard Egan, Lee Remick, Patrick Owens - Cinegiornale.
- CINEMA CENTRALE «Spazio al Muro» con: Gerard Oury, Jeanne Moreau, Philippe Noireaud - Cinegiornale.
- CINEMA EL GAB «Shrimati 420» nuovo film indiano con Meena Shorey, John Walker segue cinegiornale.
- CINEMA HAMAR «La Febbia del Petrolio» - Cinemascope con: Clark Gable, Spencer Tracy, Claudette Colbert, Reddy Lamarr - Cinegiornale.
- CINEMA HADRAMUT «Khalid Ebnel Walied» - Cinemascope - Technicolor.
- CINEMA MISSIONE «Shrimati 420» nuovo film indiano con: Meena Shorey, John Walker, segue cinegiornale.
- SUPERCINEMA «La Strada dei Peccatori» con: George Montgomery, Geraldine Brooks, Nehemiah Persoff - Cinegiornale.

## ANNUNCI ECONOMICI

Affittasi appartamento 4 vani ed accessori Via Romolo Cossiga Rivolgersi telefono 766.

Si comunica che le sottoscrizioni delle Azioni della

# "PETROSOMALA", S.p.A.

presso il Credito Somalo sono state prorogate fino al 29 febbraio 1960

# All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª Pag.)

no anche a somali «non originari di questo territorio». In sostanza il Primo Ministro ha invitato a non considerare solo le parole ma lo spirito dell'articolo che è appunto quello di estendere automaticamente ai somali in genere la possibilità di acquistare nel modo più semplice la cittadinanza. Egli ha infatti sottolineato che l'attuale legge, rispetto a quella precedente sulla «cittadinanza originaria» elimina la necessità della domanda che doveva essere passata al vaglio di una apposita commissione, stabilendo il principio che basta che si rinunci alla cittadinanza straniera davanti ad un Giudice Distrettuale. Più complessa è invece la procedura per gli stranieri che intendono ottenere la cittadinanza somala.

Replicando agli altri Parlamentari che avevano avanzato proposte il Primo Ministro ha quindi dichiarato di non poter accettare quelle relative all'abolizione dell'articolo. Abolendolo egli ha detto «non sapremo come poter concedere in modo particolare la cittadinanza somala» in quanto l'articolo in questione «chiari- sce in modo preciso come i somali di altri territori possono acquistare con facilità la cittadinanza del nostro territorio». Esso, ha spiegato ancora il Primo Ministro «chiari- sce bene che i somali che si trovano sotto un'altra po- tenza, o che sono cittadini o sudditi di altro Stato, possono ottenere la cittadinanza auto- maticamente appena stabiliscono la residenza in questo territorio, facendo altrimenti ciò non avverrebbe».

Il Primo Ministro ha poi dichiarato di accogliere le altre tre proposte avanzate.

A seguito degli emendamenti apportati l'articolo 2 risulta così formulato:

«I figli di padre somalo, cittadini o sudditi di altro stato o apolidi, acquistano «per legge» la cittadinanza somala, purché risultino aver fissato stabilmente la propria residenza nel territorio dello Stato e rinuncino ad ogni rapporto di cittadinanza o sudditanza straniera in loro possesso. «La rinuncia deve essere fatta con pubblica dichiarazione davanti al Giudice distrettuale competente per territorio».

Posto ai voti l'articolo è stato approvato con 55 voti favorevoli ed uno contrario.

Presenti al banco del Governo il Primo Ministro, il Ministro di Grazia e Giustizia, il Ministro delle Relazioni con l'Assemblea, il Ministro della Costituzione, il Ministro delle Finanze, il Ministro degli Affari Generali, il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia, il Ministro dell'Istruzione Pubblica, il Ministro dei LL. PP. e Comunicazioni, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il Sottosegretario alla Grazia e Giustizia, il Sottosegretario all'Istruzione Pubblica, il Sottosegretario alla Sanità, Veterinaria e Lavoro.

## Lanciato dall'URSS un altro super razzo

Mosca, 1.

Ecco il testo del comunicato della «Tass» sul lancio del secondo super razzo; «in conformità al piano di sperimentazione di un potente razzo balistico a vari stadi, il quale deve permettere di lanciare sputnik pesanti dalla terra e realizzare voli cosmici verso i pianeti del sistema solare, il 31 Gennaio 1960 è stato effettuato un se-

condo lancio di questo razzo. Il penultimo stadio del razzo, munito di una ogiva fittizia, ha raggiunto il punto di caduta fissato nel Pacifico il 31 Gennaio alle 19,58, ora di Mosca. L'ogiva fittizia è stata osservata durante il volo nell'atmosfera ed è stata seguita durante la sua caduta dalle stazioni radio, ottiche ed acustiche installate sulle navi. L'esame dei dati relativi a questo lancio ha confermato la precisione del volo del razzo. Il lancio testé effettuato con successo gli esperimenti. Di conseguenza l'agenzia Tass, è autorizzata ad annunciare che la regione del Pacifico delimitata da una comunicazione in data 8 Gennaio può essere considerata libera, prima del termine, per la navigazione marittima ed aerea, a partire da oggi».

Si apprende anche che alle ore zero, ventisette di Mosca del primo febbraio — il terzo sputnik ha completato nove mila giri attorno al nostro pianeta. Il terzo Sputnik sovietico vola attorno alla Terra da 626 giorni. Esso ha superato 408 milioni di chilometri.

Al novemillesimo circuito il periodo di rotazione dello Sputnik è diminuito di 13,1 minuti, scendendo a 92,85 minuti. Il cambiamento giornaliero nel periodo di rotazione, rispetto al suo valore iniziale, è aumentato di cinque volte e continuerà ad aumentare rapidamente.

L'apogeo dell'orbita dello sputnik è sceso da 1880 chilometri a 640 chilometri.

# La situazione in Algeria

(Continuazione della 1ª Pag.)

Il problema è la discussione di un progetto di legge relativo al mantenimento dell'ordine, alla difesa dello stato ed alla pacificazione e amministrazione dell'Algeria.

Viene precisato che De Gaulle non assumerà, almeno per il momento, i pieni poteri eccezionali previsti dall'articolo 18 della Costituzione.

Non è da escludere un rimpasto ministeriale in cui De Gaulle assumerebbe i poteri di Capo di Governo eliminando quei Ministri che nell'attuale crisi non hanno condiviso in pieno la sua politica e le sue vedute. Allo attuale premier Debre verrà offerto un Ministero.

I commentatori nel fare un bilancio della situazione rilevano che passato l'entusiasmo del primo momento per la fine della sedizione di Algeri, ci si chiede ora negli ambienti politici parigini se abbia vinto De Gaulle oppure l'esercito, e nel secondo caso, quali conseguenze tale vittoria potrà avere per il futuro della Francia.

Mentre un portavoce del Comando Supremo di Algeri dichiarava che le condizioni di resa per i sediziosi di Lagailarde ed Ortiz, sono state definite a Parigi e soltanto eseguite dalle autorità militari, senza loro trattative con gli uomini delle barricate, altre notizie non ufficiali da Algeri, informano che le condizioni della resa sono state discusse a lungo in quella città tra sabato e ieri.

Che ciò sia vero o no, è comunque impressione diffusa che la svolta nella situazione ad Algeri sia stata determinata dai militari locali, più che da Parigi. Gli alti ufficiali delle forze francesi d'Algeria, dopo aver discusso a lungo le dichiarazioni fatte venerdì scorso alla televisione da De Gaulle, hanno ritenuto soddisfacenti le concessioni, più o meno implicite, fatte loro dal Capo dello Stato: impegno a non negoziare coi nazionalisti algerini, promessa che la consulta-



# L'atletica leggera

In vista delle prossime riunioni di atletica leggera, riprendiamo la pubblicazione della serie «Atletica Leggera», che per esigenze di spazio siamo costretti a trascurare avvertendo i lettori che la ultima pubblicazione in proposito è avvenuta nel numero del 29 dicembre 1959.

I 200 metri sono la corsa di scatto in scioltezza. Se qualche volta si riesce a correre di forza sui 100 metri piani è impossibile poterlo fare sui 200 di cui i primi 80 - 90 metri si svolgono in curva.

Nei 200 metri nessun velocista di classe può adattare la sua velocità a quella degli altri e nemmeno può far conto sugli avversari che gli stanno scagionati avanti. Non potendo tener d'occhio gli avversari, dovrà regolare la velocità fino alla entrata del rettilineo finale, velocità che, nella cur-

va, non dovrà mai essere spinta al massimo per non correre il rischio di uscire di corsia.

Gli atleti che corrono secondo lo stile circolare riescono meglio nei 200 che nei 100 metri. Owens ha compiuto i 200 metri in 20" 3/10 mentre non ha mai potuto coprire i 100 in meno di 10" 2/10.

Per i 200 metri è importantissima la prima parte della gara e quindi la necessità di saper correre in curva. In curva è antagonista notevole la forza centrifuga alla quale bisogna contrastare inclinando leggermente la spalla sinistra e aumentando la spinta indietro del braccio sinistro rispetto al destro. Per poter attuare nel miglior modo questa leggera inclinazione verso sinistra è consigliabile volgere lo sguardo alla corda della pista.

Comunemente si dice che i 200 metri si vincono nei primi 100 metri ed è proprio vero. L'atleta lanciato nella prima parte della corsa può avvantaggiarsi dell'inerzia acquisita; naturalmente ciò prevede un lungo scatto iniziale, quindi un leggero rilassamento, fino alla uscita sul rettilineo per poi spendere, logicamente, tutte le ultime energie fino al traguardo.

Lo scattista innato può benissimo gareggiare nei 100 come nei 200 metri ma deve ricordare che occorre molto allenamento sui preatletici e correre molto in scioltezza.

Il preavere, anche se dopo i primi tempi di allenamento con corse in scioltezza e preatletica generale e specifica, vedrà diminuita la sua velocità naturale. È la base principale dell'atleta che si dedica alle corse di scatto.

I 400 metri piani sono la corsa della scioltezza, la corsa del longilineo, dell'atleta che possiede potenza muscolare, perfetta coordinazione e una non indifferente riserva di energie nervose.

Se è grande il fascino delle corse di scatto per cui lo spettatore è avvinto dalla disperata lotta dei sei atleti protesi verso il traguardo, la velocità prolungata è la corsa classica, la corsa dell'intenditore e del buongustaio degli stadi.

La corsa dei 400 metri piani è la più dura, la più penosa e richiede uno sforzo violento e prolungato che lascia i muscoli rattrappiti e i polmoni esauriti. È la corsa dove la volontà è uno dei migliori coefficienti. Un buon quattrocentista deve saper scattare alla partenza prendere poi una falcata veloce e mantenerla fino alla fine; deve filare veloce e composto senza mai pensare alla distanza. È importantissimo percorrere i 400 metri con una falcata ben distesa e costante, e, soprattutto, scioltissima. Sono gli ultimi metri che mettono in risalto l'atleta dal cuore generoso e dalla grande energia fisica e morale. Chi non possiede queste qualità sarà sempre un mediocre quattrocentista.

Nei 400 metri piani è preferibile sfruttare fin dall'inizio la forza viva dando in partenza tutto quanto è possibile dare e proseguendo poi in scioltezza, quasi come nei 200 piani, con la sola variante del ritmo. Soprattutto ricordare che la falcata deve essere ampia, distesa e, in principal modo,

costante e sciolta. Velocità e fiato sono le due qualità che deve possedere il quattrocentista.

Dato che la prima parte della corsa deve essere percorsa a velocità di scattista, l'atleta aspirerà al «pronti» e poi esprimerà lentamente verso i 100 - 130 metri e da qui inizierà la respirazione ritmica aspirando ad una falcata ed espirando all'altra. La respirazione ritmica sarà sempre più difficile man mano che l'atleta si avvicinerà al traguardo perché è tutto preso dal terribile sforzo del finale. Ma, se saprà, con un dosato e preciso allenamento, mantenere la respirazione ritmica fino oltre il traguardo, avrà un rendimento superiore che se avesse seguito la respirazione istintiva.

### Gli 800 metri piani

In generale i migliori ottocentisti sono di statura leggermente superiore alla normale, leggeri e con una lunga e rapida falcata. Tale prerogativa, che è di grande vantaggio, non deve però preoccupare gli atleti di statura media in quanto ad essi è possibile primeggiare in questa corsa supplendo alla mancanza di una lunga falcata con la velocità della prima metà della corsa e con una resistenza maggiore acquisita con l'allenamento. Aver doti di scatto significa, nel mezzofondo, potersi staccare sempre dal gruppo qualunque sia il ritmo della corsa; significa risparmiare energie che la maggior parte dei longilinei debbono sprecare sul passo.

La corsa degli 800 metri è la prima che si corre senza corsie e quindi la tattica e la condotta di gara incominciano ad avere un grande valore.

Un campione può perdere la gara per aver mal giudicato l'andatura ed aver avuto troppa fiducia nelle sue possibilità. O uno imposta la gara sul passo balzando immediatamente in testa e conducendo alla maggiore velocità consentita; gli per provare gli avversari e toglier loro la velleità di uno spunto finale, oppure si accoda a chi si è assunta la responsabilità di fare l'andatura in attesa del momento buono per portare l'attacco finale.

Sono famosi i consigli che diede l'ottocentista inglese Lowe:

- 1) — Correre sempre alla corda — 2) — Non superare mai l'avversario in curva o di scatto, ma progressivamente — 3) — Stare sotto a chi guida — 4) — Mai voltarsi — 5) — Condurre lo scatto finale fino in fondo.

Se a correre gli ottocento metri vi è un compagno di squadra è preferibile far tirare a lui velocissimi i primi 600 metri in modo da trarre in vantaggio gli avversari su un treno insostenibile di corsa e quindi esaurirli e facilmente batterli.

L'allenatore, quando l'atleta è già in condizioni di sopportare tutto il percorso, lo abitua alle seguenti tre fasi: a) — Partenza e primi 100 metri velocissimi — b) — percorrere a lunghe e rapide falcate, in un determinato tempo, una certa distanza — c) — Terminare gli ultimi metri velocemente e compostamente.

Le braccia, in genere, saranno piegate ad angolo, i gomiti vicini ai fianchi si spostano

avanti e indietro lungo due piani paralleli, mai trasversalmente, con pochissimo spostamento. I mezzo fondisti inglesi adottano una minima azione delle braccia.

La respirazione, in genere, sarà data da una ispirazione in partenza per poi iniziare la respirazione ritmica dopo i primi 60-70 metri, respirazione ritmica che sarà secondo i bisogni dell'atleta: aspirazione ad ogni una o due falcate, espirazione ad ogni una o due falcate. I 1.500 METRI

La corsa della ambizione olimpica sono i 1500 metri, la famosa distanza derivata dal miglio inglese, la classica gara dei longilinei puri dotati di solida cassetta.

Tutti i grandi campioni di 1500 metri, o migliaroli, si assomigliano nella struttura fisica perché senza lunghe leve e senza potenza non è possibile correre i 1500 metri in meno di 4 minuti.

Paavo Nurmi divise la gara in quattro frazioni di cui le prime tre di 400 metri e la quarta di 300 che dovevano essere corse cronometricamente, da qui il metodo cronometrico o matematico dei 1500 metri. Prima del grande Nurmi la tattica, in genere, era: correre ad andatura sostenuta il primo giro di pista per assicurarsi una posizione favorevole; diminuire l'andatura nei due giri seguenti per prepararsi allo scatto fino bruciando tutte le energie.

La tattica di Nurmi e dei finlandesi spinse gli svedesi a studiare un nuovo tipo di allenamento impostando la corsa sull'andatura e sulla velocità cosa che permetteva loro di star dietro ai finlandesi e di batterli poi sullo scatto finale. Naturalmente questo tipo di corsa impegna gli atleti fino allo estremo limite delle loro possibilità.

In realtà, quindi i 1500 metri sono una gara di velocità e di resistenza nello stesso tempo.

Durante gli allenamenti l'atleta deve prendere come punti di riferimento i primi 400 metri e i 1200 metri. Significa che l'atleta dovrà prepararsi sulla velocità (400 metri) e sulla resistenza (1200 metri). Beccali, quando era allenato sulla velocità e poteva prodursi in uno scatto qualunque fosse il ritmo di corsa, poteva correre con tempo di valore internazionale anche i 5000 metri; così come potevano farlo Haegg ed Anderson che passavano indifferente dai 1500 ai 3000 e ai 5000 metri.

Pochi atleti posseggono la facoltà di scattare qualunque sia il ritmo di corsa. Questo scatto, comunemente, è chiamato cambio di velocità: l'atleta deve cioè ridurre la falcata e accelerare i passi accentuando il movimento delle braccia. In gara la tattica da seguire deve essere basata sulle attitudini degli avversari cercando soprattutto, di sfruttare i loro difetti e di apprezzare bene i loro mezzi. In ogni caso non stare nel passo dell'avversario che conduce la corsa ma un po' verso l'esterno della pista in modo da avere una ottima osservazione e rispondere ad un eventuale scatto e, a tempo opportuno, mai in curva, allungare per poter sorpassare agevolmente.

In genere, nei 1500 metri, è preferibile correre più rasente possibile al terreno con una falcata uniforme e che non subisca variazioni in lunghezza se non quando la tattica di corsa lo richiama.

Anche in questa corsa la respirazione ha una importanza enorme. Per ottenere il maggior rendimento delle proprie possibilità bisogna che la respirazione avvenga con la massima precisione e in proporzione alle necessità del proprio organismo, quindi una respirazione ritmica.

Ogni atleta dovrà cercare, durante gli allenamenti, quale è il proprio ritmo di respirazione perché nessun allenatore potrà fissargli preventivamente quale dovrà essere il suo ritmo di respirazione.

Da tutto ciò si deduce bene che gli atleti che corrono i 1500 metri debbono necessariamente essere del longilinei puri che, nella loro leggerezza, si avvantaggiano di una lunga e sciolta falcata e possiedono inoltre una notevole capacità respiratoria.

REDATTO A GURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

# بيريح الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

المبشرات  
رلم ٢٠  
رلم ١٤  
رلم ٤٩

الاشتراكات  
سنة صومالي ١٥ - لسنة امة  
سرمالي ٣٢ - لثلاثة اشهر  
سرمالي ١٧ - لسنة للكتاب  
السوية صومالي ٥٠ -  
التمن ٢٠ سلقبا

١ فبراير ١٩٦٠ الموافق ٣ شعبان ١٣٧٩ هـ

## مؤتمر الشعوب الافريقية في تونس قد انتهى اعماله

تفيد الأنباء الواردة من تونس بأن المؤتمر الثاني للشعوب الافريقية الذي اشتركت فيه وفود الاحزاب السياسية والنقابات في افريقيا قد انتهى اعماله يوم الاثنين وسيجرى انعقاد المؤتمر في دورته القادمة بالقاهرة عند شهر يناير من عام ١٩٦١ -

## نداء نكروما الجديد

وتوفي يوم الاحد الماضي اجرت اللجان الثلاثة التي ألغت من قبل المؤتمر، عملا في باب معلق، لكي تعد كل واحدة منها القرارات التي عرضت فيما بعد على رؤساء الوفود وهذه القرارات التي لم يعرف بعد نصها تحتوي على توصية لصالح الدول المتحدة لافريقيا .  
ويشار ايضا بأن رئيس حكومة غانا سيعقد اجتماعا يدعو فيه رؤساء الاحزاب السياسية الافريقية للاهتمام بتطور الحركة الفيدرالية . ويدور انكلام من الآن حول انشاء برلمان وعلم اريقي .

## برنامج زيارة الرئيس غرونكي في الاتحاد السوفيتي

تفيد الأنباء الواردة من روما بأن رئيس الجمهورية جيو فاني غرونكي قد استقبل في قصر كويرينالي سفير الاتحاد السوفيتي في روما كوزريف . والمحادثات التي جرت بينهما كانت تتعلق بالزيارة الرسمية التي سيقوم بها رئيس دولة ايطاليا في موسكو من تاريخ ٦ الى ١١ فبراير وعلى كل حال ان البرنامج النهائي للزيارة قد وضع في محادثة جرت بين سفير ايطاليا بيترو ماركي ورئيس الاحتفالات السوفيتي . الرئيس غرونكي الذي سيصل ايضا الى لينينغراد في ١٠ فبراير القادم سيجري محادثات سياسية مع

## ملك مراکش في كويت

تشير الاخبار الآتية من عمان بأن ملك مراکش محمد الخامس قد غادر عمان بعد أن قام بزيارة رسمية استغرقت خمسة أيام . وسافر الملك الى كويت ثم من هناك سيواصل سفره الى العراق حيث سيفابل الرئيس قاسم

## بعد خطاب ديغول

يبقى المتطرفون وراء الحواجز تفيد الأنباء من باريس بان العاصمة الفرنسية في جو انتظار مملوء بالخوف دخلت اليوم في الاسبوع الثاني لخطر أزمة اهددت فرنسا حلال العشرين

واضاف قائلا اذا اخونا ومواطننا سلفانوس اوليو لا يزال وفي لعقائده التي كان يقرها في سنة ١٩٤٧ فيجب عليه ان يكون اول من يقبل ضم توغو الى غانا . ويمكن ان يتم هذا الانضمام بوسائل سلمية و باحترام ارادة الشعب .

## ملك مراکش في كويت

تشير الاخبار الآتية من عمان بأن ملك مراکش محمد الخامس قد غادر عمان بعد أن قام بزيارة رسمية استغرقت خمسة أيام . وسافر الملك الى كويت ثم من هناك سيواصل سفره الى العراق حيث سيفابل الرئيس قاسم

## بعد خطاب ديغول

يبقى المتطرفون وراء الحواجز تفيد الأنباء من باريس بان العاصمة الفرنسية في جو انتظار مملوء بالخوف دخلت اليوم في الاسبوع الثاني لخطر أزمة اهددت فرنسا حلال العشرين

## من وحي الاسراء والمعراج

بقلم فضيله الاستاذ الشيخ عبد الرحمن النجار رئيس البعثة الازهرية بالصومال  
بقية الموضوع .....

الآيات والبينات ، وغمرته من الله الرحمت ، وفتحت له جميع الابواب ، حتى وصل الى أسنى مقام ، وأعلى جناب ، وصلى اماما بجميع الانبياء وكان شرف هذه الليلة أن فرضت فيها الصلاة ، وتلقى رسول الله صلى الله عليه وسلم الامر بها بنفسه من مولاه وكان من فضل الله ورحمته بالرسول والمسلمين أن جعل الحسين صلاة خمس صلوات ، ثم جعل للخمس نواب الحسين (قل ان الفضل بيد الله يؤتية من يشاء والله واسع عليم ، يخص برحمته من يشاء والله ذو الفضل العظيم) .

سيدى يا رسول الله : صلوات الله وسلامه عليك ... وعلى من اتبع سنتك ، وأحبي شريعتك ، وصدق معجزاتك ... .  
وتهنئى لجميع المسلمين في سائر بقاع الارض بتلك الذكرى المحيية . والسلام عليك يا سيدى ورحمة الله .

## مقابلات الحاكم الادارى

استقبل سعادة الحاكم الادارى في فيلا ايطاليا :  
- المحامي جيناو سابرون .  
- الدكتور ماريو انتونيو ، موظف غرفة النواب الايطالي .  
- السيد حاج على هيلولى ، رئيس جمعية المشوهين برفقة السادة عرتن محمد حسن ومجيب الدين محمد مهدى ومحمد على احمد ويهلى فارح أفرح .

## تأسيس اللجنة المدرسية

عقد بمدرسة قروي اجماع تحت رئاسة المدير التعليمى السيد عبد الرحمن عبد الله بحضور اسلطات المحلية وآباء الطلبة وممثلى

الاحزاب السياسية ورجال الدين . وبعد أن ألقى كل من المدير التعليمى ومندوب الناحية السيد تيناي والكافيلير على فارح ومساعد الضيب محمد سعيد خطب تناسب المقام ، شكلت اللجنة المدرسية للسنة الحالية التي تتألف من السادة :  
على حامود تيناي ، رئيس ؛  
أوكي يوسف على ، سكرتير ؛  
اعضاء : على عبد آفح ، صالح ويرج ، محمد قاسم ، الشيخ عيسى موسى ، عثمان على ديري ، حرسى على عيسى ، حاج عبد الله محمد ، جامع محمود سريد ، حاج على فارح ، محمد عبدالله عثمان ، حسين على نور ، محمد سعيد يوسف ، دالمر عبدالرحمن ، اجابا موسى متان ، مدينه محمود عدى ، محمد عثمان فارح سعيد يوسف بفر ، محمد درامان فارح ، عبد القادر يرى سمتر ، أحمد يرى ورسمى .

## رسالة من ابي حامد

- ١٢٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٢٤٠ - ما يطلبه المستمعون (قباي)
- ١٢٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - نشرة الاخبار (بالقصة الايطالية)
- ١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦١٥ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٦٢٥ - ما يطلبه المستمعون (قباي)
- ١٦٣٥ - تحية السجنى لا قاربهم
- ١٦٤٥ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٧١٠ - ما يطلبه المستمعون (قباي)
- ١٧٢٠ - ما يطلبه المستمعون (طاتو)
- ١٧٣٠ - ما يطلبه المستمعون

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

ABBONAMENTI

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
CORONA 21  
CORONA 22  
CORONA 23

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria L'ESPRESSO - Corso V. Emanuele 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità n. 2,50 - Necrologi n. 2 - Cronaca n. 3 - Economici Cent. 28 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi e manoscritti non di registrazione.

Annuale n. 99 - Semestrale n. 50  
Trimestrale n. 17 - Annuale ridotte per uffici pubblici n. 50  
FRANCO CANT. 20 - N. arretrati il doppio

## RISOLTA LA CRISI ALGERINA?

# Charles De Gaulle chiede i poteri speciali al Parlamento

Il discorso di Debre accolto da un applauso generale — Il dibattito all'Assemblea Nazionale durerà due o tre giorni ma non vi sono dubbi sul suo risultato — Il Senato non sembra invece così favorevole alla concessione — Appare sempre più probabile un rimpasto del Governo.

Parigi, 2.  
La richiesta di poteri speciali — sembra per un anno — è stata presentata al Parlamento oggi dal Primo Ministro Debre il quale ha dichiarato che il problema algerino potrà essere risolto soltanto a condizione che non venga messa in pericolo la stabilità e la fermezza dello stato.

Il Presidente del Consiglio, il cui discorso è stato accolto da un applauso generale che non dovrebbe lasciare dubbi sull'esito del dibattito, ha decisamente escluso che la richiesta di poteri speciali metta in causa le libertà fondamentali in Francia. I poteri del Parlamento per ciò che riguarda l'attività legislativa in generale, gli affari finanziari in particolare, e le funzioni di controllo, non saranno pregiudicati dai poteri speciali al governo, che si intendono limitati nella materia e nel tempo.

Dopo il discorso di Debre, seguito con particolare interesse dall'Assemblea la cui sala aveva l'atmosfera delle grandi occasioni, la seduta è stata sospesa.

La commissione Affari Costituzionali dell'Assemblea Nazionale ha approvato, con alcune modifiche, il progetto di legge governativo per i poteri speciali.

Si è appreso che nella riunione (Continua in terza Pag.)

Egli ha confermato la validità della politica algerina annunciata da De Gaulle il 16 settembre scorso basata sull'autodeterminazione. Accennato poi alle «insufficienze dell'apparato statale specie per quanto riguarda il comando e il coordinamento degli sforzi», Debre ha concluso affermando che «per consentire ad un vecchio stato democratico di fronteggiare più agevolmente le iniziative latenti o gli improvvisi tentativi di sovvertimento, il Governo reclama poteri speciali. Questi poteri vengono chiesti soltanto «per assicurare l'ordine la sicurezza dello stato e la pacificazione e l'amministrazione dell'Algeria».

Debre ha poi sottolineato che coloro che si sono levati contro lo stato e che hanno fatto rischiare alla Francia la guerra civile saranno perseguitati a termini di legge.

## A TANGERI

# Una risoluzione sull'incidenza del Mercato Comune in Africa

Tangeri, 2.  
A conclusione del dibattito sulle incidenze del Mercato Comune su quello africano, Ghana, Ethiopia, Libia, Marocco, Repubblica Araba Unita e Tunisia hanno presentato un progetto di risoluzione che chiede al Segretario Esecutivo: 1) di studiare e valutare le incidenze dei raggruppamenti economici sull'industrializzazione dell'Africa, sul

commercio interafricano e sullo sviluppo economico dell'Africa in generale; 2) di riunire quest'anno un comitato speciale per esaminare gli studi del Segretario Esecutivo.

Il Portogallo aveva chiesto che la parola «raggruppamento» fosse sostituita da quella «associazione» giacché raggruppamento implica un senso di competizione, di lotta, di concorrenza, che non sembra possa essere introdotto nella risoluzione. La proposta non è stata accettata.

La prima parte della risoluzione è stata votata con l'astensione della Spagna della Francia e della Gran Bretagna. La seconda è passata all'unanimità.

Ieri mattina aveva parlato alla Conferenza un rappresentante della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi il quale ha, tra l'altro, affermato che l'indipendenza è la condizione preliminare per permettere ai territori africani di procedere senza urti nel loro sviluppo economico. L'oratore ha precisato, poi, che i sindacati liberi sono contro tutti i colonialismi «nemici dello sviluppo dei popoli africani nel senso della loro dignità».

Dopo un intervento del delegato cecoslovacco, il quale ha assicurato gli stati africani sul concorso del suo paese nei campi commerciale, industriale e tecnico, ed uno di Mekki Abbas, Segretario Esecutivo della Commissione, il quale ha raccomandato la vigilanza e la collaborazione fra i paesi africani, il Commissario dell'Assistenza tecnica delle Nazioni Unite ha fatto il bilancio dell'aiuto apportato dall'Organizzazione ai Paesi africani.

Egli ha, tra l'altro, rassicurato tali Paesi della sollecitudine delle Nazioni Unite che mettono a loro disposizione il complesso dei loro mezzi d'azione per lo sviluppo dell'Africa in ogni campo.

## ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

# Approvato un altro articolo della legge sulla cittadinanza

E' stato discusso nella seduta di ieri dall'Assemblea Legislativa l'articolo 3 della legge sulla cittadinanza.

Esso nel testo adottato dopo l'esame in sede di commissione per gli Affari Interni è stato sottoposto all'Assemblea con la seguente formulazione:

«Salvo quanto stabilito, per i figli di padre somalo, non cittadini, all'art. 2, allo straniero o all'apolide può, dietro sua domanda, essere concessa la cittadinanza somala purché riporti che:

- a) sia maggiore;
- b) abbia stabilito da almeno 10 anni la sua residenza nel territorio dello Stato;
- c) abbia serbato buona condotta morale e civile;
- d) rinunci pubblicamente e con le modalità stabilite dal secondo comma dell'articolo 2, ad ogni rapporto di cittadinanza e sudditanza straniera;
- e) sia in grado di procurare per sé e per la sua famiglia i mezzi di sussistenza.»

Dieci Deputati hanno preso la parola sull'articolo e tutti si sono dichiarati ad esso favorevoli. Nel corso della discussione hanno posto, però, numerosi quesiti ai quali ha risposto l'esperto del Ministero dello Interno ed hanno avanzato molte proposte.

La sostanza del dibattito sta, in effetti, nelle proposte avanzate e pertanto le riportiamo qui di seguito.

La questione del periodo della residenza dello straniero nel territorio è stata oggetto di più proposte, un Deputato ne ha proposto l'elevenamento da dieci a dodici anni, un altro ha chiesto un periodo superiore senza precisare il numero degli anni, un altro ancora ha chiesto che il periodo sia portato a 20 anni dall'entrata in vigore della legge.

Un'altra proposta avanzata chiedeva l'abolizione del punto e) dell'articolo in esame. Questa proposta ha trovato una vera e propria unanimità di consensi in quanto si è precisato che la legge ha lo scopo di cercare di evitare, tra l'altro, lo stato di apolidia, e ciò per una ragione altamente umana. Per lo stesso motivo, si è detto, non è giusto fare discriminazioni tra chi può provvedersi di mezzi di sussistenza e chi non può. In sostanza i Deputati hanno voluto affermare il principio che la cittadinanza deve essere concessa tenendo anche in considerazione particolari meriti verso la Somalia, meriti che possono prescindere da possibilità economiche. In proposito un Deputato ha proposto che quanto previsto dal punto e) venga applicato solo per quelle persone che verranno in Somalia dopo l'entrata in vigore della legge.

L'attenzione dei Parlamentari è stata richiamata anche dal punto c). I Deputati si sono preoccupati di far in modo che la legge sancisca che la cittadinanza venga concessa a persona che dal punto di vista politico non abbia mai agito

in modo contrario acché la Somalia divenisse indipendente.

Per il punto d) è stata sollevata da un Parlamentare una questione abbastanza importante. Egli ha, cioè, rilevato che l'aspirante alla cittadinanza non è giusto debba rinunciare a quella di cui è in possesso prima che l'apposita commissione che dovrà vagliare le domande ed il Capo dello Stato, poi, che dovrà concedere la cittadinanza, abbiano es-

(Continuazione della 1ª Pag.)

## LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore della Somalia, ha ricevuto a Villa Italia:

— il Signor Tony Besse, Presidente della Ditta A. Besse & Co., accompagnato dal dr. Bruno Gemelli, Direttore della ditta stessa;

— il dr. Gaspare Capozzi, Ispettore della Società Lepetit, accompagnato dal dr. Marino Grassi;

— il Signor Sayd Mchammed Ahmed Al-Kibi, Console Generale dello Yemen, accompagnato dal Signor Cadi Hassan bin Hassan El-Amry, Primo Segretario e dal Signor Ali Mohamed Makary, Secondo Segretario del Consolato Generale stesso.

## PROSEGUONO ATTIVAMENTE

# I lavori della "Tavola Rotonda" per il Congo

Prima presa di posizione del raggruppamento Abako — P.S.A. — M.N.C. Kalondji sul piano belga per l'assetto del futuro stato — Avanzata la proposta per la creazione di un esecutivo provvisorio.

Bruxelles, 2.  
Dopo la sospensione lo studio del progetto di struttura dello stato congolese presentato dal Ministro del Congo e del Ruanda Urundi, la conferenza della «tavola rotonda» ha ripreso i lavori.

Il raggruppamento di partiti politici Abako - Partito Solidale Africano - Movimento Nazionale Congolese, Kalondji ha fatto conoscere la sua posizione.

Il gruppo ritiene che al Congo deve essere accordata indipendenza totale il che non può accordarsi con il fatto che il Belgio si riserva qualche competenza solo che essa sia. Saranno solo il futuro parlamento ed il futuro governo del Congo indipendente che potranno determinare, attraverso negoziati bilaterali con il Belgio, le materie per cui sia ritenuta necessaria una collaborazione.

Nel campo delle strutture il gruppo è favorevole all'unità del Congo che gli appare come la sola che possa garantire una giusta ripartizione delle ricchezze nazionali. Il gruppo ritiene altresì che un sistema federale offra garanzie sufficienti allo sviluppo del Congo nell'unità.

Per quel che riguarda le elezioni l'Abako ed i partiti alleati raccomandano che funzionari internazionali le controllino in modo da assicurare in precedenza un arbitrato imparziale, e da dare all'opinione imparziale una impressione favorevole, circa le preoccupazioni di correttezza del Congo.

Intanto, prendendo spunto da alcuni nuovi incidenti verificatisi nel Katanga a Jadotville il raggruppamento di partiti ha presentato una proposta perché venga creato un «comitato esecutivo provvisorio» presieduto da un belga e composto di tre congolese per provincia. Tale comitato avrebbe il compito di assicurare il controllo delle operazioni elettorali, il passaggio delle consegne dall'amministrazione belga e di far regnare l'ordine nelle regioni inquiete. Esso rappresenterebbe, inoltre, un esempio dell'obbedienza delle masse ad un potere congolese. La conferenza non si è pro-

nunciata in proposito, ma è già emersa l'opposizione a questa proposta dai rappresentanti della «Associazione dei Nativi dell'Alto Congo», i quali ritengono che la tavola rotonda non sia facultata che ad esprimere delle raccomandazioni e che quindi non possa trasformarsi in costituente.

Il passo invece pare possa avvicinare gli attuali dirigenti del raggruppamento con Kasavubu il quale, appunto, boicotta la conferenza proprio perché questa non ha poteri costituenti.

Intanto un altro delegato dell'«Abako» Kini ha fatto sapere al Governo belga che se il suo partito non riceve una risposta alla richiesta avanzata dal suo presidente (Kasavubu) per la creazione di un governo provvisorio, i delegati del partito abbandoneranno la tavola rotonda.

Due commissioni sono state frattanto costituite in seno alla conferenza una per lo studio delle strutture del futuro stato congolese e una seconda per l'organizzazione delle elezioni.

E' stata anche aumentata la rappresentanza dei Lumumbisti i quali avranno ora tre delegati effettivi e tre supplenti in luogo di due.

## Giunto Mac Millan a Città del Capo

Città del Capo, 2.

Città del Capo, la cui popolazione è in gran parte di vecchio ceppo britannico, ha riservato al Primo Ministro britannico Mac Millan, il quale veniva dal Basutoland, un'accoglienza particolarmente calorosa. Rispondendo ad un indirizzo di saluto rivoltagli dal premier sudafricano Verwoerd, Mac Millan ha dichiarato che approfitterà della visita per studiare con il Primo Ministro i problemi interessanti l'Africa del Sud ed il Regno Unito.

Il Premier britannico è stato freneticamente applaudito allorché ha espresso la sua «fe-de nell'avvenire del Commonwealth e nel rafforzamento delle relazioni tra i due Paesi».

## DOPO LO SCONTRO ALLA FRONTIERA SIRO - ISRAELIANA

# Nota della R.A.U. al Consiglio di Sicurezza

Il Governo del Cairo accusa Israele di aggressione — Il fuoco è cessato a seguito della mediazione della Commissione d'Armistizio delle N.U.

Il Cairo, 2.  
La Repubblica Araba Unita ha annunciato un portavoce del Ministero degli Esteri — ha inviato una nota al Consiglio di Sicurezza dell'ONU, relativa agli incidenti verificatisi alla frontiera Siro-Israelliana nella quale si accusa Israele di aggressione.

I giornali del Cairo riportano sotto grandi titoli le notizie relative agli incidenti di frontiera di ieri e sottolineano la violenza della battaglia.

Secondo alcuni organi di stampa sarebbero stati uccisi da 30 a 40 militari israeliani, mentre le forze siriane avrebbero avuto due morti e quattro feriti.

«Le forze armate della RAU sono pronte a colpire il nemico israeliano fino ad annientarlo», afferma stasera «la Voce degli Arabi» che trasmette dal Cairo.

L'emittente ha aggiunto «sia noi ansiosi di riconquistare la nostra terra e i nostri diritti in Palestina».

Secondo alcuni giornali siriani il Vice Presidente della RAU e Capo delle Forze Armate unificate Maresciallo Abdel Hakim Amer avrebbe assistito agli scontri verificatisi ieri alla frontiera sirio-israeliana.

Dal canto suo il governo israeliano ha chiesto alla commissione d'armistizio dell'ONU che vengano adottate tutte le misure per assicurare lo sgombero della zona smilitarizzata da parte delle forze armate siriane.

Da Londra si apprende che nella zona smilitarizzata fra Israele e la Siria è cessato il fuoco in seguito all'azione mediatrice della Commissione d'Armistizio dell'ONU.

Una comunicazione ufficiale in questo senso è pervenuta oggi dall'ONU al Governo britannico a quanto ha reso noto un portavoce del Foreign Office. Pertanto — ha aggiunto il portavoce — non è previsto alcuno passo diplomatico inglese presso le parti in contrasto.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

ESPRESSA DAL CONSIGLIO DISTRETTUALE

## La solidarietà del Distretto di Merca per Bandar

(Dal nostro Corrispondente)

Si è riunito a Merca il Consiglio Distrettuale. La riunione rientra in quella fase di intenso lavoro che, come è noto, il Consiglio ha deciso qualche tempo fa di attuare.

All'ordine del giorno erano i seguenti punti: canalizzazione, sanità pubblica, transumanza, necessità di una sempre maggiore armonia.

In apertura di seduta il Commissario Distrettuale Signor Ahmed Gure, ha illustrato la mozione recentemente votata dall'Assemblea Legislativa e relativa alla applicazione della pena di morte, ricordando come sia doveroso svolgere tutta l'azione necessaria per evitare che venga sparso sangue umano.

Il Presidente del Consiglio ha, quindi, illustrato l'opera di canalizzazione che tra breve verrà intrapresa nella zona del 50° chilometro e che porterà grandi vantaggi. Egli ha, successivamente, invitato i Consiglieri ad appoggiare con tutta la loro influenza il lavoro che infermieri vanno svolgendo per la lotta contro la malaria sia con distribuzione di chinino che con prelievi di sangue da analizzare.

I Consiglieri Ali Benadir, Sul-tano Abdurahman Ali Issa, Sul-tano Cav. Ali Ebro, hanno risposto dichiarandosi, anche a nome degli altri, ben lieti di aderire agli inviti rivolti dal Commissario Distrettuale e molto soddisfatti per le opere veramente utili che il Governo va svolgendo.

E' stato poi toccato un altro argomento non compreso nell'ordine del giorno: il paese di Bandar che, come si ricorderà, è rimasto quasi completamente distrutto da un incendio.

Il Commissario Distrettuale ha sottolineato la necessità di dar grande prova di solidarietà aiutando la ricostruzione del paese. Aderendo all'invito il Sul-tano Ali Ebro ha rinunciato, a favore degli abitanti di Bandar, al quantitativo di riso che doveva essere distribuito alla gente da lui rappresentata. Tale nobile gesto, manifestazione di un elevato senso di solidarietà nazionale, è stato vivamente applaudito dagli astanti.

Il Consiglio ha poi convenuto sulla necessità di operare attivamente per trovare aiuti per Bandar.

Prima che la riunione fosse tolta tutti i Consiglieri si sono dichiarati concordi sulla necessità di cooperare attivamente per il mantenimento dell'ordine pubblico e per facilitare la riscossione delle tasse.

Accolto dal Commissario Distrettuale ha visitato Merca il Delegato della Repubblica Araba Unita nel Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite Ministro Mohammed El Zayyat, il quale era accompagnato dalla gentile consorte.

L'illustre ospite ha visitato l'Istituto Sierovaccinogeno, l'industria per l'isciolamento della carne INALSO, le scuole sciaraitiche. Nel corso delle visite il Commissario Distrettuale non ha mancato di fornire al Ministro ogni più ampia spiegazione.

Hassan Omar

scende ed il subentrante Signor Sid Ali.

Presenti alla cerimonia oltre al Capo Distretto tutte le autorità e notabilità locali.

Sono stati pronunciati dai due esperti discorsi di circostanza.

Mohamud Mohamed

## AEROPORTO

### Partenza di studentesse per l'Italia

Per frequentare un corso per segretarie sono partite ieri alla volta dell'Italia le Signorine Mariam Farah, Kadara Abdi, Zahara Hassan e Mariam Uarsama.

Erano all'aeroporto a salutare le studentesse il Ministro della Pubblica Istruzione, il Capo Dipartimento Pubblica Istruzione, e il Capo Ufficio Affari Italiani, nonché, naturalmente i familiari.

Sempre alla volta dell'Italia sono partiti il Sergente Mussa Uarsama ed il Sergente Ibrahim Elmi delle Forze di Polizia.

Essi frequenteranno un corso di qualificazione.

I parenti sono stati salutati dal Comandante del Gruppo Territoriale Maggiore Mohamed Ibrahim nonché da familiari, colleghi e amici.

## Accordo e tranquillità tra la popolazione di Aden Javal

(Dal nostro Corrispondente)

Nel corso di una riunione dei suoi esponenti: cinquantaquattro tra Capi, Notabili, personalità politiche e religiose, la popolazione di Aden Javal ha preso importanti decisioni che sono state sancite in una dichiarazione.

Il documento, di cui non si può non sottolineare la portata, sancisce che è stato convenuto di prendere le opportune misure per l'abolizione dell'«odan» il che, naturalmente, comporterà, per logica conseguenza, la cessazione di tante questioni che spesso vanno molto al di là della pura e semplice discussione.

Si è altresì convenuto che la popolazione della Delegazione Distrettuale si aiuterà reciprocamente, e nel modo più proficuo, nella sistemazione di pozzi senza che, però, nessuno possa, poi, pretendere di esserne il proprietario.

E' stato anche deciso di non ritenere responsabile degli eventuali danni che può produrre il bestiame accidentalmente perduto quando entra in una sciarba coltivata. Tuttavia un'ammenda, stabilita in So. 3 per cammello, due per bovino e 0,50 per capra o pecora, che invadano il terreno coltivato da altri, per trascuratezza da parte di chi lo deve sorvegliare, sarà applicata.

E' stato, infine, convenuto che tra una sciarba ed un'altra deve essere lasciato uno spazio di almeno quindici passi attraverso il quale uomini o bestiame possano tranquillamente passare.

Il testo della dichiarazione, è depositato presso la Delegazione Distrettuale.

La cosa, dati gli immensi vantaggi che presenta, in quanto viene ad abolire una quantità di motivi di questione ha incontrato il più largo favore da parte dell'opinione pubblica che vede in essa una sana applica-

## AVVISI e COMUNICATI

### GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero della Pubblica Istruzione AVVISO

Tutti coloro che hanno presentato domanda al Ministero della Pubblica Istruzione per le borse di studio offerte dalla Repubblica Araba Unita per l'ammissione all'Accademia Militare ed a quella dell'Aeronautica sono pregati di presentarsi all'Ufficio del Console Generale della Repubblica Araba Unita il giorno 3 febbraio 1960 alle ore 10 per ulteriori notizie.

### Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdi Bule Aden per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdalla Ali Ahmed per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

## Accordo e tranquillità tra la popolazione di Aden Javal

zione di quei motivi tante volte enunciati di accordo ed unità.

Il Delegato distrettuale di Aden Javal Signor Ibrahim Hassan Ibrahim ha presieduto, in località Bur Hargheg, ad uno scir che, in un clima di serenità e tranquillità, è servito a risolvere numerose questioni pendenti tra due gruppi di pastori nomadi.

Salah Gassim Hussien

### GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni

Direzione Poste e Telefoni

E' in corso di registrazione un decreto portante le nuove tariffe telegrafiche che entreranno in vigore a partire dal primo febbraio 1960.

### IL DIRETTORE Abdurahman Omar Abdalla

### GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO LL. PP. E COMUNICAZIONI

Servizio Poste e Telegrafi AVVISO

Tutti titolari di utenze telefoniche che non abbiano effettuato il pagamento del conto telefonico per gli anni 1958-59 sono pregati di provvedere entro il più breve tempo possibile onde evitare gli inconvenienti che potrebbero derivare dalla loro insolvenza.

Nel caso di mancato pagamento si comunica che la Direzione dei Telefoni in base all'art. 9 del Decreto 7 luglio 1954 n. 73 relativo alle «Norme per l'impianto delle utenze telefoniche» adotterà i provvedimenti del caso e trasmetterà la pratica relativa a ciascun nominativo all'avvocatura Erariale.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Aden Muse per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hussien Addo Ghedi per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio nel Villaggio Anzilotti lato Sud della rotabile Mogadiscio-Afgoi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Omar Amudi per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Via Balad.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hassan Mohamud Sciurie per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio prolungamento di Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Nasser Hubesi per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio a Sud di Via Warscek.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Nur Ghedi Afrah per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

### MUNICIPIO DI MOGADISCIO SEGRETERIA e SS. GG.

#### AVVISO N. 10 Proroga termine rinnovo licenze

Ai sensi e per gli effetti previsti dall'articolo 37 della legge 16 novembre 1957 n. 15, si comunica che il termine per il rinnovo annuale delle licenze precedentemente indicato nel 31 gennaio - è stato prorogato al 29 febbraio 1960.

Entro quest'ultimo termine tutte le licenze dovranno essere presentate per il rinnovo all'Ufficio Licenze del Municipio: a carico degli inadempienti saranno applicate le sanzioni di legge.

Mogadiscio, 1° febbraio 1960. IL SINDACO (Ahmed Mudde Hussien)

#### ORDINANZA N. 4

#### Trasferimento di alcune tombe

#### IL SINDACO

Considerato che il Ministero delle Finanze ha recentemente concesso a scopo edilizio al Sig. Abdalla Abat Mohammed un'area latitante a via Belet Uen nei pressi del Monumento ai Caduti.

Che l'area suddetta da tempo superiore al decennio è occupata da tre tombe di persone sconosciute, che è necessario trasferire altrove perché possa essere eseguita la costruzione progettata.

Per ragioni di urgenza ed ai sensi dell'articolo 35 dello ordinamento approvato con legge 30 settembre 1956 n. 9.

#### ORDINA

Il trasferimento ad uno dei Cimiteri esistenti delle Tombe situate nell'area latitante a via Belet Uen, nei pressi del Monumento ai Caduti, assegnata al Sig. Abdalla Abat Mohammed.

Al trasferimento dovranno provvedere gli aventi diritto sulle tombe stesse nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza: non provvedendovi essi nel termine suindicato, le tombe saranno trasferite d'ufficio al cimitero di Uardigley con le modalità d'uso a mezzo ed a spese del concessionario dell'area, sotto la vigilanza dell'Ufficio Sanitario.

Mogadiscio, 1° 30 gennaio 1960.

#### IL SINDACO

(Ahmed Mudde Hussien)

#### CIRCOLO DEL TENNIS ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

I Sigg. Soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci che si terrà nella Sede Sociale il giorno 9 febbraio 1960 alle ore 20,30 in prima convocazione ed alle ore 21,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione dell'Esercizio 1959 ed approvazione del Bilancio; 2) Nomina delle cariche sociali per l'anno 1960; 3) Varie.

La PRESIDENZA

Mogadiscio 23 gennaio 1960.

Advertisement for Lepetit Bismocetina Lepetit, featuring the brand name and contact information for Lepetit S.p.A. - MILANO.

## RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

### Programma odierno

- 12.30 - Musica a richiesta (Helo)
12.40 - Musica a richiesta (Grou)
12.50 - Musica a richiesta (Helo)
13.00 - Giornale radio
13.15 - Giornale radio (ital.)
13.25 - Rassegna della stampa italiana
13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione
16.00 - Recitazione Sacro Corano
16.05 - Hello
16.15 - Gurou
16.25 - Hello
16.35 - Nozioni di istituzioni islamiche
16.45 - Iniziativa (radio)
17.00 - Hello
17.10 - Gabai
17.20 - Dhanto
17.30 - Hello (duetto)
17.45 - Gabai
17.55 - Recitazione Sacro Corano
18.00 - Fine della trasmissione
19.30 - Hello
19.40 - Gabai
19.50 - Hello
20.00 - Giornale radio
20.15 - Giornale radio (ital.)
20.30 - Notiziario settimanale delle «Nazioni Unite»
20.45 - Ritmi ballabili e canzoni
22.05 - La voce somala di Radio Roma
22.20 - Ritmi ballabili e canzoni
22.30 - Fine della trasmissione

### I CINEMA

- CINEMA BENADIR «Sagai» (Film Indiano) - Cinegiornale.
CINEMA CENTRALE «I Battellieri del Volga» Cinemascope - Technicolor con: John Derek, Elsa Martinelli, Dawn Addams, Charles Vane - Cinegiornale.
CINEMA EL GAB «I tre moschettieri» Technicolor con: Lana Turner, Gene Kelly, June Allyson, Van Heflin - nuovo Cinegiornale.
CINEMA HAMAR «Carica nella Jungla» Prima visione - Technicolor con: Robert Urich, Susan Stephen, John Bentley - Cinegiornale.
CINEMA HADRAMUT «La Signora dalle due Pistole»
CINEMA MISSIONE «I tre moschettieri» Technicolor con: Lana Turner, Gene Kelly, June Allyson, Van Heflin - nuovo Cinegiornale.
SUPERCINEMA «La Straniera» Cinemascope - Technicolor con: Greer Garson, Dana Andrews, Cameron Mitchell, Lois Smith - Cinegiornale.

### ANNUNCI ECONOMICI

- OFFRESI - affitto appartamento Lido, rilevando mobili - Rivolgerti Cartolibreria Impero di Porro.
CEDESI Topolino, ottima occasione - Rivolgerti Cartolibreria Impero di Porro.
CALENDARIO ATLANTE De Agostini 1960 è in vendita alla Cartolibreria PORRO (Hall Croce del Sud).

## Passaggio di consegne alla sezione agraria di Balad

(dal nostro corrispondente)

Nei locali dell'Ufficio Distrettuale di Balad ha avuto luogo nei giorni scorsi il passaggio delle consegne tra l'esperto agrario Signor Hassan Dirie u-

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

SCADENZE AFRICANE per la politica britannica

Il viaggio che il ministro britannico Macmillan ha iniziato il 15 gennaio in Africa ha...

La visita, che è stata preceduta nella seconda metà del dicembre scorso da un viaggio di informazione del segretario alle Colonie Jan Macleod...

Questa politica è all'origine di gran parte delle odierne difficoltà nelle Rhodesie e nel Kenya...

provocato lo scoppio dei disordini nel Niassa e vari sommovimenti nel Sud Africa...

Il problema dei rapporti tra bianchi e neri è ulteriormente complicato dal moto di rinnovamento nazionalista che oggi è presente dovunque nell'Africa nera...

I laburisti perciò non perdono occasione per criticare le basi stesse della politica britannica che, nell'Uganda come nella Federazione dell'Africa centrale...

In questa loro posizione di critica di fondo, i laburisti non si trovano del tutto isolati. Da tempo serpeggia nelle file dello stesso partito conservatore...

substantiale nella pubblicazione ad opera di un gruppo di giovani conservatori, il cosiddetto «gruppo Bow»...

Di fronte alle tesi laburiste e a quelle dei giovani conservatori il governo ha finora tenuto un cauto atteggiamento.

Nei Tanganika ha mostrato recentemente un certo ardore facendo fiducia al leader nazionalista Nyerere...

Da questo vano procrastinare però è chiaro che nessun miglioramento è da attendersi per i prossimi mesi.

(Da «Relazioni Internazionali» n. 3 del 1960.)

La crisi algerina

(Continuazione della 1° Pag.)

oggi De Gaulle è di fronte a problemi ben più gravi di quelli precedenti, circondato come è di forze che contano su di lui...

Non si esclude che il dibattito possa protrarsi per due o tre giorni, date certe perplessità in alcuni settori dell'Assemblea Nazionale...

L'idea di un rimpasto non verrebbe respinta da De Gaulle, il quale avrebbe pensato alla opportunità di sostituire i Ministri dell'Interno Chatenet...

Si conferma l'impressione, in fine, che la battaglia per i poteri speciali sia più difficile al Lussemburgo; lo stesso Presidente del Consiglio della Repubblica Monnerville...

Pare non vi siano dubbi, comunque, sul fatto che De Gaulle la spunterà anche al Senato.

Intanto la stampa parigina, socialista e radicale, a proposito dei poteri speciali, si chiede perché il Governo non ha usato, e non usa, i poteri che ha per colpire a fondo le organizzazioni di estrema destra...

Anche i commentatori rilevano questo fatto.

La insurrezione di Algeri è finita essi dicono, ma la crisi politica francese si è aperta, ufficialmente oggi, con la sessione straordinaria del Parlamento.

Il più recente episodio, quello della sedizione di Lagailarde e Ortiz, della lunga crisi di Algeri iniziata con il colpo di mano del 13 maggio 1958...

Questo appare, comunque, l'aspetto meno grave della questione, poiché la decisione presa dalle alte sfere militari d'Algeria...

Il problema grave da risolvere non è ad Algeri, bensì a Parigi, ed è oggi più che mai, il problema della democrazia in Francia.

Ora, a parte il fatto che ciò contribuirà soltanto ad inasprire il conflitto contro i nazionalisti algerini, allontanandone ancora più la soluzione...

Nelle due città i negozi hanno chiuso ed un pubblico numeroso ha assistito a riunioni organizzate dal Neo-Desbour.

oggi De Gaulle è di fronte a problemi ben più gravi di quelli precedenti, circondato come è di forze che contano su di lui...

De Gaulle ha evitato la guerra civile oggi, si tratta di vedere se certe forze gli consentiranno di evitarla domani.

La situazione è grave; anche perché la crisi della Francia investe la coscienza nazionale, l'apparato dello stato, gli stessi partiti democratici...

Circa i responsabili più in vista della rivolta algerina si apprende che Ortiz è sempre «uccel di bosco» e sembra sia fuggito verso la Spagna.

La questione di Biserta

Tunisi, 2.

Conclusa la seconda conferenza africana, e ritornata la calma ad Algeri, ecco di nuovo in primo piano la questione di Biserta.

Bourguiba si troverà nuovamente al bivio: non rompere definitivamente con la Francia, né venire meno alla solidarietà araba.

Come si risolverà il problema di Biserta? Questo è il preoccupante interrogativo che si pongono attualmente i tunisini.

Il popolo tunisino è ormai entrato, come annunciato i recenti comunicati del «Destour» nel periodo detto della vigilanza.

Come è noto il 17 febbraio 1959 Bourguiba offrì alla Francia l'abbandono della base di Biserta in contropartita di rapporti pacifici e di un regolamento negoziato del problema algerino.

Radio Tunisi ha intanto annunciato che manifestazioni hanno avuto luogo ieri pomeriggio a Biserta e Mateur.

Nelle due città i negozi hanno chiuso ed un pubblico numeroso ha assistito a riunioni organizzate dal Neo-Desbour.

All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1° Pag.)

spresso il loro parere giacché se la domanda venisse respinta l'interessato verrebbe a trovarsi nella posizione di apolide.

Un interessante punto giuridico è stato posto da un deputato il quale ha osservato che lo straniero che diviene somalo e per caso uccidesse, dolosamente o no, una persona...

L'esperto del Ministero dell'Interno rilevata la bontà dell'osservazione ha sottolineato che la questione dovrebbe rientrare in una legge che regoli in generale la questione della diah.

Queste le proposte e le osservazioni fatte nel corso della discussione al cui termine l'esperto del Ministero propone che la risposta che il Governo era disposto ad accettare la proposta aggiunta «non abbia svolto attività contraria all'indipendenza della Somalia».

Il Governo non ha accettato, invece, le proposte relative al periodo di permanenza ed a tale proposito, a togliere ogni dubbio, dichiarava di modificare la lettera e) mettendo in luogo di «nel territorio dello

stato» le parole «nel territorio della Somalia».

In conclusione l'articolo è risultato così modificato:

«Salvo quanto stabilito, per i figli di padre somalo non cittadini, all'articolo 2, allo straniero o all'apolide può, dietro sua domanda, essere concessa la cittadinanza somala purché risulti che:

- a) sia maggiorenne; b) abbia stabilito da almeno 10 anni la sua residenza nel territorio della Somalia; c) abbia serbato buona condotta morale e civile; d) non abbia svolto attività contraria all'indipendenza della Somalia; e) dichiarare, con le modalità stabilite al secondo comma dell'art. 2, di essere disposto a rinunciare ad ogni rapporto di cittadinanza o sudditanza straniera eventualmente in suo possesso, all'atto del giuramento di cui all'art. 7»

Nella suddetta formulazione l'articolo è stato approvato con 37 voti favorevoli, 8 astenuti e quattro contrari.

Presenti al banco del Governo il Ministro della Costituzione, il Ministro degli Affari Generali, il Ministro dell'Industria e Commercio, il Ministro delle Relazioni con l'Assemblea, il Ministro dell'Istruzione Pubblica, il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia, il Ministro dei LL, PP e Comunicazioni, il Ministro delle Finanze, il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, il Ministro di Grazia e Giustizia, il Sottosegretario all'Istruzione Pubblica, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Sottosegretario alla Sanità, Ve ternaria e Lavoro.

REDDATO A GURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تبعوا في عصر الحكومة  
البريد  
البريد  
البريد  
البريد

الاشهر اكلات  
سنة صومالي ١٠٠ - لسنة اكلهم  
سومالي ٣٣ - لثلاثة اشهر  
سومالي ١٧ - لسنة للصكاف  
الصومالية صومالي ٤٥ -  
التمتع ٢٠ سببا

٢ فبراير ١٩٦٠ الموافق ٤ شعبان ١٣٧٩ هـ

## الجمعية التشريعية تناقش المادة الثانية من قانون الجنسية وتوافق عليها

بحثت الجمعية التشريعية أثناء جلستها وتصف المادة الثانية من القانون المعلق «بالجنسية الصومالية» وهذا هو نص المادة بعد مناقشتها من قبل اللجنة الدائمة للشئون الداخلية .  
ان الاولاد البنانيين لآب صومالي أصلي أو غير أصلي في القطر التابع للدولة سواء كانوا مواطنين أو رعايا لدولة أخرى أو من لا جنسية له ، يكسبون «قانونية الجنسية الصومالية بشرط أن يكونوا قيد أقاموا في قطر الدولة ، لمدة سنة على الأقل وأن يتأزوا عن كل علاقة تربطهم بجنسية أو رعاياه أجنبية في حوزتهم .

ويجب أن يكون التنازل بصریح على أمام قاضي الناحية المختص في القطر ويجرى اعلام الدولة التي فقد جنسيتها أو تبعيتها رسميا بذلك .

واشترك في مناقشة هذه المادة عدد كبير من النواب الذين عالجوا الموضوع بدقة لاهمية المادة ذاتها .  
وطلب بعض النواب توضيحات وافية بخصوص المادة وكان الجير النسي للوزارة الداخلية يزود النواب بالتوضيحات القيمة في هذا الشأن .

وقدم بعض النواب اقتراحات تطلق بالغاء بعض الفقرات من المادة ولكن رئيس الوزراء كان يوضح لهم المادة بدقة .  
وبعد مناقشة طويلة أصر النواب باقتراحاتهم ثم أعلن رئيس الوزراء قبوله على الاقتراحات الثلاثة المعروضة .

## تطور مفاجيء في الحالة

بناء على التعديلات التي أجريت أصبحت المادة كما يلي :  
«ان الاولاد لآب صومالي ، سواء كانوا مواطنين او رعايا لدولة أخرى او من لا جنسية له ، يكسبون «قانونية الجنسية الصومالية بشرط أن يكونوا قد أقاموا في قطر الدولة وان يتأزوا عن كل علاقة تربطهم بجنسية أو رعاياه أجنبية في حوزتهم .  
ويجب ان يكون التنازل بصریح على أمام قاضي الناحية

ولي هاربا والزعيم الثاني لاغاليارد قبض عليه وأرسل بالطائرة الى باريس وسج في السجن ريشما تبدء محاكمته لمؤمراته ضد سلامة الدولة .  
والحالة في مدينة أجزرى أصبحت عادية ورجع اليها مندوب الحكومة ديلوفى وانجرال شال ومن المؤكد بان زعماء الثورة سيعاملون بشدة والرأى العام يوافق على ذلك .  
وصدق مجلس الوزراء الافرنسى على التدبير الذى بموجبه سيجرى جلب أمام المحاكم

## مقابلة الرئيس بورقيمة للوفود الصومالية

تفيد الأنباء الواردة من تونس بأن الرئيس بورقيمة قابل صباح يوم الثلاثاء الوفود الصومالية التى اشتركت فى المؤتمر الثابى للشعوب الافريقية .  
وكما هو معلوم أرسلت صوماليا ثلاثة وفود وهذه الوفود تتألف من : «وفد الحركة القومية للوحدة الصومالية» ووفد «حزب وحدة الشباب الصومالى والآخر من حزب «وحدة صوماليا الكبرى» وبخصوص القرارات التى اتخذها المؤتمر تشير الأنباء أنه ما عدا القرار ذات الصبغة العمومية الذى نشرناه يوم أمس وافق المؤتمر على البعض منها والمتعلقة بمسائل قطرية .

## تبدأ المفاوضات الفرنسية - الملغشبية

تشير الاخبار الواردة من تاناريفى - بأن رئيس جمهورية ملغاشيا فيلبرت سيرانانا سيسافر يوم الخميس القادم الى باريس لكي يشترك فى المفاوضات الفرنسية - الملغشبية التى تبدأ فى يوم ١٠ فبراير القادم .  
وسيرافقه فى هذا السفر رئيس مجلس الشيوخ والجمعة الوطنية .

## تفتيش مدرسى فى بلعد

قام مفتش مدارس بنادر وحران السيد جوسيبى انزالدى برفقة المدير التعليمى السيد عبدالله با عكابه بتفتيش مدارس بلعد .  
قام المفتش بمراقبة الفصل الثانى والثالث والرابع والخامس والسجلات ووجه بعض الاسئلة للطلبة الذين جاوبوه بكل استعداد وسر المفتش لما شاهد من الاستعدادات والنظام .  
أقيم فى منطقة عين عدى قبل

بضعة أيام اجتماع (شير) تقليدى حضره حاكم الناحية السيد محمد موسى فارح وجميع الشخصيات المحلية .  
وألقى كل من حاكم الناحية والشخصيات الرفيعة التى حضرت الحفلة خطب تناسب المقام ذكروا فيها جميعا الى حدانة اقرباب موعد استقلال الصومال .

## تأسيس اللجنة المدرسية

عقد فى بور فولى اجتماع لدرس حالة المدرسة ولتعيين اللجنة المدرسية المذكورة وتتألف من السادة :  
أحمد حاج آدم ، الرئيس ، الحاج شيخ أحمد نائب الرئيس ، الشيخ عثمان محمد سكرتير ، ومن الاعضاء : ابراهيم بيولى ، عثمان أيلى ، محمد حسين ، حسن ابراهيم ، عثمان حسن ، محمد عثمان ، حاج حبيب فعل والحاج موسى أيلنان .

## المؤتمر الاسلامى مواعيد العمل بالعيادة الخارجية

ايام الاثنين الى السبت :  
من الساعة ٧:٣٠ الى الساعة ٧:٣٠ افرنجى (بعد العصر) اى من الساعة ١٠:٠٠ الى ١٠:٣٠ عربى يوم الاحد من الساعة ٨:٠٠ الى ١٠:٠٠ افرنجى (صباحا) اى من الساعة ٢:٠٠ الى ٤:٠٠ عربى ويستمر اعطاء الحقن فى الصباح كالمعتاد .  
ويعمل بهذه المواعيد ابتداء من اول فبراير سنة ١٩٦٠  
**حياة الاحزاب**  
اللجنة المحلية الجديدة  
لوحدة الشباب الصومالى  
فى بارديرى  
أجريت الانتخابات لتعيين اللجنة المحلية الجديدة فى بارديرى

واللجنة تتألف من السادة الآتية  
اسماءهم: عبد حيرى عبد السكرتير عبد محمد ايكر نائب السكرتير، احمد حسين بورى، امين الصندوق حسين حيرى عبد وعلى نور محمد مراقبان، ومن الاعضاء: ارتى على عبد ، على مرسل آدم ، محمد حاج عبد القادر ، عبد على باجيون ، حسين الشيخ على معلم ، محمد عرتن درر ، عبد يوسف على ، خليف صبور على .

## الاشهر اكلات

- ١٢٣٠ - ما يطلبه المستون (هيلو)
- ١٢٤٠ - ما يطلبه المستون (فورو)
- ١٢٥٠ - ما يطلبه المستون (هيلو)
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - نشرة الاخبار باللف الايطالية
- ١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - فورو
- ١٦٢٥ - هيلو
- ١٦٣٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٤٥ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠ - هيلو
- ١٧١٠ - قباى
- ١٧٢٠ - دتو
- ١٧٣٠ - هيلو (ديتو)
- ١٧٤٥ - قباى
- ١٧٥٥ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - هيلو
- ١٩٤٠ - قباى
- ١٩٥٠ - هيلو
- ٢٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار باللف الايطالية
- ٢٠٣٠ - الانباء الاسبوعى للامم المتحدة
- ٢٠٤٥ - أغاني متنوعة
- ٢٢٠٥ - الصوت الصومالى
- براديو روما
- ٢٢٢٠ - أغاني متنوعة
- ٢٢٣٠ - ختام

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI

ABBONAMENTI  
ABBONAMENTO ANNUALE SO. 200  
ABBONAMENTO SEMESTRALE SO. 120  
ABBONAMENTO TRIMESTRALE SO. 70  
ABBONAMENTO QUINQUENNALE SO. 900  
ABBONAMENTO BIENNIO SO. 350  
ABBONAMENTO TRIMESTRALE SO. 170  
ABBONAMENTO ANNUALE RICETTE PER UFFICI PUBBLICI SO. 50  
PREZZO GIORN. 20 - N. arretrati 11 cent.

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA FORNO - Corso V. Emanuele n. 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità SO. 2,50 - Neorologi SO. 2 - Cronaca SO. 3 - Economici Cent. 25 - parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi e manomessi non si restituiscono

## AVANTI AL PARLAMENTO DEL SUD AFRICA

# La coscienza nazionale africana è una realtà politica che bisogna considerare, ha dichiarato Mac Millan

In un discorso di 45 minuti il Premier britannico, dopo aver esplicitamente condannato la politica dell'Apartheid, ha ammesso l'impossibilità di non riconoscere l'avvenuta formazione del nazionalismo in Africa, nonché il diritto degli africani di partecipare al potere ed alle responsabilità politiche.

Città del Capo, 3.

E' stato tra un silenzio assoluto, e anche significativo, che il Primo Ministro britannico Mac Millan ha parlato questa mattina, per tre quarti d'ora, davanti al Parlamento dell'Unione del Sudafrica. Nel suo discorso il Premier britannico ha condannato il razzismo e l'isolazionismo che ancora l'esistenza di un nazionalismo africano.

Facendo, innanzi tutto, esplicita allusione alla politica dell'apartheid il Primo Ministro di Gran Bretagna, ha precisato che «il Regno Unito, quale membro del Commonwealth, desidera ardentemente dare tutto il suo appoggio ed il suo incoraggiamento all'Unione del Sud Africa, ma d'altra parte — e io spero che non me ne vorrete per la mia franchezza — certi aspetti della politica sudafricana rendono impossibile la realizzazione di questo desiderio senza che, al tempo stesso, gli inglesi non tradiscano le loro convinzioni più fondamentali sui destini politici degli uomini liberi, convinzione che essi si sforzano, d'altra parte, di applicare nel loro Paese».

Quindi, insistendo a lungo sull'impossibilità di non riconoscere che una coscienza nazionale è nata nei paesi sottosviluppati, Mac Millan ha rilevato che «quanto è accaduto in Asia quindici anni fa, accade ora in Africa».

«Io debbo dire — egli ha proseguito — che è proprio la forza di questa coscienza nazionale africana che mi colpisce sempre più da quando ho lasciato Londra un mese fa. Tale coscienza riveste, senza dubbio, forme diverse, ma il fatto è che essa esiste dovunque e che il soffio dell'evoluzione sta passando su tutto questo Continente. Che ci piaccia o che non ci piaccia, questa coscienza nazionale è una realtà politica che noi dobbiamo prendere in considerazione. Questo, per lo meno, è l'atteggiamento della Gran Bretagna, e noi crediamo nella maniera più sincera, che ogni iniziativa contraria minaccerebbe l'instabile equilibrio che esiste tra Est ed Ovest e dal quale dipende la pace mondiale».

Per Mac Millan, in effetti, «il grande interrogativo di questa seconda metà del ventesimo secolo è quello di sapere se i popoli afro asiatici, i quali non hanno ancora scelto il campo, si allineeranno sull'Est o sull'Ovest, se essi saranno irresistibilmente attirati nell'orbita comunista, o se, al contrario, gli esperimenti di sovranità attualmente in corso in Asia ed in Africa — e particolarmente in seno al Commonwealth — avranno abbastanza attrazione perché trionfino la giustizia, l'ordine e la libertà».

Ciò che è in gioco, ha sottolineato il Premier britannico, «non è la nostra potenza militare, né la nostra capacità amministrativa o diplomatica, è il nostro modo di vita».

E' in questo spirito, Mac Millan ha affermato, che la Gran Bretagna ha accordato l'indipendenza a differenti Paesi dopo la guerra. «Ora, egli ha aggiunto, il nostro obiettivo nei Paesi dove abbiamo delle responsabilità, non è solo quello di alzare il livello di vita, ma anche quello di creare una società in cui siano rispettati i diritti dell'individuo, una società in cui tutti gli uomini abbiano le stesse possibilità di emancipazione e ciò comporta, a nostro avviso, il diritto di avere una parte del potere e delle responsabilità politiche».

Quanto ai Paesi dove vivono, fianco a fianco, più razze «la Gran Bretagna spera di favorire la nascita di una comunità fraterna perché, come ha detto il Ministro Selwyn Lloyd alle Nazioni Unite, noi respingiamo

mo prendere in considerazione. Questo, per lo meno, è l'atteggiamento della Gran Bretagna, e noi crediamo nella maniera più sincera, che ogni iniziativa contraria minaccerebbe l'instabile equilibrio che esiste tra Est ed Ovest e dal quale dipende la pace mondiale».

Per Mac Millan, in effetti, «il grande interrogativo di questa seconda metà del ventesimo secolo è quello di sapere se i popoli afro asiatici, i quali non hanno ancora scelto il campo, si allineeranno sull'Est o sull'Ovest, se essi saranno irresistibilmente attirati nell'orbita comunista, o se, al contrario, gli esperimenti di sovranità attualmente in corso in Asia ed in Africa — e particolarmente in seno al Commonwealth — avranno abbastanza attrazione perché trionfino la giustizia, l'ordine e la libertà».

Ciò che è in gioco, ha sottolineato il Premier britannico, «non è la nostra potenza mili-

tare, né la nostra capacità amministrativa o diplomatica, è il nostro modo di vita».

E' in questo spirito, Mac Millan ha affermato, che la Gran Bretagna ha accordato l'indipendenza a differenti Paesi dopo la guerra. «Ora, egli ha aggiunto, il nostro obiettivo nei Paesi dove abbiamo delle responsabilità, non è solo quello di alzare il livello di vita, ma anche quello di creare una società in cui siano rispettati i diritti dell'individuo, una società in cui tutti gli uomini abbiano le stesse possibilità di emancipazione e ciò comporta, a nostro avviso, il diritto di avere una parte del potere e delle responsabilità politiche».

Quanto ai Paesi dove vivono, fianco a fianco, più razze «la Gran Bretagna spera di favorire la nascita di una comunità fraterna perché, come ha detto il Ministro Selwyn Lloyd alle Nazioni Unite, noi respingiamo

## Concessi dal Parlamento i poteri speciali al Governo francese

I maggiori responsabili dell'insurrezione sono imputati di attentato alla sicurezza interna dello stato — Rinvio il viaggio di De Gaulle in Algeria.

Parigi, 3.

L'Assemblea Nazionale francese ha accordato, a tarda notte, i poteri speciali chiesti dal governo con 549 voti favorevoli e 79 contrari.

La larga maggioranza ottenuta dal governo è stata determinata dallo atteggiamento dei socialisti e degli indipen-

denti, i quali, dopo molte perplessità, hanno deciso, alla ultima ora, di votare la richiesta del governo. I voti contrari sono stati dati dai deputati algerini, dai comunisti e da alcuni deputati di destra.

Il progetto di legge da facoltà al Governo, in base all'art. 38 della Costituzione, di prendere mediante decreti, «le misure necessarie per assicurare il mantenimento dell'ordine la salvaguardia dello stato, la pacificazione e l'amministrazione dell'Algeria». La durata dei poteri speciali è di un anno a partire dal giorno dell'approvazione del Parlamento.

Il Governo ha accolto un certo numero di emendamenti uno dei quali prevede che la concessione dei poteri speciali sarà invalidata e richiederà un rinnovo qualora il Governo fosse mutato e l'Assemblea Nazionale disciolta.

Anche il Consiglio della Repubblica (Senato) ha concesso i poteri speciali, dopo aver ascoltato un discorso di Debre.

Il primo ministro ha illustrato le circostanze in cui il progetto viene avanzato e gli obiettivi che il Governo si propone di raggiungere con i poteri speciali richiesti e dopo che la Commissione senatoria-

l'indipendenza — la necessità di coordinamento della azione dell'opposizione onde definire gli obiettivi nazionali da raggiungere attraverso i mezzi politici, preconizzando, a questo scopo, una urgente riunione di tutte le tendenze e personalità dell'opposizione».

E' noto che Soppo Priso, il quale votò contro i pieni poteri al Governo attuale, ha anche rifiutato di partecipare ai lavori del comitato consultivo costituzionale ritenendo che la costituzione del paese debba essere elaborata da un'assemblea democraticamente eletta.

Anche gli altri due deputati, per lo stesso motivo, si erano dimessi dal comitato costituzionale.

Intanto nel corso di una vasta operazione di polizia svoltasi

(Continua in terza Pag.)

(Continua in terza Pag.)

in partenza ogni idea di razza superiore».

«Io sapevo, ha concluso Mac Millan, che voi volevate da me una franchezza assoluta. Può darsi, tuttavia, che applicando questi principi noi non facilitiamo il vostro compito, ma io so anche che, in questo caso, malgrado tutto, voi vorreste che noi facessimo tutto il nostro dovere come voi farete il vostro».

In precedenza Mac Millan aveva ricordato quali legami uno scano la Gran Bretagna e l'Unione del Sudafrica, dove i due terzi del capitale straniero sono britannici, e notato anche,

(Continua in terza Pag.)

## Pella a Londra

Roma, 3.

Il Ministro degli Esteri onorevole Giuseppe Pella, è partito stamane dall'aeroporto di Ciampino in aereo per Londra per partecipare all'annunciato Consiglio dei Ministri dell'UEO.

Il Ministro sarà a Roma di nuovo domani, dovendo partire per Mosca dove accompagnerà il Presidente Gronchi.

## DOPO IL DISCORSO DI LUNEDI'

# All'esame delle delegazioni il progetto Mac Leod per il Kenya

Londra, 3.

La conferenza costituzionale per il Kenya ha ascoltato stamattina alcune precisazioni che il Ministro delle Colonie Mac Leod ha fatto, dietro richiesta di tutti i Delegati, sul suo discorso di lunedì nel quale aveva gettato le basi per un parlamento ed il governo a maggioranza africana.

Nella giornata di domani i diversi gruppi politici metteranno a punto il loro atteggiamento nei riguardi delle proposte avanzate dal Ministro, i lavori, quindi, riprenderanno venerdì.

Come si sa le dichiarazioni del Ministro sono tutt'ora segrete, si crede tuttavia di sapere che il Segretario di Stato alle Colonie avrebbe preconizzato un Consiglio Legislativo composto di 48 membri dei quali, almeno 24 verrebbero eletti a suffragio universale o con un sistema elettorale che gli si avvicini molto.

Quanto al Consiglio Esecutivo esso comprenderebbe cinque o sei africani e tre o quattro funzionari, al governatore rimarrebbe il diritto di veto.

Secondo gli osservatori negli ambienti della conferenza esiste un po' di confusione e gli umori delle delegazioni non sarebbero del tutto buoni. Per gli eletti africani, infatti, il sistema esposto da Mac Leod appare superato.

Michael Blundell ha definito il discorso un esempio di «virtuosa navigazione tra Scilla e Cariddi».

Intanto i membri del «New Kenya Party» e dell'«United Party» hanno deciso di chiedere chiarimenti al Segretario di Stato.

I delegati dell'«United Party», inoltre, hanno tenuto una conferenza stampa nel cui corso hanno espresso «la collera e l'orrore» che loro ispirano le proposte formulate dal Ministro.

A nome del partito, Briggs ha dato lettura di un comunicato che qualifica il progetto del Ministro una «democrazia di fac-

## ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

# Proseguito l'esame della legge sulla cittadinanza

Nella seduta di ieri l'Assemblea Legislativa ha continuato nell'esame degli articoli della legge sulla cittadinanza.

E' stato ieri di scena l'articolo 4 presentato nell' seguente formulazione:

«Salvo quant'altro stabilito all'articolo precedente, può essere concessa la cittadinanza somala, anche dopo trascorsi 5 anni soltanto di residenza nel territorio dello Stato, allo straniero ed all'apolide, che si trovi in una delle seguenti condizioni:

- a) abbia prestato loeavole servizio, per almeno 3 anni, alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni della Somalia;
- b) abbia contribuito allo sviluppo politico, economico, sociale e culturale della So-

malia in modo rilevante; c) sia nato nel territorio dello Stato e sia figlio di genitori ivi residenti da almeno 5 anni al tempo della sua nascita;

d) sia figlio di padre non cittadino, ma di madre somala, anche se non cittadina. La discussione è stata, come al solito, profonda ed accurata e l'articolo ne è uscito, come vedremo, un po' rielaborato nel senso di una maggiore precisione e aderenza alla situazione del Paese. L'esperto del Ministero dell'Interno ha dovuto rispondere, del resto con la solita esauriente precisione e competenza, a numerosi quesiti.

Undici Deputati hanno preso la parola avanzando varie proposte che qui di seguito riassumiamo.

Il primo Deputato intervenuto ha, in accoglimento anche ad un suggerimento avanzato dal Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, proposto di anteporre i punti c) e d) a quelli a) e b). Questa proposta è stata poi sostenuta dagli altri oratori intervenuti. Ma il Deputato ne ha fatta una più di sostanza, egli ha, cioè detto di ravvisare l'opportunità, in merito al punto a), di stabilire un termine di decorrenza per i tre anni ivi previsti tenuto conto del fatto che in Somalia si sono succedute più «pubbliche amministrazioni» e soprattutto di quello che la sovranità appartiene al popolo somalo dall'inizio dell'amministrazione fiduciaria e quindi dal 1 aprile 1950. In considerazione di tutto ciò l'onorevole oratore ha proposto che i tre anni decorrano dal 1 aprile 1950 compresa.

Sempre sullo stesso punto a) alcuni oratori intervenuti hanno proposto di aumentare il termine di tre anni a dieci anni, o a cinque altri, mentre un altro Deputato ha proposta la aggiunta «nel territorio della

(Continua in terza Pag.)

## L'N.P.C. nigeriano e il panfricanismo

Lagos, 3.

Il partito al potere nella Nigeria settentrionale ed uno dei principali elementi nella coalizione governativa federale, il «Congresso del Popolo del Nord», ha reso noto ieri una presa di posizione nei riguardi del movimento panafrikanista.

«I problemi interni della Nigeria, afferma il documento, non possono essere risolti da una unione dell'Africa Occidentale. Sarebbe, in effetti, un suicidio per la Nigeria il rinunciare al ruolo direttivo che ella è chiamata a rappresentare sul continente e nel mondo nella misura in cui conserverà la sua unità».

La sola cosa di cui la Nigeria ha bisogno per la sua unità e la sua grandezza è lo spirito di tolleranza e di compromesso di cui il «Congresso del Popolo del Nord» ha dato prova, conclude la dichiarazione.

Da Nairobi si ha che le notizie ivi giunte circa il tenore del discorso di Mac Leod sono interpretate dagli africani nel senso che il Segretario di Stato abbia ammesso che il Governo del Kenya sarà africano.

A seguito di questa interpretazione manifestazioni nazionaliste si sono svolte nei sobborghi di Nairobi dove la folla ha cantato inni in onore di Jomo Kenyatta e di Peter Keninange.

La polizia ha dovuto caricare per disperdere i manifestanti.

Commentando il discorso del Ministro delle Colonie il liberale «News Chronicle» scrive: «Mac Leod ha ammesso il fatto oramai ovvio che il Kenya diverrà uno stato africano. Egli ha sostenuto i propositi indipendentisti ed ha implicitamente ammesso che i diritti delle minoranze non possono essere protetti, dopo l'indipendenza, da carte scritte, ma solo dal consenso della maggioranza».

Dichiarazioni di Eisenhower sull'armamento degli USA

Washington, 3.

Il Presidente Eisenhower si è detto oggi favorevole ad una attenuazione della legge che vieta la fornitura di armi nucleari statunitensi ai paesi alleati.

Il Presidente, che ha fatto questa dichiarazione nel corso della sua conferenza stampa settimanale, ha aggiunto che è necessario che gli Stati Uniti forniscano un maggior numero di informazioni atomiche ai loro alleati, che essi desiderano trattare come associati di pieno diritto, e non come membri senza influenza di una stessa alleanza.

Il «New York Times» aveva scritto questa mattina che la commissione di Difesa del Congresso sembrava orientata verso una attenuazione dei divieti di forniture atomiche agli alleati USA, inoltre un portavoce della Difesa aveva lasciato intendere imminente un mutamento della politica di Eisenhower in questo settore.

Sempre in tema di armamenti, il Presidente ha dichiarato di non credere alla possibilità che il dispositivo difensivo degli Stati Uniti venga distrutto integralmente o neutralizzato da un eventuale nemico e meso, perciò, in condizione di non poter esercitare alcuna rappresaglia all'eventuale offesa. Gli Stati Uniti — egli ha detto — possono essere soddisfatti, del loro grado di potenza missilistica e dei risultati delle loro esplorazioni spaziali, anche se l'URSS, in entrambi questi settori, manterrà per qualche tempo un certo vantaggio.

Gli Stati Uniti — ha detto — possono contare sul successo nel campo spaziale quando verrà il momento.

Infine Eisenhower ha messo in guardia contro la grave situazione che si creerebbe se l'URSS concludesse un trattato di pace separato con la Germania orientale.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DALLA MIGIURTINIA

La strada di Galgalo è terminata

(dal nostro corrispondente)

L'azione dei volontari del lavoro di Bosaso, unita a quella degli abitanti di Galgalo, ha fatto sì che la strada che finalmente collegherà il paese con il mondo, è ormai terminata.

Tutti vi hanno collaborato: scolari, maestri, impiegati, cittadini, tutti, insomma, hanno voluto dare una mano a questa strada, in uno spirito entusiastico in cui amor patrio, senso civico, spirito di collaborazione si sono fusi in maniera ammirabile.

Il Governatore Regionale, insieme ad altre personalità locali, si è recato a Galgalo e tra gli applausi di tutti è giunto al paese, non a piedi come fino ad ora era accaduto, ma in macchina. Un avvenimento non solo per il piccolo, simpatico posto, ma per tutta la Migurtinia e, perché no, anche per la Somalia dove una nuova strada significa per sempre un altro passo, magari piccolo, per il progresso generale.

Il Governatore Signor Giama Ganni, il Commissario Distrettuale Signor Mohamed Ahmed ed il Sindaco della capitale della Migurtinia, Signor Giama Nur, hanno pronunciato discorsi non solo per ringraziare tutti quanti si erano prestati per compiere una così bella — soprattutto per il

modo come era stata realizzata — opera, ma per sottolineare come il lavoro compiuto vada a beneficio del popolo e come tutti abbiano ben meritato.

E' il caso di sottolineare come grazie a questi volontari del lavoro la persona che giunge a Bosaso oggi, trovi la cittadina più bella, più ridente, diremmo rinnovata. Gli edifici sono stati tutti rinfrescati, le strade sono accuratamente pulite, gli alberi, ancora piccoli, vengono curati con amore. Sembra esprimere Bosaso lo spirito costruttivo che anima tutta la Somalia.

Farah Seire Fahie

Movimento aerea - puntuale

Con il P/fo «Tripolitania» proveniente da Aden sono giunti quattro passeggeri.

Con l'«Alitalia» da Roma — Khartoum-Aden sono sbarcati venti passeggeri.

Con lo stesso aereo tredici ne sono partiti alla volta di Nairobi.

Con l'aereo americano «DC-47» proveniente da Aden sono giunti otto passeggeri.

Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdi Bule Aden per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdalla Ali Ahmed per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto, che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Aden Muse per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hussein Addo Ghedi per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio nel Villaggio Anzilotti lato Sud della rotabile Mogadiscio-Afgoi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Omar Amudi per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Via Balad.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hassan Mohamud Scuirie per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio prolungamento di Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Nasser Hubesci per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio a Sud di Via Warscek.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Nur Ghedi Afrah per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

CIRCOLO DEL TENNIS

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

I Sigg. Soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci che si terrà nella Sede Sociale il giorno 9 febbraio 1960 alle ore 20,30 in prima convocazione ed alle ore 21,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione dell'Esercizio 1959 ed approvazione del Bilancio; 2) Nomina delle cariche sociali per l'anno 1960; 3) Varie.

La PRESIDENZA

Mogadiscio 23 gennaio 1960.

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Spalle al Muro» - con: Gerard Oury, Jeanne Moreau, Philippe Nicaud - Cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «La Ragazza del Peccato» - con: Brigitte Bardot, Jean Gabin, Edwige Feuillère, Franco Interlenghi - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «L'Impareggiabile Godfrey» - Prima visione - in Cinemascope - Technicolor con: June Allyson, David Niven, Martha Hyer, - Segue nuovo Cinegiornale.

CINEMA HAMAR «L'Ultimo Bazooka Tuona» - Prima visione con: John Payne, Mona Freeman - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «I Tre Moschettieri (in Technicolor)

CINEMA MISSIONE «L'Impareggiabile Godfrey» - Prima visione - in Cinemascope - Technicolor con: June Allyson, David Niven, Martha Hyer, - Segue nuovo Cinegiornale.

SUPERCINEMA «La Febbre del Petrolio» - Cinemascope con: Clark Gable, Spencer Tracy, Claudette Colbert, Hedy Lamarr - Cinegiornale.



Il ricostituente più completo EKAPOSTON Lepetit confetti

polivitaminico polimineralo



LEPETIT S.p.A. - MILANO

RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

Programma odierno

- 12.30 - Musica a richiesta (Halo)
12.40 - Musica a richiesta (Gabbai)
12.50 - Musica a richiesta (Halo)
13.00 - Giornale radio
13.15 - Giornale radio (ital.)
13.25 - Rassegna della stampa italiana
13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione
16.00 - Recitazione Sacro Corano
16.05 - Musica a richiesta (Halo)
16.15 - Musica a richiesta (Gabbai)
16.25 - Musica a (Hello)
16.35 - I grandi uomini dell'Islam
16.45 - Giornale radio
17.00 - Musica a richiesta (Halo)
17.10 - Musica a richiesta (Gabbai)
17.20 - Musica a richiesta (Dhanto)
17.30 - Musica a richiesta (Halo duetto)
17.45 - Musica a richiesta (Gabbai)
17.55 - Recitazione Sacro Corano
18.00 - Fine della trasmissione
19.30 - Musica a richiesta (Halo)
19.40 - Musica a richiesta (Gabbai)
19.50 - Musica a richiesta (Halo)
20.00 - Giornale radio
20.15 - Giornale radio (ital.)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - «Abbiamo Trasmeso» programma gentilmente offerto dalla RAI - Radiotelevisione italiana
21.30 - Ritmi ballabili e canzoni
22.05 - La voce Somala di Radio Roma
22.20 - Ritmi ballabili e canzoni
22.30 - Fine della trasmissione

Mogadiscio 23 gennaio 1960.

CINEMA BENADIR «Spalle al Muro» - con: Gerard Oury, Jeanne Moreau, Philippe Nicaud - Cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «La Ragazza del Peccato» - con: Brigitte Bardot, Jean Gabin, Edwige Feuillère, Franco Interlenghi - Cinegiornale.

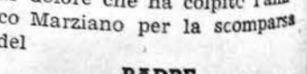
CINEMA EL GAB «L'Impareggiabile Godfrey» - Prima visione - in Cinemascope - Technicolor con: June Allyson, David Niven, Martha Hyer, - Segue nuovo Cinegiornale.

CINEMA HAMAR «L'Ultimo Bazooka Tuona» - Prima visione con: John Payne, Mona Freeman - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «I Tre Moschettieri (in Technicolor)

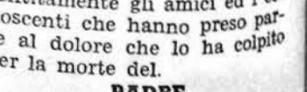
CINEMA MISSIONE «L'Impareggiabile Godfrey» - Prima visione - in Cinemascope - Technicolor con: June Allyson, David Niven, Martha Hyer, - Segue nuovo Cinegiornale.

SUPERCINEMA «La Febbre del Petrolio» - Cinemascope con: Clark Gable, Spencer Tracy, Claudette Colbert, Hedy Lamarr - Cinegiornale.



Il ricostituente più completo EKAPOSTON Lepetit confetti

polivitaminico polimineralo



LEPETIT S.p.A. - MILANO

CERCASI villetta o appartamento ammobiliato o non ammobiliato Telefonare 159 Boero

Una proposta per il Canale di Panama

Washington, 3.

La proposta del senatore George Aiken d'internazionalizzare il canale di Panama è, a parere degli ambienti diplomatici di Washington, la più sensazionale, ma non certo la più utile, né la più pratica, delle raccomandazioni contenute nella sua relazione sul recente viaggio nell'America Latina.

Altre critiche ed altri suggerimenti hanno secondo questa opinione un valore assai più concreto ed attuale e dovrebbero venire seriamente ponderati dagli uffici competenti. E, probabile che essi lo saranno, giacché il Senatore Aiken ha, non solo l'autorità di un parlamentare repubblicano e di un membro della commissione senatoriale per gli affari esteri, ma è noto per la sua speciale conoscenza degli affari panamericani e per la franchezza e l'obiettività dei suoi atteggiamenti.

La proposta di internazionalizzazione del canale di Panama, come unica soluzione permanente di questa spinosa questione, è un esempio della sua franchezza e certamente il suo avviso trova eco favorevole in molti ambienti diplomatici ma è una soluzione assai remota perché tutte le parti interessate vi sono attualmente contrarie.

Il Presidente Eisenhower, moderato nei suoi atteggiamenti dichiarò tre mesi fa, in un periodo di crisi dei rapporti tra Panama e Stati Uniti, che ad una internazionalizzazione del canale non vi è «per ora neppure

AD ITALIA

Annega un pescatore travolto dalla furia del mare

(Dal nostro Corrispondente)

Un mareggiata di particolare violenza si è abbattuta, nei giorni scorsi, sulla costa di Itala e, purtroppo, il più vecchio marinaio del paese ha perso la vita in una impari lotta contro il mare.

In questi giorni i pescatori erano rimasti a terra non azzardandosi ad affrontare le grosse onde con le loro piccole e fragili huri, ma Mohamed Mohamud Gelle, il quale aveva una grossa famiglia da mantenere, non ha potuto restare a terra, dieci bocche reclamavano da mangiare ed allora, mare cattivo o no, ha spinto il suo «Sahal» — una grossa huri, la più grande di tutte, in mare.

Egli doveva andare, il suo senso del dovere, la sua generosità glielo imponevano. Ma il mare è crudele, si sa, e non giova il coraggio. La capacità nulla può contro gli elementi scatenati ed in breve il «Sahal» veniva rovesciato ed il povero pescatore travolto.

Con Mohamed Mohamud Gelle è scomparsa una figura caratteristica del nostro paese, un uomo che aveva salvato innumerevoli vite con il coraggio e con la sua maestria, un pescatore che poteva essere maestro a tutti.

re da pensare». Eppoi quel che più conta è che l'idea di internazionalizzazione del canale viene recisamente respinta anche dal governo e dall'opinione pubblica panamense.

scatore che poteva essere maestro a tutti.

La repentinità con cui la disgrazia si è verificata non ha permesso ad alcuni generosi di portare aiuto all'uomo che sempre era stato pronto a gettarsi in mare per gli altri.

Mohamed Ahmed Issa

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni

Direzione Poste e Telefoni

E' in corso di registrazione un decreto portante le nuove tariffe telegrafiche che entreranno in vigore a partire dal primo febbraio 1960.

IL DIRETTORE Abdurahman Omar Abdalla

MINISTERO LL. PP. E COMUNICAZIONI Servizio Poste e Telegrafi AVVISO

Tutti titolari di utenze telefoniche che non abbiano effettuato il pagamento del conto telefonico per gli anni 1958-59 sono pregati di provvedere entro il più breve tempo possibile onde evitare gli inconvenienti che potrebbero derivare dalla loro insolvenza.

Nel caso di mancato pagamento si comunica che la Direzione dei Telefoni in base all'art. 9 del Decreto 7 luglio 1954 n. 73 relativo alle «Norme per l'impianto delle utenze telefoniche» adotterà i provvedimenti del caso e trasmetterà la pratica relativa a ciascun nominativo all'avvocatura Erariale.

# L'assenza della Cina

Roma febbraio. — Una grande conferenza fra i capi degli stati comunisti europei si è aperta a Mosca. Vi partecipano i segretari di partito ed i primi ministri dei paesi inclusi nel blocco sovietico. Radio Mosca ha annunciato nei giorni scorsi che la Corea del Nord e la Mongolia esterna avrebbero mandato osservatori; ma non ha nominato la Cina.

Ciò è di grande interesse. Si osserva inoltre che Radio Pechino non ha fatto menzione della riunione moscovita.

Quali sono gli obiettivi del convegno? Secondo la versione ufficiale esso ha lo scopo di discutere i problemi agricoli. Ma pare strano che personaggi così importanti siano stati convocati da Kruscev all'unico fine di esaminare questioni riguardanti la coltivazione dei campi, per cui molte ipotesi su questa riunione sono state fatte.

«L'URSS vuole ritirare le sue truppe dall'Ungheria e dalla Polonia e vuole ridurre le guardie di stanza nella Germania orientale»; oppure «L'URSS intende fornire armi nucleari alla Repubblica Democratica Tedesca qualora gli occidentali le diano a quella federale»; o anche «L'URSS concluderà un trattato di pace con la Germania dell'est se non si raggiungerà un accordo su Berlino nei prossimi negoziati a quattro».

Ciascuna di queste intenzioni

russe può essere l'argomento di consultazione fra i partiti e i governi comunisti. E' presto per dire quali ipotesi tra quelle elencate siano più attendibili. Ma è probabile che i governanti russi sentano ora il bisogno di discutere con gli alleati la loro strategia su due grandi problemi: i rapporti con l'Occidente e i rapporti con la Cina.

L'opposizione alla distensione internazionale è condotta in modo aperto da Pechino. Tutti hanno osservato che mentre Kruscev lodava Eisenhower nei suoi discorsi, i giornali cinesi ammonivano i lettori a non fidarsi delle professioni di buona volontà del governo statunitense. Mao Tse Tung mediante la stampa ha quindi criticato la nuova politica russa.

E chiaro che Mosca e Pechino parlano un diverso linguaggio. E' possibile che i russi desiderino adesso isolare Mao chiedendo ai loro «satelliti» di formare un fronte comune con l'URSS.

Si può affermare, riassumendo, che la politica distensiva di Kruscev incontra opposizione nei gli organi direttivi sovietici (la retrocessione di Kiricenko attestata che vi sono contrasti al Cremlino), in Cina ed in altre «democrazie».

L'attuale riunione ha forse lo scopo di discutere la situazione nella speranza di giungere alla identità di vedute e di indurre alla ragione i dissenzienti. I ci-

nesi non vi partecipano perché hanno già rifiutato di contribuire alla distensione e secondo certe voci il Primo Ministro sovietico sarebbe stato recentemente a Pechino per sincerarsi delle intenzioni di Mao Tse Tung e per esercitare pressioni su di lui.

## All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª Pag.)

Somalia», per quel che riguarda il lodevole servizio prestato.

Un'altra proposta si riferisce alla prima parte dell'articolo e chiede il depennamento della parola «anche». Lo stesso Parlamentare ha suggerito per il punto d) il depennamento delle parole «di padre non cittadino ma» in quanto è chiaro che l'articolo stesso intende riferirsi a figli di stranieri in ogni caso. In proposito un altro Deputato ha proposto che si specifichi che la madre somala deve essere cittadina.

Infine da notare fra gli interventi quello di un parlamentare che si è dichiarato contrario a tutto l'articolo e quello di uno che ha chiesto l'abolizione del punto b).

Esauriti gli interventi, rispondevano agli oratori, soprattutto per quel che riguarda le proposte avanzate, l'esperto del Ministero dell'Interno ha, a nome del Governo dichiarato, che venivano accettate: la proposta relativa allo spostamento delle lettere c) e d) in luogo delle a) e b), quella relativa al depennamento della parola «anche», quella relativa all'introduzione delle parole «nel territorio della Somalia», quella per l'aggiunta delle parole «dopo il 31 marzo 1950» per il punto a) e quella che abolisce le parole «di padre non cittadino ma».

Con gli emendamenti accettati dal Governo l'articolo risulta così formulato:

«Salvo quant'altro stabilito all'articolo precedente, può essere concessa la cittadinanza somala dopo trascorsi cinque anni soltanto di residenza nel territorio dello Stato, allo straniero e all'apolide, che si trovi in una delle seguenti condizioni:

- a) sia nato nel territorio dello Stato e sia figlio di genitori ivi residenti da almeno 5 anni al tempo della sua nascita;
- b) sia figlio di madre somala, anche se non cittadina;
- c) abbia prestato lodevole servizio, per almeno 3 anni, alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni del territorio della Somalia dopo il 31 marzo 1950;
- d) abbia contribuito allo sviluppo politico, economico, sociale e culturale della Somalia in modo rilevante».

Messo ai voti l'articolo è stato approvato con 44 voti favorevoli, uno contrario 9 astenuti.

Presenti al banco del Governo: Il Primo Ministro, il Ministro degli Affari Generali, il Ministro dell'Industria e Commercio, il Ministro delle Relazioni con l'Assemblea, il Ministro dell'Istruzione Pubblica, il Ministro dei LL, PP e Comunicazioni, il Ministro delle Finanze, il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnica, il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, il Ministro di Grazia e Giustizia, il Ministro della Costituzione, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il Sottosegretario alla Sanità, Veterinaria e Lavoro, il Sottosegretario all'Istruzione Pubblica, il Sottosegretario alla Grazia e Giustizia.

# I lavori della conferenza di Tangeri

Tangeri, 3.

Nel corso della seduta di ieri mattina la Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa sono state votate due risoluzioni.

La prima presentata da: Ghana, Liberia, Libia, Sudan e Repubblica Araba Unita, invita il Segretario Esecutivo a far compiere delle inchieste sugli scambi commerciali interafricani, ed a convocare entro il 1960 una conferenza di uomini di affari africani.

La seconda, presentata da: Libia, Liberia, Sudan e Repubblica Araba Unita, chiede al Segretario Esecutivo un rapporto sul movimento cooperativo in Africa e lo incarica di creare, in consultazione con la FAO, l'OIT e l'UNESCO, dei centri di formazione e di documentazione cooperativistica.

Nella seduta del pomeriggio si sono avute una serie di interventi. Antoine Yameogo, direttore del Tesoro della Repubblica dell'Alto Volta e membro del Consiglio Economico e Sociale della Repubblica Francese, ha illustrato i principi che, secondo lui, debbono presiedere all'assistenza economica dei paesi africani. Questi devono, egli ritiene, ricorrere simultaneamente all'aiuto multilaterale ed a quello bilaterale, senza che fra i due vi sia concorrenza.

Inoltre deve essere aumentata la quota attribuita dall'ufficio di assistenza tecnica dell'ONU al continente africano. Le nazioni industrializzate, da altra parte, non debbono contentarsi dell'assistenza che accordano attraverso il canale delle Nazioni Unite, né bisogna dare la precedenza all'industria lizzazione sulla formazione, poi che gli educatori e i quadri sono più necessari dei capitali.

«Il problema dell'assistenza dei paesi in espansione egli ha concluso, è il più grande del nostro tempo e noi auspichiamo che gli aspetti africani siano presi in maggiore considerazione in sede internazionale».

Ha poi parlato il capo della delegazione marocchina Benkirane il quale ha sottolineato la «costante pauperizzazione delle nazioni proletarie» ed ha preannunciato l'aiuto multilaterale a preferenza di quello bilaterale, ma senza superare un certo limite al di là del quale l'assistenza sarebbe dannosa per l'equilibrio del paese assistito.

L'osservatore degli Stati Uniti Christopher Phillips, ha affermato che «Gli Stati Uniti, quali principali acquirenti dell'esportazioni mondiali, hanno l'intenzione di fare tutto quanto è in loro potere per mantenere il flusso dell'espansione del commercio nel mondo per il mutuo beneficio di tutti».

Egli ha quindi espresso la speranza che un importante progresso sarà realizzato quest'anno per quel che concerne l'aiuto ai paesi meno sviluppati ed ha ricordato l'importanza, a questo proposito, del comitato economico speciale che si è riunito a Parigi e il cui scopo è quello di trovare un modo più efficace per coordinare e distribuire gli aiuti.

Phillips ha ricordato, infine, che dal 1950 gli Stati Uniti hanno elargito all'Africa, in doni, o in prestiti a lunga scadenza, 800 milioni di dollari e che circa 650 tecnici americani stanno cooperando con i Governi dell'Africa.

## Nel Camerun

(Continuazione della 1ª Pag.)

nei giorni scorsi nei due dipartimenti in agitazione nel Sud Ovest del Camerun, venti persone sono state uccise ed oltre 50 arrestate.

Un comunicato ufficiale governativo informa che un'azione condotta nella regione di Njombe ha permesso l'epurazione di elementi in situazione irregolare e l'arresto di molti individui ricercati.

Il Governo annuncia altresì che quattro corpi franchi solidamente inquadrati e ben armati sono stati creati nel Mungo per assicurare la protezione della popolazione civile che peraltro aveva già organizzato dei gruppi di autodifesa nelle piantagioni di banana e caffè.

Ciò malgrado, secondo le ultime informazioni, i terroristi hanno compiuto due colpi di mano proprio in questa regione nei giorni scorsi.

## La situazione alla frontiera siro-israeliana

Cairo, 3.

Secondo il giornale «Al Akhbar», citato da Radio Cairo, ieri si è tenuta una importante conferenza militare presso il Comando della 1ª armata araba in Siria.

La conferenza, che è durata tre ore, è stata presieduta dal Maresciallo Abdel Hakim Amer.

Un portavoce della 1ª Armata ha confermato «la risoluzione delle truppe arabe di non permettere ad Israele di appropriarsi di una nuova parte di terra araba».

Intanto, sempre secondo notizie dal Cairo, si apprende che

uno scambio di colpi di arma da fuoco ha avuto luogo tra pattuglie siriane ed israeliane.

Lo scontro si è concluso con il ritiro degli israeliani.

Da Londra si ha che un portavoce del Ministero degli Esteri di Israele ha dichiarato questa mattina che il suo Paese è disposto ad intavolare conversazioni onde trovare il modo per ridurre la tensione alla frontiera siro-israeliana.

# Discorso di Mac Millan

(Continuazione della 1ª Pag.)

che la proclamazione della repubblica nella Unione sarebbe incompatibile con spirito del Commonwealth.

Il discorso di Mac Millan è stato seguito da alcune parole di ringraziamento da parte del Primo Ministro del Sudafrica Verwoerd il quale, tra l'altro, ha detto «Io sono nell'impossibilità di dare il mio accordo a tutte le vostre dichiarazioni» perché ha aggiunto «la giustizia che è rivendicata per i negri dell'Africa lo deve essere anche per i bianchi di questo Continente».

In un primo commento gli osservatori giudicano il discorso di Mac Millan come il più importante di quelli pronunciati nel corso di tutto il suo viaggio africano.

Il Primo Ministro britannico ieri aveva avuto il primo colloquio con il collega sudafricano Verwoerd.

# Poteri speciali al Governo francese

(Continuazione della 1ª Pag.)

Il voto approvato il testo con 18 voti contro 4 e due astensioni, dopo avervi appertato un emendamento che prevede l'espresa garanzia del rispetto delle libertà civiche e dei Diritti dell'Uomo ed uno tendente a limitare al primo novembre 1960 la durata dei poteri chiesti dal Governo, con la possibilità di una proroga automatica sino al primo aprile 1961 (termine chiesto dal Governo) ove il Parlamento, nel frattempo, non approvi una legge che metta fine ai poteri stessi.

I dispacci in provenienza da Algeri informano, intanto, che la città sta ritrovando a poco a poco il suo aspetto normale e che l'ex «campo trincerato» dei rivoltosi si è trasformato in un immenso cantiere. La circolazione sarà domani nuovamente normale nel cuore della città e i lavori di restauro sono in corso sia nella sede della «compagnie algerienne» in cui si erano asserragliati Joseph Ortiz e le sue «truppe», che nel palazzo che la fronteggia, e nel quale si trovano gli uffici della compagnia «Air Algerie». Attorno al famoso «quadrilatero» il lavoro è ripreso normalmente, i negozi hanno ricominciato le «liquidazioni» stagionali e i parrucchieri sono assediati da una clientela che era stata colta alla sprovvista dagli avvenimenti.

Tutte le truppe che circondavano il «campo trincerato» sono rimaste sul posto con i loro automezzi e l'armamento, i reticolati sbarrano sempre le strade e i militari formano sempre un cordone continuo.

Da Parigi si ha che dopo l'arresto dei deputati Jean Baptiste Biaggi e Mourad Kaouah, che ieri sera sono andati a raggiungere in prigione il loro collega Lagallarde, vari altri arresti sono attesi sia in Algeria che in Francia.

In particolare la polizia continua attivamente le ricerche miranti alla cattura di due dei

principali personaggi implicati nel traffico d'armi a favore degli «attivisti» di Algeria: Philippe Massey e il Dottor Martin autori di un piano comportante la formazione di «comandos estremisti».

Frattanto Lagallarde si è visto presentare ieri ufficialmente una imputazione per attentato alla sicurezza interna dello stato da parte del giudice istruttore il quale, per evitare che il trasferimento dell'imputato al Palazzo di Giustizia attirasse la gran folla dei giornalisti e dei fotoreporter, ha preferito recarsi personalmente al carcere. Analoga imputazione è stata oggi mossa nei confronti di Biaggi e di Kaouah, i quali, al pari di Lagallarde, in virtù dell'articolo 87 del codice penale sono passibili della detenzione a vita in una fortezza.

Si apprende infine che, secondo gli ambienti bene informati, il previsto viaggio di De Gaulle che avrebbe dovuto avere inizio venerdì, verrebbe rinviato di qualche giorno.

# Yulius Nyerere a Washington

Washington, 3.

Yulius Nyerere, il leader africano del Tanganyika, è giunto a Washington per un soggiorno di cinque settimane negli Stati Uniti.

Egli è stato ricevuto dal Segretario di Stato Herter e dal Segretario di Stato aggiunto per gli Affari Africani Satterthwaite.

Nel corso di una conferenza stampa Nyerere ha detto che gli Stati Uniti dovrebbero «senza tenere in considerazione i loro alleati della NATO» adottare un «atteggiamento più positivo nei riguardi della lotta che l'Africa sta conducendo per l'indipendenza».

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

# Previsto un notevole incremento negli scambi italo-marocchini

Il già notevole volume di scambi commerciali fra il Marocco e l'Italia è destinato, con la inaugurazione a Milano di una Camera di commercio italo-marocchina, ad avere maggiore impulso e concreti sviluppi. Il nuovo organismo, primo ed unico per ora nel nostro Paese, sottolinea i rapporti di amicizia e di reciproci interessi fra l'Italia ed il regno africano; la coordinazione delle importazioni e delle esportazioni non potrà che rendere alle due economie proficui risultati. L'avvenimento milanese ha destato notevole interesse fra gli operatori italiani poiché, in virtù degli ultimi accordi, l'Italia si trova al quinto posto tra i fornitori del Marocco ed al sesto dei suoi clienti. Il volume degli scambi raggiunge quindi il decimo del volume degli scambi esteri del regno marocchino.

Il desiderio italiano di incrementare gli scambi con il Marocco, la cui economia ha iniziato un deciso processo di progressiva espansione, è anche un significativo contributo al rafforzamento degli ideali di solidarietà economica e sociale dell'Europa con i giovani popoli dell'Africa. Già infatti subito dopo la proclamazione di indipendenza del regno di Moametto V, l'Italia accettò e promosse allo stesso tempo, tutte le iniziative utili ad incrementare le importazioni e le esportazioni su nuovi principi. E se da parte del Marocco esiste una sorta di riconoscenza verso il nostro Paese per il contributo dato dagli italiani alla bonifica delle sue terre, una sincera simpatia dell'Italia segue gli sforzi del popolo marocchino, deciso a risollevarsi dalla depressione del passato.

In Marocco è in via di esecuzione un piano quinquennale a cui è legato un processo di sviluppo industriale e di meccanizzazione agricola, la promozione italiana, il cui livello qualitativo e quantitativo è in crescente aumento beneficerà

quindi non soltanto di larghe possibilità di mercato ma rapresenterà anche un notevole contributo di solidarietà sociale verso uno dei più laboriosi popoli africani.

L'aumento degli scambi economici fra i due Paesi — è stato rilevato nel corso della cerimonia milanese — è inoltre un aspetto saliente della civiltà contemporanea di due nazioni decise ad allargare il reciproco colloquio tecnico e culturale.

Attualmente Italia e Marocco sono legate da un accordo che regola la qualità e la quantità delle esportazioni e delle importazioni, ma tale accordo appare destinato a subire una revisione che lo renderà più ampio e funzionale. La nuova Camera di commercio inaugurata a Milano ha infatti per compito precipuo quello di incrementare ricerche di mercato e promuovere lo scambio di prodotti che risultino complementari delle due economie.

Le materie che l'Italia importa dal Marocco sono poche, ma la quantità rilevante: 850 mila tonnellate di fosfati naturali per la agricoltura; 60 mila tonnellate di antracite. 10 mila tonnellate di manganese, 50 mila tonnellate di ferro per l'industria. Più lunga è naturalmente la lista delle nostre esportazioni in Marocco. Esse riguardano quasi tutti i settori di produzione: macchine utensili per l'industria, motori terrestri e motori navali, macchine agricole, trattori, autoveicoli civili, zucchero, tabacco, conserve alimentari, zolfo grezzo e polverizzati, cavi di acciaio e leghe varie, materie plastiche e marmo. Un particolare impulso, determinato dalle migliorate condizioni sociali del popolo marocchino, ha avuto la esportazione di tessuti italiani: da quelli di seta a quelli di lana, di canapa di velluto fino a quelli di pizzo e di tulle.

Tutto lascia pensare, per desiderio del governo italiano e per l'attenzione che l'ambasciatore marocchino a Roma Driss Debbag dedica a questo importante settore, che il commercio fra l'Italia ed il Marocco diverrà nel prossimo futuro sempre più largo e fiorente.

# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

المعلومات الفهرس الحكومية  
 الايام  
 رقم  
 رقم  
 رقم  
 رقم

الاشتراكات  
 سنة صومالي ١٠٠ - لسنة اهلهم  
 سومالي ٣٢ - ثلاثة اشهر  
 سومالي ١٧ - لسنة للسكاك  
 العمومية سومالي ٥٠ -  
 للتبليغ ٥٠

٤ فبراير ١٩٦٠ الموافق ٥ شعبان ١٣٧٩ هـ

## الجمعية التشريعية تناقش مادة اخرى من قانون الجنسية وتوافق عليها

ناقشت الجمعية التشريعية في جلستها المتعددة يوم الثلاثاء الماضي المادة الثانية من القانون المتعلق بالجنسية الصومالية .  
 وهذه المادة بعد مناقشتها في مقر اللجنة الدائمة للشؤون الداخلية قدمت الى الجمعية بهذه الصيغة :  
 « باستثناء ما قرر في المادة ٢ ، بالنسبة لاولاد اب صومالي غير مواطنين من الممكن أن تمنح الجنسية الصومالية للاجنبي ولمن لا جنسية له بالشروط التالية :  
 ( أ ) - أن يكون بالغاً .  
 ( ب ) - أن يكون مقماً في قطر الدولة ادة لا تقل عن ١٠ سنوات .  
 ( ج ) - أن يكون سلوكه حسناً أخلاقياً ومدنياً .  
 ( د ) - أن يتنازل علناً وبموجب ما تقتضيه الكيفيات المنصوص عليها في الفقرة ٢ بالمادة ٢ ، عن أية علاقة تربطه بالجنسية او التبعية الاجنبية التي يمكن أن يكون حاصل عليها في الوقت الذي يحلف فيه اليمين بناء على المادة السابعة .  
 وفي هذا التحرير قد جرت المصادقة على المادة بـ ٣٧ موافقين و ٨ امتنعوا عن التصويت و ٤ معارضين .  
 وكان حاضراً في منصة الحكومة :  
 وزير الدستور ، وزير الشؤون العامة ، وزير العلاقات مع البرلمان ، وزير الصناعة والتجارة ، وزير المعارف العمومية ، وزير الزراعة وتربية المواشى ، وزير الاشغال العامة والمواصلات ، وزير المالية ، وزير الصحة ، البيطرة والعمل ، وزير العفو والعدل ، وكيل وزارة المعارف العمومية ، وكيل رئاسة مجلس الوزراء ، وكيل وزارة الصحة ، البيطرة والعمل .  
 وأخذ الكلمة لمناقشة هذا الموضوع ١٠ نواب الذين عاجلوا كلمة واعلنوا عن موافقتهم كما تمت المادة . وفي أثناء المناقشة طلب عدد كبير من النواب ايضاحات بخصوص المادة وتمكن الخبير في لوزارة الداخلية بان يزودهم بالايضاحات اللازمة في هذا الشأن .  
 أما مسألة اقامة الاجنبي في قطر الدولة كانت موضوع اقتراحات . فقدم أحد النواب اقتراحاً يطلب فيه زيادة المدة من ١٢ سنة وكذلك بعض النواب اقتراحات في هذا الخصوص .  
 وفي الخاتمة أصبحت المادة المعدلة كما يلي :  
 « باستثناء ما قرر في المادة ٢ ، بالنسبة لاولاد اب صومالي غير مواطنين من الممكن أن تمنح الجنسية الصومالية للاجنبي ولمن لا جنسية له بالشروط التالية :  
 ( أ ) - أن يكون بالغاً .  
 ( ب ) - أن يكون مقيماً في قطر الدولة لمدة لا تقل عن ١٠ سنوات

الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

### الاشارة اليوم

- ١٢٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٢٤٠ - ما يطلبه المستمعون (قبلي)
- ١٢٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - نشرة الاخبار باللغتين الايطالية
- ١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٦١٥ - ما يطلبه المستمعون (قبلي)
- ١٦٢٥ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٦٣٥ - عظماء رجال الاسلام
- ١٦٤٥ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٧١٠ - ما يطلبه المستمعون (فورو)
- ١٧٢٠ - ما يطلبه المستمعون (طانتو)
- ١٧٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو دوتو)
- ١٧٤٥ - ما يطلبه المستمعون (قبلي)
- ١٧٥٥ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٩٤٠ - ما يطلبه المستمعون (فورو)
- ١٩٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ٢٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار باللغتين الايطالية
- ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠ - اذعنا برنامج مهادت من الاذاعة الايطالية
- ٢١٣٠ - أغاني متنوعة
- ٢٢٠٥ - الصوت الصومالي
- براديو روما

## سفر طابالت الى ايطاليا

غادر العاصمة في طريقهم الى ايطاليا لمزاولة صف السكرتارية الآسات مريم فارح وخدره عبد وزهرة حسن ومريم ورسمه .  
 وكان في توديعهم في مطار العاصمة وزير المعارف العمومية ورئيس مصلحة المعارف العمومية ورئيس مكتب الشؤون الايطالية وعائلاتهم .  
 غادر العاصمة أيضا في طريقهم الى ايطاليا السرجنت موسى ورسمه والسرجنت الاول ابراهيم علمي التابعين لقوات البوليس وذلك ليزاولا صفا لتكميل دراستهما .  
 وكان في توديعهم الصاغ محمد ابراهيم وعائلتهم والزلاء والاصدقاء .

## المؤتمر الاسلامي المركز الثقافي بالصومال

يلقي فضيلة الشيخ محمد خميس عضو البعثة الازهرية محاضرة موضوعها :  
 غزوة أحد مساء اليوم بدار المركز (الساعة الواحدة والنصف عربي) الساعة والنصف أفريقي . والدعوة عامة .

## اعلان قابل للمعارضة

تعن وزارة الصحة والبيطرة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .  
 ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد عمر العمودي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع بلعد بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريتا)

الخارجية بأنها قد بعثت مذكرة الى مجلس الامن لهيئة الامم المتحدة بخصوص الحوادث التي وقعت في الحدود السورية - الاسرائيلية التي بموجبها اتهمت جمهورية العربية المتحدة بأن اسرائيل هي المعتدية .  
 وكتب جرايد القاهرة بخصوص هذه الحوادث يعاونين ضخمة صباح يوم الثلاثاء كما أنها خصت بالذكر شدة المعركة .  
 وتشير بعض الصحف بأنه قد قتل ما بين ٣٠ و ٤٠ عسكريا اسرائيليا .  
 واذاعة «صوت العرب» التي تذاع من القاهرة تؤكد بأن القوات العسكرية للجمهورية العربية المتحدة هي على استعداد لابطاد العدو . وأضافت قائلة : اننا مصممون لاعادة ارضنا وحقوقنا في فلسطين .

المشترك .  
 واما فيما يتعلق ببيان الدولة فان الكتلة ترحب بوحدة الكونغو كشرط لا بد منه لاستثمار ثروة البلاد الطبيعية وتعمد بان الاسلوب الاتحادي يضمن تقدم الكونغو الاقتصادي والاجتماعي .  
 وفيما يخص بالانتخابات توصى الاحزاب المتحدة بان موظفين دوليين يراقبون اجرائها ليضمنوا تحكما عديم المحابيات امام الرأي العام .

## مذكرة الجمهورية العربية المتحدة في مجلس الامن

تفيد الأنباء الواردة من القاهرة بأن الجمهورية العربية المتحدة أعلنت بواسطة لسان وزارة

## أنحلت الازمة الجزائرية؟ رئيس الجمهورية شارل ديغول يطلب من البرلمان السلطات الاستثنائية

تفيد الأنباء من باريس بان رئيس مجلس الوزراء ديبري قدم للبرلمان الافرنسي طلبا للحصول على سلطات استثنائية مؤكدا بأنه يمكن حل المشكلة الجزائرية على شرط بان لا تعرض للخطر مكانة وكرامة الدولة .  
 وثبت ايضا صحة السياسة الجزائرية التي كان قد اعلنها ديغول بتاريخ ١٦ سبتمبر الماضي فيما يخص بقرار المصير الذاتي . وقال بأنه يجب اعطاء الحكومة سلطات استثنائية ليتمكنها من مواجهة الوضع الحاضر بحزم . والغاية من هذه السلطات الاستثنائية هي التامين على سلامة الدولة وحفظها لنظام واعادة السلام بين الاهالي وتنظيم ادارة الجزائر .  
 وخص ديبري بالذكر بان اولئك الذين تمردوا على الدولة وكادوا يثيرون حربا شعبية في فرنسا سوف يجرون امام المحاكم لمعاقتهم بموجب القانون . ونفى بان طلب السلطات الاستثنائية يمس بقانونية الحرية الاساسية في فرنسا وبسلطة البرلمان فيما يتعلق بالنشاط التشريعي بوجه العموم

## مقابلات الحاكم الاداري

استقبل سعادة الحاكم الاداري في فيلا ايطاليا :  
 - السيد توني بيسي ، رئيس شركة «بيسي» برفقة الدكتور برونو جيميلي ، مدير الشركة نفسها .  
 - الدكتور غسباري كابوزي ، مفتش شركة «ليبيتيت» برفقة الدكتور مارينو قراسي .  
 - السيد محمد احمد الكبسي قصل عام اليمن برفقة السيد القاضي حسن بن حسن العمري ،

## ما زال مستمر نشاط

«المائدة المستديرة» حول الكونغو جاء من بروكسل انه بعد تأجيل درس المشروع الخاص ببيان الدولة الكونغولية الذي قدمه وزير الكونغو ورواندا اروندي تابع المؤتمر اعماله .  
 وعبرت كتلة الاحزاب عن وجهة نظرها التي بموجبها يجب منح الكونغو الاستقلال التام . وهذا الامر لا يتفق مع الحقيقة بان بلجيكا تريد ان تحتفظ ببعض الاختصاصات .  
 فالبرلمان والحكومة المقبلة فقط تكون لهما الصلاحية لتحديد ، بواسطة مفاوضات متبادلة مع بلجيكا ، المواد التي تتطلب التعاون

## ما زال مستمر نشاط

«المائدة المستديرة» حول الكونغو جاء من بروكسل انه بعد تأجيل درس المشروع الخاص ببيان الدولة الكونغولية الذي قدمه وزير الكونغو ورواندا اروندي تابع المؤتمر اعماله .  
 وعبرت كتلة الاحزاب عن وجهة نظرها التي بموجبها يجب منح الكونغو الاستقلال التام . وهذا الامر لا يتفق مع الحقيقة بان بلجيكا تريد ان تحتفظ ببعض الاختصاصات .  
 فالبرلمان والحكومة المقبلة فقط تكون لهما الصلاحية لتحديد ، بواسطة مفاوضات متبادلة مع بلجيكا ، المواد التي تتطلب التعاون

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

ABBONAMENTI

TELEFONI  
 REDAZIONE e CRONACA GOVERNO 51  
 SEGRETERIA GOVERNO 52  
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 73

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA FORNO - Corso V. Emanuele, 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 3,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cost. 2 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi e manoscritti non si restituiscono

SEMPRE So. 90 Semestrale So. 180  
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotte per uffici pubblici So. 70  
 FRENCO CANT. 26 - N. arretrati il doppio

## LA CONFERENZA COSTITUZIONALE PER IL KENYA

# Approvazione di massima degli eletti Africani per il "Piano Mac Leod"

**Decisamente contraria la reazione dell'«United Party» mentre il «New Kenya Group» sta cercando di accordarsi con i nazionalisti del Kenya - La conferenza stampa di Ngala e Tom Mboya - Primi particolari sul piano del Ministro delle Colonie**

Londra, 4.  
 Il piano Mac Leod per il Kenya ha ricevuto, ieri, l'approvazione di principio degli eletti africani.  
 Nel corso di una conferenza stampa, infatti, Ronald Ngala ha dichiarato che il Ministro delle Colonie ha fatto «un serio sforzo per soddisfare le richieste africane. Il nostro accordo è tuttavia, soggetto ad una condizione: che i principi enunciati da Mac Leod siano immediatamente posti in atto».

Il piano del Segretario di Stato alle Colonie ha, invece, incontrato la decisa opposizione degli eletti europei dell'«United Party» e le critiche del gruppo moderato del «New Kenya Group» presieduto da Michael Blundell, il quale, peraltro, sta cercando un accomodamento con gli eletti africani.

Un colloquio privato ha infatti avuto luogo questa mattina tra Michael Blundell e gli esponenti degli africani.

Al termine del colloquio è stato pubblicato un comunicato comune in cui è detto che la discussione è stata «amichevole» e che si è rimasti d'accordo per un nuovo incontro.

L'iniziativa di Blundell al fatto che il suo partito, che aveva pur criticato vivamente il piano Mac Leod rischiava di rimanere isolato e di dividere, con i coloni europei dello «United Party», la responsabilità di un insuccesso della conferenza. Inoltre alcuni dei suoi militanti africani chiedono ora un ravvicinamento con gli eletti nazionalisti i quali, avendo ricevuto, almeno in parte, soddisfazione da Mac Leod, hanno ora il vento in poppa.

Da buona fonte si apprende, peraltro, che l'accordo in seno alla delegazione degli eletti africani è stato piuttosto laborioso ed ha richiesto tre giorni di accese discussioni tra Tom Mboya e Ronald Ngala sostenitori della conciliazione, da una parte, e la tendenza ultranazionalista rappresentata da Muliro il quale trovava il discorso del Ministro troppo lontano dalle rivendicazioni africane, dall'altra.

Alla fine i moderati l'hanno spuntata sottolineando: 1) che era inopportuno che gli eletti africani si assumessero la responsabilità di una rottura della conferenza; 2) che le reazioni ostili dello «United Party» e del «New Kenya Group» al piano Mac Leod dimostravano come esso sia sostanzialmente favorevole ai desiderata degli eletti africani; e 3) soprattutto che il testo, a causa di alcune sue nebulosità, dà agli eletti africani una possibilità di manovra e può essere sfruttato vantaggiosamente per ottenere molto di più.

L'esponente dell'«United Party», il Colonnello Briggs, partirà domenica per Nairobi per consultarsi con gli europei della Colonia, ma egli ha dichiarato di non pensare che la conferenza possa portare ad un accordo.

Intanto corre già la voce che, oramai, il suo primo obiettivo politico sarebbe quello di otte-

nere degli indennizzi ragionevoli per i coloni che desiderino abbandonare una colonia che sta per divenire un «dominion nero».

A tal proposito, sempre nella conferenza stampa di ieri, Tom Mboya ha detto che «Le reazioni di Briggs e quelle di Blundell dimostrano chi è per la democrazia nel Kenya e chi è contro di essa: tutte e due debbono essere messi nello stesso panierino». «Tuttavia, egli ha aggiunto, la loro opposizione al piano Mac Leod non significa che questo soddisfi totalmente gli africani. Molte cose rimangono ancora da discutere».

Il piano enunciato dal Segretario di Stato alle Colonie ammette, per la prima volta, il

principio dell'indipendenza del Kenya ma in un tempo non determinato. Esso, inoltre, prevede, in un prossimo avvenire, l'istituzione di un consiglio legislativo di 48 membri di cui 24 africani eletti secondo «delle condizioni molto larghe», 12 membri che saranno verosimilmente di maggioranza asiatici e quattro rappresentanti per ciascuna delle tre comunità della Colonia: europei, asiatici ed arabi. Nel Consiglio esecutivo entreranno cinque o sei africani oltre a tre o quattro funzionari. Il Governatore avrà il diritto di veto.

Gli eletti africani chiedono il suffragio universale per il 1960 e che sia fissato un termine non lontano per l'indipendenza.

## L'ampia favorevole eco suscitata dal discorso di Mac Millan a Città del Capo

**La stampa e la radio di Ghana hanno dato la più grande pubblicità alla allocuzione del Premier britannico - Vi va soddisfazione negli ambienti africani di Londra**

Londra, 4.  
 Negli ambienti politici londinesi il discorso pronunciato da Mac Millan avanti al Parlamento dell'Unione del Sud Africa, viene considerato come un avvenimento di grandissima importanza.

Il riconoscimento del nazionalismo africano da parte del Primo Ministro, si rileva, avrà certamente un profondo effetto in certi ambienti europei dell'Africa Centrale dove, fino ad ora, si erano assunte delle posizioni intransigenti.

Non ci si nasconde, d'altra parte, che il discorso del Premier taglia, in qualche modo, l'erba sotto i piedi del partito laburista che aveva deciso di sferrare una campagna di agitazione contro la politica africana del Governo, facendo dell'anno in corso «l'anno africano».

Negli ambienti africani di Londra, e in particolare in quelli della delegazione africana alla Conferenza costituzionale per il Kenya, si è lieti di constatare come il discorso di Mac Millan confermi la evoluzione della politica britannica.

Per suo conto la stampa inglese di questa mattina consacra lunghi editoriali al discorso, e si felicita del fatto che il Primo Ministro abbia perfettamente tradotto l'opinione di tutti gli inglesi, opinione che è contraria ad ogni principio di superiorità di una razza su una altra.

Per il «Times» la ineguaglianza tra le razze ripugna ai britannici, ma questa dottrina trova, sfortunatamente, larga eco presso i nazionalisti bianchi dell'Africa del Sud. Per cui, conclude il giornale, l'atteggiamento più sensato è quello di adottare una politica di cooperazione razziale così come fa il Generale De Gaulle nel Nord Africa.

Mentre il «Daily Telegraph»

rende atto «alla delicatezza come al coraggio mostrati da Mac Millan», il «Daily Mail» scrive «i detrattori del Primo Ministro avevano predetto che la sua visita nell'Unione del Sud Africa sarebbe equivalsa ad approvare il regime. Mac Millan ha fatto sentire la sua voce in risposta a questi timori».

«Il discorso di Mac Millan pone in maniera implacabile un termine ad un lungo periodo di dichiarazioni ufficiali evasive» sottolinea il News Chronicle.

Anche il laburista «Daily Herald» rende omaggio al Primo Ministro rilevando che «Mac Millan ha detto più nell'Africa del Sud di quanto abbiamo potuto fargli dire in Inghilterra».

Il discorso del Primo Ministro apre ora la porta al soffio di rinnovamento che dovrà spazzare l'irrealizzabile ideale di Sir Roy Welensky, il quale vorrebbe governare gli africani senza il loro consenso».

«Se bisognerà scegliere un giorno tra dei compagni progressisti di colore ed i reazionari del Sud Africa, scrive ancora il «Guardian», non vi è alcun dubbio sulla scelta che il Commonwealth dovrà fare».

Da Accra si ha che la stampa e la Radio governative di Ghana hanno dato, e danno, larga pubblicità al discorso del Primo Ministro britannico.

Pur mancando ogni commento ufficiale si ha motivo di ritenere che il discorso stesso sia stato ben accetto negli ambienti governativi.

Il leader dell'opposizione Joseph Danquah, decano dei politici di Ghana, ha qualificato il discorso «coraggioso ed ammirabile» ed ha espresso la speranza che il problema della discriminazione razziale sarà discusso nel corso di una conferenza dei paesi africani del Commonwealth.

## Terminata la visita del Re del Marocco a Bagdad

Bagdad, 4.  
 Al termine della visita di Re Mohammed V a Bagdad è stato diffuso dalla radio di questa città un comunicato congiunto irako-marocchino dal quale risulta che il Sovrano ed il Generale Kassem hanno convenuto: di favorire i rapporti, l'amicizia fraterna e la collaborazione degli Stati arabi; di applicare una politica di riforme sociali sulla base degli ideali islamici ed arabi; di rinforzare la Lega degli Stati Arabi modificandone la costituzione in modo che essa garantisca l'eguaglianza totale tra i suoi membri ed escluda ogni ingerenza negli affari interni di uno di essi; di appoggiare tutti i popoli arabi che perseguono la lotta per la loro liberazione nazionale, e in particolare i popoli d'Algeria, di Palestina, dell'Oman e della Mauritania; di solidarizzare con tutti i popoli che lottano per la loro indipendenza e per loro libertà; di partecipare agli sforzi spiegati per ridurre la tensione e per consolidare la pace mondiale.

## La questione di Biserta

Tunisi, 4.  
 Il quotidiano tunisino di lingua francese «Le Petit Matin» pubblica un articolo intitolato «Biserta si prepara alla battaglia dell'evacuazione».

«Non è impegnarsi troppo», scrive il giornale, dire che i cittadini di Biserta sono fermamente decisi di agire allorché sarà dato l'ordine».

Dal canto suo il quotidiano di lingua araba «As-Sabah» scrive «Noi non sappiamo fino a qual punto la Francia è decisa ad evitare la guerra e la violenza in Tunisia, e soprattutto se ella sa che i tunisini sono decisi, se necessario, ad affrontare le truppe stazionanti a Biserta. Non restano più che quattro giorni per la data fissata, e quindi vedremo presto e chiaramente quali siano le intenzioni francesi».

## A BRUXELLES

# Si delineano le strutture del nuovo Stato congolese

Bruxelles, 4.  
 La Conferenza della «tavola rotonda» per il Congo prosegue i suoi lavori attraverso le due commissioni quella per la struttura del nuovo stato e quella delle elezioni.

Questa seconda commissione, dopo essersi pronunciata contro il voto agli stranieri nelle prossime elezioni legislative, non ha tuttavia definito il termine «straniero» che sembrerebbe debba applicarsi non solo agli europei installati nel Congo, ma anche agli africani non congolesi.

La commissione ha poi deciso che saranno eleggibili tutti i cittadini di 25 anni e che le donne non voteranno per questa volta.

La Camera sarà eletta a suffragio universale in ragione di un deputato per ogni 100.000 abitanti e si comporrà di 135 membri.

Il controllo delle elezioni sarà assicurato da una commissione per ogni distretto composta da un magistrato designato dalla metropoli e di un

## CONSEGUENZA DELLA CRISI ALGERINA

# SOUSTELLE ha rassegnato le dimissioni

**Si prevede un vasto rimpasto ministeriale - Operati numerosi arresti dei responsabili del 24 gennaio**

Farigi, 4.  
 Il Ministro di Stato per le questioni del Sahara ed atomiche Jacques Soustelle si è dimesso.

Le dimissioni di Soustelle sono considerate come l'inizio del previsto rimpasto ministeriale, che probabilmente si concluderà, prima del Consiglio dei Ministri convocato per domani. Soustelle verrebbe sostituito dall'attuale Ministro della Difesa Generale Pierre Guillaumat, che assumerebbe anche il portafoglio della ricerca scientifica detenuto da Louis Jacquinot. Il Gen. Guillaumat verrebbe così a dirigere sia il settore della ricerca scientifica che quello dell'energia atomica e gli affari del Sahara.

Nel portafoglio della difesa verrebbe sostituito da Pierre Messner, un alto funzionario che andrebbe ad aggiungersi a quelli che ricoprono già parecchi posti nel Governo Debre.

Paul Delouvrier rimane al suo posto di Delegato Generale del Governo in Algeria. Lo ha dichiarato lui stesso dopo un colloquio con Debre.

Cominciano intanto le rivelazioni del retroscena della sommossa algerina.

Secondo l'«Express» la «congiura che ha portato alla sommossa di Algeri aveva lo scopo di estromettere De Gaulle dal potere e instaurare in Francia un regime di tipo estremamente fascista». Il dispositivo della congiura - scrive il giornale - doveva scattare in primavera, ma l'incidente Massu, precipitando la sommossa, sconvolse i piani dei congiurati metropolitani che prevedevano una riedizione del 13 maggio,

con Juin al posto di De Gaulle. Scatenatasi l'insurrezione - prosegue l'«Express» - il Maresciallo avrebbe dovuto atteggiarsi ad arbitro, per ricondurre l'esercito e l'Algeria nella legalità. Si sarebbe rimandato De Gaulle a Colombey e offerto a Pinay - la cui rottura con il Generale apparirebbe così retto - la presidenza della nuova repubblica.

Il nuovo governo - sempre secondo il giornale parigino - avrebbe dovuto essere presieduto da André Morice, e i principali portafogli ripartiti tra Juin (Difesa), Duchet (Esteri), Baylot (Interni), Bidault, Arghy, Biaggi, ecc.

(Continua in terza Pag.)

## PERMANE LA TENSIONE alla frontiera siriano-israeliana

Il Cairo, 4.  
 Un portavoce militare siriano ha affermato che carri armati israeliani hanno oggi aperto il fuoco due volte contro avamposti siriani. Egli ha aggiunto che le truppe della RAU hanno risposto al fuoco colpendo un carro armato. Da parte siriana non si lamentano feriti.

Da New York si apprende che il Rappresentante della Repubblica Araba Unita, all'ONU Omar Loufti ha protestato, per lettera, presso il Presidente del Consiglio di Sicurezza contro «gli atti di aggressione» commessi dalle forze israeliane alla frontiera siriana nella zona smilitarizzata sotto il controllo della RAU.

Il Rappresentante non ha chiesto la convocazione del Consiglio di Sicurezza ma ha fatto riserva del diritto del suo Governo «di tornare sulla questione se necessario».

## La vertenza anglo-cipriota per le basi militari

Atene, 4.  
 Gli ambienti politici greci non sono molto ottimisti per quel che concerne il rapido regolamento della divergenza che oppone i Governi britannico e cipriota a proposito delle basi inglesi a Cipro.

Le recenti dichiarazioni di Selwyn Lloyd, si ritiene ad Atene, indicano che egli insisterà per ottenere le 120 migliaia quadrate che il suo governo domanda. Makarios d'altra parte si attiene sempre alle 36 proposte.

Appare poco probabile che un accordo intervenga entro un periodo sufficiente che costringa a rinviare ulteriormente la data prevista, il 19 marzo, per la proclamazione dell'indipendenza dell'isola.

Da Londra si apprende che proprio in ordine a tale questione il Governo inglese ha deciso di inviare a Cipro il sottosegretario alle Colonie Americanhe.

(Continua in terza Pag.)

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## NELLA MATTINATA DI IERI

### I delegati nel Consiglio Consultivo delle N.U. in visita alla scuola per la Formazione del Personale Sanitario



Il Ministro Baradi osserva i microscopi di cui è dotato il laboratorio della Scuola

Ieri mattina i Ministri Baradi e Mohamed El Zayyat, rispettivamente rappresentanti delle Filippine e della Repubblica Araba Unita nel consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, accompagnati dal Signor Cebe-Habersky Segretario Principale del Consiglio stesso, hanno visitato la Scuola per la Formazione del Personale Sanitario.

Gli illustri visitatori sono stati ricevuti dal Dr. F. Bellanti, Consigliere Principale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e Direttore della Scuola, dalla Signorina Mangó e dal Sig. Szabo, Consiglieri della OMS rispettivamente per l'infermieristica e per l'igiene del suolo e dell'abitato.

Il Dott. Bellanti ha illustrato ai visitatori che gli scopi del progetto, il quale ha avuto inizio il 16 ottobre 1959, tendono alla preparazione delle tre fondamentali categorie di personale sanitario: ufficiali sanitari, ostetriche-infermiere ausiliarie di Sanità e vigili sanitari.

Il Dott. Bellanti, dopo avere accennato al contributo dell'OMS e della UNICEF per la realizzazione del progetto, che è fondamentale per il futuro dell'Organizzazione sanitaria della Somalia (1.000.000 circa di So. in esperti, materiale tecnico e sussidi didattici, borse di studio), ha ricordato il contributo finanziario fin oggi avuto dall'AFIS e dal Governo per la costruzione dei locali e per il funzionamento della scuola stessa la cui attività sarà notevolmente ampliata nel prossimo futuro.

I membri del Consiglio Consultivo nel ringraziare il Dott. Bellanti per le informazioni avute, hanno sottolineato la fondamentale importanza del progetto e il fatto che la collaborazione in questo settore, tra il Governo della Somalia e le Agenzie Specializzate delle Nazioni Unite, va raggiungendo proporzioni sempre più vaste.

È stata, quindi, effettuata una visita agli allievi, tutti impegnati nel lavoro giornaliero, e gli illustri ospiti si sono vivamente interessati ai programmi di studio e alla preparazione degli studenti. La Signorina Mango ha illustrato ai visitatori la sua attività nel settore dell'infermieristica ed i relativi problemi mentre, da parte sua, il Signor Szabo ha fatto da guida nella visita dell'attrezzatissimo laboratorio e della bella sala di proiezione.

Dopo aver visto le cucine e la mensa degli studenti, i Membri del Consiglio Consultivo si sono recati, accompagnati dal Dottor Bellanti, al Centro Urbano di Sanità sito nel quartiere Hamaruni e la cui organizzazione è già in stato avanzato.

Qui sono stati ricevuti dal Direttore del Centro Urbano di Sanità Dottor Decina il quale ha fornito chiarimenti sugli scopi del centro stesso il quale, alla sua notevole attività nel settore curativo, aggiungerà, fra breve, anche quella nel settore preventivo con l'apertura di un consultorio per gestanti, e di preparazione con l'inizio dell'assistenza domiciliare, con l'organizzazione di campagne di educazione sanitaria che toccheranno i problemi sanitari più vivi della Nazione.

Gli illustri visitatori, dopo essersi trattenuti cordialmente con il personale, hanno preso commiato dai dirigenti del progetto esprimendo il loro più vivo compiacimento per l'opera che hanno svolto e svolgono per il popolo della Somalia.

Gli illustri visitatori, dopo essersi trattenuti cordialmente con il personale, hanno preso commiato dai dirigenti del progetto esprimendo il loro più vivo compiacimento per l'opera che hanno svolto e svolgono per il popolo della Somalia.

Gli illustri visitatori, dopo essersi trattenuti cordialmente con il personale, hanno preso commiato dai dirigenti del progetto esprimendo il loro più vivo compiacimento per l'opera che hanno svolto e svolgono per il popolo della Somalia.

## AVVISI e COMUNICATI

**A. F. I. S. DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE**

**DIARIO DEGLI ESAMI DI I SESSIONE**  
Anno Scolastico 1959-60

**MATURITA' SCIENTIFICA**  
Prove scritte (ore 7,30)

**MARZO:**

- 1 Italiano;
- 2 Vers. dal Latino;
- 3 Inglese;
- 4 Matematica;
- 5 Disegno;
- 7 Arabo;
- 10 :

**Inizio orali (ore 7,30)**

**LICENZA MEDIA**  
Prove scritte (ore 7,30)

**FEBBRAIO:**

- 17 Italiano;
- 18 Vers. dal Latino;
- 19 Inglese;
- 20 Matematica;
- 22 Disegno;
- 24 :

**Inizio orali (ore 7,30)**

**IDONEITA' AL LICEO (IV)**  
Prove scritte (ore 8)

**FEBBRAIO:**

- 17 Italiano;
- 18 Vers. dal Latino;
- 19 Vers. in Latino;
- 20 Lingua Straniera;

- 22 Matematica;
- 23 Disegno;
- 24 Lingua Locale;
- 26 :

**Inizio orali (ore 7,30)**

**IDONEITA' ALLA MEDIA (II)**  
Prove scritte (ore 7,30)

**FEBBRAIO:**

- 17 Italiano;
- 18 Latino;
- 19 Disegno;
- 20 :

**Inizio orali (ore 8)**

**AMMISSIONE ALLA SCUOLA MEDIA**

**Prove scritte (ore 8)**

**FEBBRAIO:**

- 23 Italiano;
- 24 Matematica;
- 26 :

**Inizio orali (ore 8)**

**AMMISSIONE ALLA SCUOLA COMMERCIALE**

**Prove scritte (ore 8)**

**FEBBRAIO:**

- 22 Italiano;
- 23 :

**Inizio orali (ore 8)**

**LICENZA COMMERCIALE**

**Prove scritte (ore 8)**

**FEBBRAIO:**

- 17 Italiano;
- 18 Inglese;

- 19 Matematica;
- 20 Stenogr. e Dattilografia;
- 22 Comput. e Ragioneria;
- 23 Pratica Commerciale;
- 24 Calligrafia e Disegno;
- 25 :

**Inizio orali (ore 8)**

**IDONEITA' ALLA II COMM.le**  
Prove scritte (ore 8)

**FEBBRAIO:**

- 17 Italiano;
- 18 Inglese;
- 19 Matematica;
- 20 Dattilografia;
- 22 Calligrafia e Disegno;
- 25 :

**Inizio orali (ore 8)**

Mogadiscio, li 3-2-1960.

**IL DIRETTORE**  
M. Pittarelli

**GOVERNO DELLA SOMALIA**  
MINISTERO dell'Istruzione Pubblica

**AVVISO**

**Borse di studio della Repubblica Araba Unita.**

I seguenti candidati dovranno presentarsi il giorno 8 febbraio 1960 alle ore 9 presso l'Ufficio del Console Generale della Repubblica Araba Unita per ulteriori comunicazioni.

Si avverte che saranno considerate nulle le domande di coloro che non si saranno presentati per tale data.

Abdullahi Mohamud Siad, Abdullahi Ahmed Mahallim, Osman Sceek Ali Hagi, Ahmed Sceek Ali Nur, Abdurahman Mao Omar, Abdullahi Mahallil Abdurahman, Ahmed Mohamed Bargade, Hassan Hasci Fighi Jusuf, Mohamed Hagi Osman, Elmi Ahmed Sciermarche, Issir Hussien Ahmed, Mohamud Abdullahi Abdi, Abdurahman Abdullahi Ali, Mohamud Nur Dudi, Abdullahi Mohamud Omar, Dahir Kulane Abdidon.

Gli stessi candidati sopra indicati e quelli che si sono presentati al Consolato il giorno 3 febbraio 1960 sono convocati per martedì 9 corrente alle ore 8 presso il Dipartimento della Pubblica Istruzione.

**NASTRO BIANCO**

La famiglia del Sig. Mohamed Egal Giumale dipendente dell'Azienda Speciale Stamperia del Governo, è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto al quale è stato imposto il nome di Rashid.

Alla gentile signora Habiba Giumale e al sig. Mohamed Egal Giumale, rispettivamente madre e padre del piccolo Rashid «Il Direttore e personale dell'Azienda Speciale Stamperia del Governo» fanno i migliori auguri.

**Movimento aereo - portuale**

Con la Motonave «Algida» da Italia-Aden sono giunti due passeggeri.

Con la Motonave «Tripolitania» sono partiti per Mombasa quattro passeggeri.

Con l'«Adenairways» sono partiti per Hargeisa-Aden dieci passeggeri.

Da Nairobi sono giunti con l'aereo dell'Alitalia quattro passeggeri. Ventidue passeggeri sono partiti alla volta di Aden-Khartoum-Roma con lo stesso aereo.

Con l'«Adenairways» da Aden-Hargeisa sono giunti cinque passeggeri. L'aereo è partito per Mombasa senza imbarcare alcun passeggero.

## AEROPORTO

### Partenza di due borsisti dell'O.M.S.

Con l'Adenairways di mercoledì sono partiti alla volta del Cairo i Sigg. Abucar Mohamed Ali e Ali Mahdi Mohamed, entrambi Assistenti Ispettori della Malaria i quali usufruiranno una borsa di studio concessa dall'O.M.S. Ufficio Regionale del Mediterraneo Orientale ad Alexandria.

Essi studieranno un programma sulla Eradicazione della Malaria presso il Centro Addestramento per la Malaria al Cairo.

Erano all'Aeroporto a salutare i due Assistenti Ispettori, il Direttore del Servizio Nazionale Antimalarico Sig. Alinur Farah e tutti i colleghi del Servizio stesso oltre: familiari ed amici.

## RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

### Programma odierno

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai e Gherar
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Giornale Radio (italiano)
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione.
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano ed interpretazioni
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Hello
- 16.45 - Giornale Radio
- 17.00 - Hello
- 17.10 - Gabai
- 17.20 - Dhanto
- 17.30 - Hello (duetto)
- 17.45 - Gurou
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione.

- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gurou
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio (italiano)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 22.05 - La voce somala di Radio Roma
- 22.20 - Ritmi ballabili e canzoni
- 22.30 - Fine della trasmissione.

### I CINEMA

- CINEMA BENADIR - «Mother India» (Nuovo Film Indiano) Cinegiornale
- CINEMA CENTRALE - «Mother India» (Nuovo film Indiano) Cinegiornale
- CINEMA EL GAB - «Khaled Ebnel Waleid» film arabo in cinemascope technicolor.
- CINEMA HAMAR - «Giovani Gangster» Prima Visione - Cinemascope con: Corey Allen, Rebecca Weller, Richard Bakalyan Cinegiornale
- CINEMA HADRAMUT - «Il Re della Prateria» Cinemascope Color de Lux
- CINEMA MISSIONE - «L'Impareggiabile Godfrey» in cinemascope technicolor - con June Allyson, David Niven, Martha Hyer, segue cinegiornale.
- SUPERCINEMA - «Carica nella Jungla» Technicolor con: Robert Urquhart, Susan Stephen, John Bentley Cinegiornale

S. E. I. S.

### AVVISO

Domenica 7 corr. mese sarà interrotta l'erogazione di Energia Elettrica dalle 06,30 alle 12,00 circa. SU TUTTA LA RETE per lavori sulle linee.

### COMUNICATO

Tutti coloro che vantano crediti nei confronti della Società «A.C.C.A.» Anonima Cooperativa Coltivatori Afgoi, sono invitati a fare pervenire la loro richiesta con relativa documentazione entro e non oltre il 28 corrente mese al Commissario Liquidatore presso lo Studio Avvocato Chapron Mogadiscio

Bruno e Lea Scapin partecipano al dolore di Salvatore Marziano per la perdita del caro

**PADRE**

La Direzione ed il personale della Soc. Fiat Somalia partecipa con vivo dolore al lutto che ha colpito la famiglia Marziano per la perdita del caro

**PADRE**

La Ditta A. Besse & Co. (Aden) LTD., prende viva parte al dolore che ha colpito l'amico collaboratore Marziano Salvatore per la perdita del

**PADRE**

Armando e Maria Braggioni prendono parte al dolore dell'amico Marziano per la perdita del

**PADRE**

Bolognani Francesco prende parte al dolore che ha colpito l'amico Salvatore Marziano per la morte del suo adorato

**PADRE**

La S.A.I.E.M.A. e dipendenti pongono le sentite condoglianze al Signor Marziano Salvatore per la morte del

**PADRE**

Lago Giacomo prende viva parte al dolore che ha colpito l'amico Salvatore Marziano per la morte del

**PADRE**

La famiglia CONZ si associa al dolore del Signor Marziano per la perdita del caro

**PADRE**

Teodoro Nocioni prende viva parte al dolore che ha colpito l'amico Salvatore Marziano per la perdita del suo adorato

**PADRE**

La Seferian & Co. (Somalia) Ltd. prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Marziano per l'improvvisa perdita del caro

**PADRE**

La famiglia OSELLA prende viva parte al dolore che ha colpito la Famiglia Marziano per la perdita del loro Caro

**PADRE**

La famiglia Briate prende viva parte al dolore che ha colpito Salvatore Marziano per la perdita del

**PADRE**

### ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI villetta o appartamento ammobiliato o non ammobiliato. Telefonare 159 B...

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

UFFICIO PER GLI EX MILITARI

# Comunicato

I sottotenenti ex militari possono presentarsi ai rispettivi Distretti a partire dal giorno indicato a fianco di ogni nominativo, per ritirare i documenti per il pagamento delle liquidazioni e degli anticipi sulle pensioni. — Gli ex militari il cui fascicolo personale è contraddistinto dalla sigla «P» dovranno far pervenire con urgenza all'Ufficio ex militari tre fotografie formate tessera, di cui una autenticata dal competente Municipio o Distretto.

Grado	Ex-Militare	Fascicolo	Distretto	A partire dal giorno
Ascarì	MOHAMED IRSCE AUALE OSSOBLE	6581-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	MOHAMED IASSAN MOHAMUD AHMED	3507-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	ADEN ENEIBDULLA AGI	8003-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	MOHAMED IRAHIM IDRIS EDEN	2732-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	ABUCAR MOHAMED MOHAMUD MAHAD	14039-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	ABDI AHMEJELIE MOHAMUD	3317-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	ABDALLA ADURAHMAN ABDIRAB	7862-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	ADEN HUSS MOHALLIM OMAR	6056-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	MOHAMED CAR HASSAN DERE	6567-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	JUSUF HAGAHMED SAMANTAR	7687-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	OSMAN ALI ADDEI OSMAN	11722-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	ABDULLE OAN AHMED OMAR	4867-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	MOHAMED A HAILE MALLIM	17018-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Zaptiè	MOHAMED A ADDO OSSOBLE	12137-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	MUSSE MOHED SOBRIE IDLE	3572-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	ABUCAR HASN MOHAMED OSMAN	6053-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	ADDO HILOLEBDI MOHAMED	7644-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	AHMED ABDI BLAUE MALLIM	12381-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Ascarì	AMIN ABAR ES OMAR	3540-G	Mogadiscio	12 Febbraio
Capo	C. MOHAMUD HAMED RAGO' UEDO	14837-P	Mogadiscio	13 Febbraio
Ascarì	HASSAN ALI HAN ABDI	6776-P	Mogadiscio	13 Febbraio
Signora	HALIMA ALIJSSEN MOHAMED per defunto ex Muntaz AHUSSEN MOHAMED CULMIE	11984-P	Mogadiscio	13 Febbraio
Signor	MOHAMED SAMASULTAN per defunto ex J. Basci ISLAM LIM BACHIT MUBAREK	6142-P	Mogadiscio	13 Febbraio
Signor	HASSAN ABDU ELMI OMAR per defunto ex Capo C.te ABDE ELMI OMAR	14045-P	Mogadiscio	13 Febbraio
Signora	HAUA HASSAHEDI MOHAMED per defunto ex J. Basci USAMA MOHAMED FARAH JUSUF	6455-P	Mogadiscio	13 Febbraio
Signora	HASNA NUR AMBI per defunto ex J. Basci CULMIE EGE RAGHE GHEDI	7333-P	Belet Uen	13 Febbraio
Ascarì	GIAMA ABDI MALE ROBLE	12582-P	Mogadiscio	13 Febbraio
J. Basci	NU HASC AMR AFRAH	4848-P	Belet Uen	13 Febbraio
Ascarì	SAID TALIB TI GALIB	386-P	Mogadiscio	13 Febbraio
Ascarì	GIAMA GULED R ELMI	11622-P	Mogadiscio	13 Febbraio
B. Basci	HAMUD MOED JAHIA ALI	11695-P	Merca	13 Febbraio
Capo	B. HASC GIMARAH MOHAMUD	4144-P	Galcaio	13 Febbraio
Ascarì	AHMED FA'AH MALE HERZI	8504-P	Mogadiscio	13 Febbraio
J. Basci	HAGI OSIAN RAHIM NUR	604-P	Bulo Burti	13 Febbraio
J. Basci	HAGI HUSENIDO NAHAR	6133-P	Belet Uen	13 Febbraio
Muntaz	MOHAMED OSM AHMEDNUR	2055-P	Villabruzzi	13 Febbraio
Dubat	GIAMA BARE ISAMA GIAMA	7472-P	Galcaio	13 Febbraio
J. Basci	MOHAMD HA GIUMALE	7360-P	Merca	13 Febbraio
Muntaz	SOBRIEABUK ROBLE ILOLE	9393-P	Bardera	13 Febbraio
B. Basci	OSMAN ABDURZI DEVET	6343-P	Bardera	13 Febbraio
Muntaz	MOHAMD HAD HUSSEN GULED	7434-P	Baidoa	13 Febbraio
J. Basci	ALI BARE ROE ABDI	4875-P	Mogadiscio	13 Febbraio
Ascarì	ABDI A HASDSE	11911-P	Mogadiscio	13 Febbraio
Ascarì	ADEN BAN UDERE ALI	2059-P	Dusa Mareb	13 Febbraio
Signora	MEDIA SCEKBDI KASSIM per defunto ex B. Basci FAROMAR ABDULLE AHMED	1950-P	Mogadiscio	13 Febbraio
Dubat	KEIRE LMI ROE HASSAN	6358-P	Mogadiscio	13 Febbraio
B. Basci	ALI DALLA LAH AHMED	789-P	Mogadiscio	13 Febbraio
Ascarì	GARA MOHAM BASCIR HASSAN	325-P	Lugh Ferrandi	13 Febbraio
Muntaz	MOHAMED AB GHEDID HILAL	6322-P	Galcaio	13 Febbraio
Jusbasci	OMR MIAMHERZI EGAL	17679-G	Eil	13 Febbraio
Capo	Banda HAMED GED HERZI	943-G	Galcaio	15 Febbraio
Capo	Com.te ARRE GMA HERZI MOHAMED	3238-G	Dusa Mareb	15 Febbraio
S. Capo	FASCI SABE HASSAN ALI	10296-G	Mogadiscio	15 Febbraio
Dubat	ADOSMAN FAH OMAR	937-G	Dusa Mareb	15 Febbraio
Uachil	MAMED HAAN OMAR ABDI	9900-G	Bele Uen	15 Febbraio
Ascarì	AL OMAR BARE MOHAMED	3392-G	Mogadiscio	15 Febbraio
B. Basci	MUSSE ABDUARFA	1652-G	Baidoa	15 Febbraio
B. Basci	MOHAMED IMED ABSUGHE	761-G	Mogadiscio	15 Febbraio
Capo	la FARAH AU AHMED GIAMA	4782-G	Galcaio	15 Febbraio
B. Basci	UARSAMA HJ SAN ALI FARAH	3421-G	Bardera	15 Febbraio
S. C. B	JUSUF NAHEIE DUHALE FARAH	3294-G	El Bur	15 Febbraio
Mur	ELMI HAILE SSOBLE HASSAN	6363-G	Mogadiscio	15 Febbraio
S. C. B	ALANE URSAMA FIDO ABDULLE	12819-G	Mogadiscio	15 Febbraio
B. Basci	IBRAHIM FA'AH ABDI ADEN	16232-G	Belet Uen	16 Febbraio
Ascarì	BANA OSMAN AGI MOHAMUD	2880-G	Mogadiscio	16 Febbraio
J. Basci	AHMED GIAM AUET MOHAMUD	6173-G	Mogadiscio	16 Febbraio
J. Basci	SCIRE JUSUF HMED HASSAN	5799-G	Mogadiscio	16 Febbraio
J. Basci	AHMED MOHAMED SCEK LUCMAN	2379-G	Mogadiscio	16 Febbraio
J. Basci	HERZI ALI SE FARAH	4148-G	Dusa Mareb	16 Febbraio
J. Basci	BANDA NAHAR DORRE MOHAMED	7616-G	El Bur	16 Febbraio
J. Basci	JUSUF MUSS. JUSUF ADEN	4502-G	Mogadiscio	16 Febbraio
J. Basci	GUDEI GURAC SUGO'	11085-G	Mogadiscio	16 Febbraio
Muntaz	FARAH ROE OLO DAGAIARE	8012-G	Mogadiscio	16 Febbraio
Ascarì	GHESEI MAILIM OSMAN FIDO	13923-G	El Bur	16 Febbraio
J. Basci	MOHAMED ABUCAR MOHAMED	263-G	Merca	16 Febbraio
Ascarì	DAHIR ABDI ALI MOHAMED	7964-G	Mogadiscio	16 Febbraio
Ascarì	IBRAHIM ABDULLE MUDDEI	6038-G	Mogadiscio	16 Febbraio
Ascarì	JUSUF NUR DISO' AFRAH	10348-G	Mogadiscio	16 Febbraio
Ascarì	ALI OSSOBLE DOLE MALLIM	8481-G	Mogadiscio	16 Febbraio
Muntaz	FARAH HUSSEN MOHAMUD ALI	7668-G	Mogadiscio	16 Febbraio
Muntaz	OSMAN HERZI GIUMALE GIBRIL	8375-G	Mogadiscio	16 Febbraio
Ascarì	ABDURAHMAN BASCIR ADEN	9634-G	Mogadiscio	16 Febbraio
Ascarì	MOHAMED AHMED ARAI SALAH	6589-G	Mogadiscio	16 Febbraio
Ascarì	ALI UARDEHE HUSSEN HASSAN	6168-G	Mogadiscio	16 Febbraio
B. Basci	MOHAMED GIAMA FARAH ELMI	6460-G	Mogadiscio	16 Febbraio
Muntaz	MOHAMED ALI ROBLE GIUMALE	4890-G	Mogadiscio	16 Febbraio
Ascarì	SAID ABDULLE ALI GIBRIL	3964-G	Mogadiscio	16 Febbraio
Muntaz	ADEN IBRAHIM BILAL ADEN	3917-G	Mogadiscio	16 Febbraio
S. Capo	B. OSMAN MUSSE SAMANTAR JUSUF	8285-G	Baidoa	16 Febbraio
Muntaz	MOHAMED GHEDI HASSAN ELMI	8213-G	Mogadiscio	16 Febbraio
Uachil	MIRE UEHELIE SCIURIE	3295-G	El Bur	17 Febbraio

Signora	MARIAM OSMAN AHMED per defunto ex Ascarì RABI NUR MOHAMED AHMED	7726-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Signor	MOHAMED ABDILLE ALI ADEN per defunto ex Ascarì JUSUF ABDILLE ALI ADEN	10347-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Signor	GIUMALE MOHAMED ULUSSO per defunto ex Muntaz ADDAUE MOHAMED ULUSSO	14702-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Signor	ABDULLE UGAS MUMIN ALI per defunto ex Ascarì MOHAMUD ABDULLE UGAS MUMIN ALI	13636-G	El Bur	17 Febbraio
Signora	ASCIA AHMED ABDULCADIR per defunto ex B. Basci ADEN AHMED ABDULCADIR	5974-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Signora	FATUMA OLAD HUSSEN MOHAMED per defunto ex Capo Banda OLAD HUSSEN MOHAMED FARAH	8271-G	Hoddur	17 Febbraio
Signora	MEDINA APTIDON HUSSEN per defunto ex B. Basci BARRE GHEDI NUR AHMED	6371-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Signora	ADDEI NUR SUFFI MOHAMED per defunto ex Jusbasci ADBALLA MOHAMED AHMED	6702-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Signora	FATUMA MOHAMED AFRAH ALI per defunto ex Muntaz HUSSEN MOHAMUD NUR SANEI	3406-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Signor	JAHIA AHMED MUSLAH SAID per defunto ex B. Basci ALI MOHAMED MUSLAH SAID	11995-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Signora	FATUMA OMAD ADEN BARCAN per defunto ex Muntaz ABDI ALI OMAR MASSAR	14060-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Signor	ALI ALIM MOHAMED GIUMALE per defunto ex Dubat HASSAN ALIM MOHAMED	11290-G	Galcaio	17 Febbraio
Signor	ELMI FARAH GIUMALE per defunto ex S. Capo Banda HUSSEN FARAH GIUMALE	10073-G	Obbia	17 Febbraio
Signor	NUR HASSAN ELMI FAHIE per defunto ex Capo Banda OSMAN HASSAN ELMI FAHIE	11166-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Signora	HIRTI GARRESHI HAILU per defunto ex B. Basci HAGOS DESTA' OL DESTA'	9383-G	Belet Uen	17 Febbraio
Signor	ASCHIR ABDULLE MURSAL per defunto ex Ascarì ABDULLE MURSAL CHEIRE	14059-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Signor	ABUCAR MOHAMED GULED FARAH per defunto ex Asc. OMAR MOHAMED GULED FARAH	6717-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Ascarì	HERZI DORRE ABDULLE	9154-G	Belet Uen	17 Febbraio
Ascarì	GIUMALE DINI MOHAMED	6480-G	Mogadiscio	17 Febbraio
B. Basci	HERZI GIAMA ALI ABDULLE	9155-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Muntaz	ALI GAFOU FAREI UEHELIE	4276-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Muntaz	MOHAMED RAGHE HALANE	7603-G	El Bur	17 Febbraio
Muntaz	OMAR ALIO ISSAK ABDULLE	3000-G	Mogadiscio	17 Febbraio
Signor	MOHAMED NUR GULED per defunto ex S. Capo Banda MOHAMED HASCI NUR GULED	8539-G	Belet Uen	17 Febbraio
Muntaz	HASSAN MUSSA SAMANTAR	9112-G	Baidoa	18 Febbraio
Muntaz	APDI GELLE FARAH ADDO'	6454-P	Mogadiscio	18 Febbraio
Muntaz	GHEDI SOBRIE BARRE MOHAMED	1080-P	Baidoa	18 Febbraio
Capo	Com.te ABDI EGAL MOHAMUD (Det. Bal)	8228-P	Belet Uen	18 Febbraio
Muntaz	MOHAMED HASSAN FARAH	1635-P	Gardo	18 Febbraio
Jusbasci	ALI HASSAN GIUMALE HUSSEN	4285-P	Belet Uen	18 Febbraio
Jusbasci	ADEN MOHAMUD AMIN DIHISO	317-P	Lugh Ferrandi	18 Febbraio
Zaptiè	MOHAMED AUALE BARRE ALI	985-P	Bardera	18 Febbraio
Ascarì	ABDI ABDULLE JUSUF CALAF	7103-P	Lugh Ferrandi	18 Febbraio
Ascarì	HASSAN DIRIE MOHAMUD ISSE	7173-P	Alula	18 Febbraio
Muntaz	MUSSE bin SCIANDI FARHANI	7437-P	Merca	18 Febbraio
Ascarì	ALI SALAH AHMED SAID	5112-P	Belet Uen	18 Febbraio
S. Capo	ALI ISSA JUSUF ISMAIL	2813-P	Mogadiscio	18 Febbraio
Capo	Com.te AHMED NUR EGAL AHMED	21-P	Mogadiscio	18 Febbraio
Capo	Com.te ALI ADEN ALI MOHAMUD	2120-P	Belet Uen	18 Febbraio
Jusbasci	AHMED ROBLE FODEI SAMO'	2117-P	Mogadiscio	18 Febbraio
Ascarì	ALI HASSAN MOHAMED SCIURIE	9051-P	Belet Uen	18 Febbraio
Jusbasci	AHMEDIN MOHAMED AFRAH	2104-P	Mogadiscio	18 Febbraio
Capo	Banda MIRE SAMANTAR ALI GHEDI	3363-P	Mogadiscio	18 Febbraio
Dubat	MUSSA HASSAN HUSSEN CALAF	3074-P	Mogadiscio	18 Febbraio
Muntaz	DINI HASSAN GULED ABDI	15000-P	Dusa Mareb	18 Febbraio
Ascarì	ALI ABDULLE HUSSEN NUR	6695-P	Mogadiscio	18 Febbraio
B. Basci	ABUCAR MOHAMED ALI HAIO'	860-P	Mogadiscio	18 Febbraio
Ascarì	ABDO' TAHER MOHAMED AHMED	255-P	Mogadiscio	18 Febbraio
Muntaz	NASSID AHMED NASSIR BASUR	1747-P	Mogadiscio	18 Febbraio
Muntaz	GANIM SALIM SAID	8549-P	Bardera	18 Febbraio
Muntaz	SALAH HANDULLE AHMED	7255-P	Alula	18 Febbraio
Signor	ABDULFATAH GAID SAID per defunto ex Jusbasci GAID SAID NUREDIN SACANDAR	3697-P	Mogadiscio	18 Febbraio
Signora	BINTO ALI UAREI per defunto ex Muntaz BILCHER AHMED bin MAGALAD	4500-P	Mogadiscio	18 Febbraio
Capo	Com.te UARSAMA HERZI DER UAES	1378-P	Lugh Ferrandi	18 Febbraio
Zaptiè	ADEN OSMAN HILOLE ABDIO'	12354-P	Mogadiscio	18 Febbraio
B. Basci	SAID FARECH bin SARU'	6355-P	Mogadiscio	19 Febbraio
Muntaz	MOHAMED GASSIM ALI CULMIE	3077-P	Mogadiscio	19 Febbraio
Ascarì	HILOLE BULLAE GHEDI ADDO'	11151-P	Mogadiscio	19 Febbraio
Muntaz	HAGI ABDULLAHI ISSE	18585-P	Mogadiscio	19 Febbraio
Muntaz	IBRAHIM ALI ABUCAR MOHAMED	7579-P	Merca	19 Febbraio
Muntaz	HASSAN GIUMALE MOHAMUD ALI	7481-P	Baidoa	19 Febbraio
Muntaz	ABDULLE ABUCAR HILOLE	7374-P	Mogadiscio	19 Febbraio
Muntaz	GHEBREGHIDAN MANGASCIA'	24-P	Villabruzzi	19 Febbraio
Capo	Banda GHELLE HUSSEN MUSSE	16947-P	Mogadiscio	19 Febbraio
Muntaz	OMAR ABDULLAHI MOHAMED	5733-P	Mogadiscio	19 Febbraio
B. Basci	MUSSE IBRAHIM ALI ABDI	2049-P	Bulo Burti	19 Febbraio
Muntaz	SALIM ISSA JUSUF ALI	2513-P	Mogadiscio	19 Febbraio
Ascarì	MOHAMED UARSAMA AUALE	2402-P	Mogadiscio	19 Febbraio
Capo	Com.te MOHALLIM MOHAMED GULED ALI	2274-P	Belet Uen	19 Febbraio
Muntaz	ALI GIAMA ABDULLE FARAH	2750-P	Mogadiscio	19 Febbraio
Ascarì	IBRAHIM OSSOBLE ADDANE	4164-P	El Bur	19 Febbraio
B. Basci	NUR FARAH MOHAMED SALAH	4235-P	Lugh Ferrandi	19 Febbraio
B. Basci	ADEN MAGAN DALABEI MOHAMED	4313-P	Dusa Mareb	19 Febbraio
Dubat	ALI FARAH MUMIN DOLE	4275-P	Mogadiscio	19 Febbraio
Ascarì	HERZI FARAH JUSUF MOHAMED	4423-P	El Bur	19 Febbraio
S. Capo	B. MOHAMED AHMED ISSE MOHAMUD	4431-P	Chisimaio	19 Febbraio
B. Basci	MOHAMED KER MOHAMED	5143-P	Baidoa	19 Febbraio
Ascarì	OMAR MOHAMED HILOLE 'ADDO'	8962-P	Mogadiscio	19 Febbraio
Jusbasci	ISMAIL MOHAMUD IBRAHIM	8588-P	Chisimaio	19 Febbraio
Jusbasci	(SCERIF) MOHAMED HASSAN ALI	2129-P	Mogadiscio	19 Febbraio
B. Basci	OSMAN ALIM ABDURAHMAN	2684-P	Mogadiscio	19 Febbraio
Ascarì	TURIARE GABO GIUMALE ADDAN	2856-P	Mogadiscio	19 Febbraio
Signora	HAUA ISSAK ALI HASSAN per defunto ex Muntaz Mugiahid OSMAN ADDO' AHMED	2844-P	Mogadiscio	19 Febbraio
Zaptiè	NUR ARRALE IAUERO'	6019-G	Mogadiscio	20 Febbraio
Jusbasci	DUHALE CAHIE MOHAMUD	16056-G	Obbia	20 Febbraio
Capo	Com.te JUSUF ELMI GHEDI ALI	7350-P	Galcaio	20 Febbraio
B. Basci	HUSSEN SCIGO ALIM GUNDUR	2780-G	Mogadiscio	20 Febbraio
B. Basci	SIAD SCIRUA' ROBLE IRAVE	3003-G	Mogadiscio	20 Febbraio
Dubat	UARSAME DIRIE FARAH	4283-G	Mogadiscio	20 Febbraio
Ascarì	IDO' SIO' OSSOBLE MUSSE	2278-G	Mogadiscio	20 Febbraio
Muntaz	IBRAHIM ROBLE ADEN MOHAMED	8118-G	Merca	20 Febbraio
Uachil	FARAH MOHAMED OMAR ABICAR	8009-G	Mogadiscio	20 Febbraio
B. Basci	GIUMALE SCIRMARCHE LIBAN	2388-G	Mogadiscio	20 Febbraio
B. Basci	MOHAMED ABDULCADIR HAGI	6862-G	Mogadiscio	20 Febbraio
Ascarì	HUSSEN MOHAMUD MOHAMED ALI	7681-G	Mogadiscio	20 Febbraio
Ascarì	AHMED MOHAMED HASSAN	8506-G	Mogadiscio	20 Febbraio

Ascari IBRAHIM OMAR HUSSEN ISSAK	3875-G	Mogadiscio	20	Febbraio	Dubat DIRIE GULED GIAMA ELMU	9414-G	Galcaio	23	Febbraio
Capo Com.te FARAH ADEN HERZI MADO'	2582-G	Galcaio	20	Febbraio	Ascari OSMAN MOHAMED ALI MAHDI	8280-G	Mogadiscio	23	Febbraio
Capo Banda ELMU AHMED ABDULLE MUSSE	13274-G	Mogadiscio	20	Febbraio	Ascari ARRAB MAHAD NUR ERZI	17023-G	Mogadiscio	23	Febbraio
Ascari MOHAMED SAID SEF ABDALLA	5602-G	Belet Uen	20	Febbraio	Muntaz SIAD GULED GILAL ALI	11195-G	Mogadiscio	23	Febbraio
Ascari AHMED MOHAMED MOHAMUD	18524-G	Baidoa	20	Febbraio	Muntaz ABUCAR JUSUF EGALLE'	5043-G	Mogadiscio	23	Febbraio
Muntaz HASSAN MOHAMED FARAH	2828-G	Mogadiscio	20	Febbraio	Ascari IBRAHIM ABDIO' OSMAN ALIO'	7706-G	Mogadiscio	23	Febbraio
B. Basci MOHAMED ALI FARAH	8190-G	Baidoa	20	Febbraio	Ascari ABDO' ABDALLA ALI MOHAMED	10134-G	Mogadiscio	23	Febbraio
Zaptie IBRAHIM AHMED HASSAN GHEDI	6494-G	Mogadiscio	20	Febbraio	Muntaz ABDULLE ALI FARAH MOHAMED	6751-G	Mogadiscio	23	Febbraio
Muntaz MOHAMUD ELMU MOHAMED NUR	4657-G	Obbia	20	Febbraio	Ascari FARAH SALAD AHMED FARAH	8415-G	Villabruzzi	23	Febbraio
Ascari IDLE HASSAN HAGI MOHAMED	12663-G	Mogadiscio	20	Febbraio	Ascari ADEN DAUD OMAR IARE	3776-G	Mogadiscio	23	Febbraio
Ascari AUEREI IMAN ILLINTIRE	3035-G	Mogadiscio	20	Febbraio	Signor JUSUF DIRIE NUMALE GIUMALE per de-	11416-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Uachil HASSAN AHMED MOHAMED GAAL	7676-G	Mogadiscio	20	Febbraio	funto ex Muntaz MOHAMED DIRIE NUMALE				
Jusbasci HUBEI NUR ALI HUSSEN	3705-G	Mogadiscio	20	Febbraio	Signor MOHAMED HERZI OMAR FARAH per de-	11692-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Ascari MOHAMED IABERO' CADIL	2718-G	Mogadiscio	20	Febbraio	funto ex S. Capo Banda HERZI OMAR FARAH				
Ascari MAO ABDI NUR HADO'	8538-G	Mogadiscio	20	Febbraio	ELMI				
Ascari OSMAN ABDI ADEN OSMAN	17004-G	Afgoi	20	Febbraio	Signor GIUMALE MOHAMUD ABDALLA per defunto	13986-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Ascari MOHAMED ELMU HASSAN GIAMA	10304-G	Mogadiscio	20	Febbraio	ex Ascari ALI MOHAMUD ABDALLA TOHO				
B. Basci HAGI ULUSSO' HERZI DIBLAVE	7762-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Signor ADDAN JUSUF HAMUD ARRALLE per defun-	9632-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Muntaz MOHAMED SALAH HUSSEN ABDIRAB	6560-P	Mogadiscio	22	Febbraio	to ex Ascari ALASO JUSUF MOHAMUD ARRALLE				
B. Basci NASSI MUBAREK SALIM	2459-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Signora DORIS MOHAMED ABDALLA ALI per de-	14293-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Jusbasci MOHAMED HASSAN NUR FIG'AI	6149-P	Dusa Mareb	22	Febbraio	funto ex Capo Com.te MOHAMED ABDALLA ALI				
Ascari SAID AUOD bin MOHAMED AHMED	6441-P	Mogadiscio	22	Febbraio	ISSA				
Jusbasci ABDULLE ABDI FARAH ADEN	4733-P	Galcaio	22	Febbraio	Signor GHELLE CTHIE MOHAMUD per defunto ex	6735-G	Mogadiscio	24	Febbraio
B. Basci HASSAN MOHAMED ROBLE ABDI	9136-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Muntaz SCIRUA' ADEN CAHIE MOHAMUD				
Ascari ABDULLAHI MOHAMED OSMAN	6944-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Signor GIAMA UARSAMA HASSAN FARAH per de-	15421-G	Galcaio	24	Febbraio
Ascari ABDI HASCI ALI GHEBENO	7861-P	Mogadiscio	22	Febbraio	funto ex Asc. HERZI UARSAMA HASSAN FARAH				
Dubat MOHAMED ALI SAHAL APDERE	6414-P	Obbia	22	Febbraio	Signor BEHI MEIGAG OMAR per defunto ex Dubat	15103-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Signor ALI JUSUF HUSSEN per defunto ex Ascari					ABDI MOHAMED FARAH AHMED				
JUSUF HUSSEN MUSSE	8105-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Signor DUALE MOHAMED JUSUF per defunto ex	8470-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Signor GEILANI ABDULLAHI IDRIS per defunto ex					Uachil ALI MOHAMED JUSUF OMAR				
Muntaz ABDULLAHI IDRIS IBRAHIM MOHAMED	15616-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Signor OSSOBLE RAGHE GIUMALE per defunto ex	8314-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Signora SCIAMSA bin SALAH HIZAM	2796-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Ascari DIBLAUE OSSOBLE				
Uachil HUSSEN ABDO' MOHAMED AHMED	10206-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Signor HUSSEN SAID MOHAMED ABDI per defunto	15660-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Muntaz MAHADI OMAR JUSUF EGAL	8237-P	Mogadiscio	22	Febbraio	ex Dubat EGAL MOHAMED				
Zaptie OSMAN ALI IBRAHIM ABDI	2907-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Signor MOHAMUD OMAR MOHAMED GIAMA per				
Capo B. HUSSEN ISSA ALI AHMED	6459-P	Mogadiscio	22	Febbraio	defunto ex Dubat ISMAIL OMAR MOHAMED	8106-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Capo C. ADEN ALI MOHAMED DAGOD	7116-P	Dusa Mareb	22	Febbraio	GIAMA				
B. Basci OMAR bin AMIR NASSIR HAMUD	4390-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Signor MOHAMUD GULED ALASSO' OMAR per de-	8048-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Signor ABDURAHMAN OMAR MOHAMED per de-					funto ex Ascari HUSSEN GULED ALASSO' OMAR				
funto ex Jusbaschi OMAR MOHAMED MOHAMUD					Signora EBLA IBRAHIM ABDI ALI per defunto ex S.	3749-G	Mogadiscio	24	Febbraio
SALEMAN	6713-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Capo MOHAMED IBRAHIM ABDI ALI				
Dubat SCIRE' DIRIE ISSE HUSSEN	2958-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Signora DAHARA MOHAMED ALI ABDI per defun-	10873-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Muntaz HASCI GHELLE APTIDON HUSSEN	4001-P	Mogadiscio	22	Febbraio	to ex Zaptie MOHAMED GIUMALE ALI ABDI				
Zaptie IBALLE DEHEI FARAH	545-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Signor MALLIM MOHAMUD MOHAMED ADDO' per	8509-G	Mogadiscio	24	Febbraio
B. Basci AHMED MOHAMED CULMIE UARDERE	7537-P	Dusa Mareb	22	Febbraio	defunto ex Ascari AHMED MOHAMED ADDO'				
Ascari SALAD NUR GIAMA ELMU	4553-P	Galcaio	22	Febbraio	MOHAMED				
B. Basci EGAL FARAH GULED ABDI	7468-P	Dusa Mareb	22	Febbraio	Signor ALI UARDERE HUSSEN HASSAN per defun-	8135-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Muntaz HAGI MOHAMED HASSAN GHEDI	7227-P	L. Ferrandi	22	Febbraio	to ex J. Basci MOHAMED UARDERE HUSSEN				
Muntaz MUSLAH SALAH HADI OMARAN	7588-P	Merca	22	Febbraio	HASSAN				
S. Capo MOHAMUD OSMAN ISSA JUSUF	2903-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Signora AHADA AUALE RAGHE per defunto ex	7647-G	Mogadiscio	24	Febbraio
J. Basci ABDALLA MOHAMED ABDULCADIR	6635-P	Mogadiscio	22	Febbraio	Ascari ADEN MOHAMED CULMIE				
Muntaz AHMED ALAUI NASSER HEISANI	734-G	Mogadiscio	22	Febbraio	Signor ABUCAR BUNLO CAMUN per defunto ex B.	13813-G	Mogadiscio	24	Febbraio
B. Basci MOHAMED MOHAMUD FARAH EGAL	8581-G	Mogadiscio	22	Febbraio	Basci HANZAU MUDEI MAHAUIE				
Muntaz MUDEI MOHAMED MUSSE IDO	420-G	Mogadiscio	22	Febbraio	Signor MOHAMED ADEN MUCTAR MADOVE per	5044-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Ascari ABDI AHMED HUSSEN HASSAN	12324-G	Mogadiscio	22	Febbraio	defunto ex Ascari ADEN MUCTAR	2728-G	Mogadiscio	24	Febbraio
B. Basci DUBO GASSIM HUSSEN OSMAN	7665-P	Bardera	22	Febbraio	Dubat MOHAMED ALI MOHAMUD GULED	8419-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Muntaz MURSAL ERZI GIRO SIAT	9921-G	Belet Uen	22	Febbraio	Ascari GHEDI GIUMALE AFRAH				
Capo B. MOHAMED DORRE MUSSE AHMED	8526-G	Mogadiscio	22	Febbraio	Signor ALI DAUD AHMED NUR per defunto ex Mun-	14031-G	Mogadiscio	24	Febbraio
S. Capo GIAMA ALI FARAH AFRAH	9458-G	Galcaio	22	Febbraio	tav MOHAMED DAUD AHMED NUR				
B. Basci MOHAMED IALAHO HAILE ADDO	13663-G	El Bur	22	Febbraio	Signor IBRAHIM HASSAN ABDI GASSIM per defun-	11359-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Dubat AHMED SUGULLE MOHAMED ELMU	9958-G	Mogadiscio	22	Febbraio	to ex Dubat HASSAN ABDI GASSIM MOHAMUD				
Ascari HUSSEN MOHAMED MOHALLIM	13770-G	Mogadiscio	22	Febbraio	Signor AHMED ABDULLE SALAH HASSAN per de-	13643-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Dubat AHMED OMAR BEILE HASSAN	8679-G	Galcaio	22	Febbraio	funto ex Ascari MOHAMUD ABDULLE SALAH				
B. Basci HASSAN MOHAMUD OMAR ODAHO	7297-G	Mogadiscio	22	Febbraio	HASSAN				
Capo B. FARAH GULED ADEN ALI	4388-G	El Bur	22	Febbraio	Signor MOHAMED ABDILLE ALI EGAL per defunto	14712-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Capo C. NEGHEIE GAAL CUL SOBIRE	7504-G	Obbia	22	Febbraio	ex Ascari ABDILLE ALI EGAL JUSUF				
Ascari ABDI GABO CULMIE ADEN	2362-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Signor HASSAN UARSAME MOHAMUD ALISSO' per	3715-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Uachil MOHAMED GIAMA ALI FARAH	8373-G	Mogadiscio	23	Febbraio	defunto ex Ascari JUSUF UARSAME MOHAMUD				
Muntaz ALI ABDI AVVIO MAUGIUD	2376-G	Mogadiscio	23	Febbraio	ALISSO'				
Uachil MOHAMED SOBRIE SANTURE	2485-G	Belet Uen	23	Febbraio	Signor MOHAMED MOHAMUD ALI ABDI per de-	11614-G	Mogadiscio	24	Febbraio
Ascari MUSSE MOHAMUD OLOU DINI	2405-G	Mogadiscio	23	Febbraio	funto ex B. Basci MOHAMUD ALI ABDI				
Muntaz ALI AHMED ABDULCADIR	2216-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Signor MOHAMED SAMANTAR GIAMA ALI per de-				
Ascari ABDULLAHI ALI HASSAN NUR	2072-G	Mogadiscio	23	Febbraio	funto ex Capo B. GHELLE SAMANTAR GIAMA	11074-G	Galcaio	24	Febbraio
Ascari IASSIN MUSSA ISSAK NUR	2988-G	Mogadiscio	23	Febbraio	ALI				
Muntaz AHMED HUSSEN MUDEI	2867-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Signora FATUMA MOHAMED UARSAMA ALI per	15427-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Ascari MOHAMUD MOHAMED ALI HILOLE	15863-G	Mogadiscio	23	Febbraio	defunto ex B. Basci MOHAMED UARSAMA ALI	8962-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Muntaz UARSAMA MOHAMUD AGADE	6746-G	Mogadiscio	23	Febbraio	GADID'	5143-G	Baidoa	25	Febbraio
Ascari ABDI ADEN ABDI MOHAMED	7877-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Ascari OMAR MOHAMED ILOLE ADDO'	4481-G	Galcaio	25	Febbraio
Muntaz ADEN AHMED IBRAHIM ADEN	5975-G	Mogadiscio	23	Febbraio	B. Basci MOHAMED KER MOHAMED ABDURAHMAN	4423-G	El Bur	25	Febbraio
B. Basci ISSE AHMED JUSUF SAID	8091-G	Mogadiscio	23	Febbraio	S. Capo MOHAMED AHMED ISSE MOHAMUD	4275-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Dubat UARSAMA HERZI FARAH GULED	2637-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Ascari ERZI FARAH PUSUF MOHAMED	4313-G	Dusa Mareb	25	Febbraio
Ascari IBRAHIM DERO MALLIM HASSAN	2026-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Dubat ALI FARAH MUMIN DOLE	4164-G	El Bur	25	Febbraio
Ascari ABDULLAHI HASCI DIBLAVE	2364-G	Mogadiscio	23	Febbraio	B. Basci ADEN MAGAN DALABEI MOHAMED	2750-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Muntaz SCIL NUR GIAMA ELMU	2224-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Ascari IBRAHIM OSSOBLE ADDANE MOHALLIM	2402-G	Bulo Bulo	25	Febbraio
Ascari NUR UEHELIE ROBLE UEHELIE	2846-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Muntaz ALI GIAMA ABDULLE FARAH	2049-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Muntaz GIAMA ALI SCIUEB JUSUF	2182-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Ascari MOHAMED UARSAMA AUALE ABDULLE	5733-G	Mogadiscio	25	Febbraio
B. Basci AHMED ABDULLE IBRAHIM ABDI	2373-G	Mogadiscio	23	Febbraio	B. Basci MUSSE IBRAHIM ALI ABDI	16947-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Ascari ABDI ALI HASCI ISSE	11911-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Muntaz OMAR ABDULLAHI MOHAMED ABDI	24-G	Villabruzzi	25	Febbraio
Dubat KEIRE ELMU ROBLE HASSAN	6358-G	Dusa Mareb	23	Febbraio	Capo B. GHELLE HUSSEN MUSSE MOHAMED	12354-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Ascari ADEN LIBAN UARDERE ALI	2059-G	Baidoa	23	Febbraio	Muntaz GHEBRECHIDAN MANGASCIA'	3077-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Muntaz MOHAMED AHMED HUSSEN GULED	7434-G	Baidoa	23	Febbraio	Zaptie ADEN OSMAN HILOLE ABDIO'	18585-G	Mogadiscio	25	Febbraio
B. Basci OSMAN ABDI HERZI DEVET	6343-G	Bardera	23	Febbraio	Muntaz MOHAMED GASSIM ALI CULMIE	255-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Dubat GIAMA BARRE UARSAMA GIAMA	7472-G	Galcaio	23	Febbraio	Muntaz HAGI ABDULLAHI ISSE SCIAMARCHE	860-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Ascari AHMED FARAH GIUMALE ERZI	8504-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Muntaz NASSIR AHMED NASSIR BASUR	6695-G	Dusa Mareb	25	Febbraio
Capo B. HASCI GIAMA AFRAH MOHAMUD	4144-G	Galcaio	23	Febbraio	Ascari ABDO' TAHIR MOHAMED AHMED	15000-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Ascari GIAMA ABDI GIUMALE ROBLE	12582-G	Mogadiscio	23	Febbraio	B. Basci ABUCAR MOHAMED ALI HAIU	3074-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Ascari HASSAN SERAR GIAMA UARFA'	8086-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Ascari ALI ABDULLE HUSSEN NUR	3563-G	Belet Uen	25	Febbraio
Muntaz ALI MOHAMED OSMAN ARIF	2617-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Muntaz DINI HASSAN GULED ABDI	9051-G	Belet Uen	25	Febbraio
Ascari MOHAMED HASSAN MOHAMUD	2708-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Dubat MUSSA HASSAN HUSSEN CALAF	2120-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Ascari HUSSEN IBRAHIM MUSSE SAID	2788-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Capo B. MIRE SAMANTAR ALI GHEDI	2813-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Muntaz GIAMA ADEN MOHAMED ADAD	2338-G	Bosaso	23	Febbraio	Ascari ALI HASSAN MOHAMED SCIURIE	5112-G	Belet Uen	25	Febbraio
Uachil OSMAN ADEN HUSSEN GHEDI	2761-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Capo C. ALI ADEN ALI MOHAMUD	985-G	Bardera	25	Febbraio
B. Basci MOHAMED UEHLIE FIDDO ALI	2715-G	El Bur	23	Febbraio	S. Capo ALI ISSA JUSUF ISMAIL	6454-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Muntaz MOHAMED AHMED MUSSE ABDALLA	2322-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Ascari ALI SAIAH AHMED SAID	9112-G	Baidoa	25	Febbraio
Muntaz ALI MOHAMED NUR OSMAN	7822-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Zaptie MOHAMED AUALE BARRE ALI	11738-G	El Bur	25	Febbraio
Muntaz NUR ABDULLA ALIM MOHAMED	2905-G	Dinsor	23	Febbraio	Muntaz ABDI GELLE FARAH ADDO	16558-G	Hodder	25	Febbraio
Ascari OSMAN BEILE ADEN RAGHE	5072-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Muntaz HASSAN MUSSA SAMANTAR JUSUF	3564-G	Mogadiscio	25	Febbraio
Capo B. HASSAN GHELLE ELMU MOHAMED	7679-G	Chisimaio	23	Febbraio	Ascari ALI OSMAN GHEDI HABARNOI	17577-G	Belet Uen	25	Febbraio
Ascari ISMAIL ISSA ALI AHMED	8034-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Ascari BADI FARAH MOHAMUD	17731-G	Obbia	25	Febbraio
Ascari HASSAN OMAR HUSSEN GIUMALE	2533-G	Mogadiscio	23	Febbraio	Muntaz ILOLE GAAL MOHAMUD MOHAMED	7526-G	Mogadiscio	25	Febbraio

# Un anno di vita del nuovo regime pakistano

L'ordinanza governativa sulle istituzioni democratiche di base emanata il 27 ottobre a Rawalpindi, nuova capitale dello Stato, ha concluso il primo ciclo annuale del nuovo regime pakistano scaturito dalla crisi e dal colpo di stato dell'ottobre 1958.

Ciclo durante il quale il Pakistan ha consumato sul piano di fatto un'esperienza di governo autoritario che, sforzandosi d'introdurre in questa realtà nuovi elementi di legislazione economica, di riforma istituzionale, di moralizzazione amministrativa e di ridimensionamento diplomatico, ha comunque fatto di tutto per identificarsi veramente con la costruzione di un regime «nuovo».

La condanna delle precedenti esperienze di governo si è tradotta in una massiccia opera d'epurazione amministrativa, nel corso della quale più di tremila funzionari hanno perduto il proprio posto per accusa di corruzione, fra cui anche altissimi gerarchi dei passati governi. La stessa organizzazione della vita economica del paese ha conosciuto un'estesa opera moralizzatrice, attraverso il calmieramento dei prezzi e le misure anche retroattive contro la speculazione. I provvedimenti relativi all'igiene, ai pubblici trasporti e ai servizi municipali offrono oggi alla società pakistana un più sicuro ambito di vita. Non sono peraltro mancati provvedimenti di tipica ispirazione autoritaria, quali le continue limitazioni alla libertà di stampa, che hanno di volta in volta ribadito l'intima sostanza autoritaria del nuovo regime.

Sul piano istituzionale vero e proprio il governo ha emanato nel maggio scorso una legge circa la successione presidenziale, che sarà decisa dai membri del gabinetto presidenziale, dai due governatori del Pakistan orientale ed occidentale e dai tre comandanti supremi delle forze armate. Il che denuncia l'urgenza di garantire le linee fondamentali del nuovo regime autoritario-militare al di là dei limiti eventuali di sopravvivenza fisica del gen. Ayub Khan. Allo stesso ordine d'idee risponde l'ordinanza della fine d'ottobre sulle «istituzioni democratiche di base», che prevede la creazione di molti piccoli agglomerati rurali ed urbani, i quali costituiscono la piattaforma di un sistema piramidale di organi amministrativi e di autogoverno a vari livelli: villaggio, circondario, distretto, regione. Ultimo stadio è quello degli interi territori del Pakistan occidentale e orientale. Ognuna di queste istanze amministrativo-territoriali esprime organi consiliari variamente composti; accanto a membri elettivi saranno membri di nomina governativa o funzionale, e il numero di questi cresce via via che si sale agli stadi più alti della piramide.

Non si prevede l'emanazione di alcuna carta costituzionale prima della fine del 1960, e comunque sempre per opera di una commissione nominata dal governo. E' quindi opportuno rendersi conto di questo: lo sforzo compiuto per consolidare la situazione pakistana non è rivolto alla creazione di un sistema democratico «nuovo», di cui il governo rivoluzionario sia il semplice promotore nel supremo interesse del paese e al di sopra delle lotte di partito. Esso è invece rivolto alla creazione di un sistema che consacri la detenzione del potere da parte delle forze che portarono Ayub al governo nell'ottobre 1958, cioè ad una vera e propria perpetuazione formale della situazione di fatto ormai maturata.

La misura economica di maggiori spicco che il governo ha attuato è stata la riforma agraria. Riforma di cui da anni si avvertiva la necessità e che seppure era stata evitata, grazie alla debolezza dei precedenti go-

verni nei confronti delle classi fondiarie. Il nuovo governo ha così imposto alla proprietà fondiaria dei limiti quantitativi: 250 ettari irrigui o 500 ettari non irrigui. Ma la legge contiene alcune clausole che ne limitano l'efficacia e il significato di livellamento sociale: le quote d'indennizzo sono infatti fissate a livelli così alti, che la successiva distribuzione dallo Stato ai coltivatori non potrà alterare lo stato di nullatenenza dei contadini e braccianti più poveri, mentre molto negativi può risultare l'esenzione da esproprio per tutte le quote superiori ai minimi dedotte in «donazione» a favore di eredi presunti.

Sul piano della politica estera l'azione di Ayub Khan ha soprattutto teso a confermare i propri legami con il blocco occidentale. Questi legami trovano nella SEATO e nella CENTO le loro sedi più naturali, ma si sono altresì rafforzati anche nel contesto bilaterale dei rapporti con gli Stati Uniti. In questo ambito sono da segnalare i frequenti interventi economici statunitensi a favore del Pakistan, specialmente sotto forma di eccedenze agricole. D'altra parte il governo pakistano ha intensificato i rapporti economici con molti altri paesi del blocco occidentale e con alcune istituzioni finanziarie internazionali, quali la Gran Bretagna, il Canada e, recentemente, la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo e la Germania federale. Come ha detto Erhard, nel corso di un viaggio a Karachi ai primi di novembre, il Pakistan si presenta insomma alla finanza internazionale come «terreno sicuro per gli investimenti stranieri».

Ancora più rafforzato appare infine il binomio Pakistan-Stati Uniti sul piano diplomatico e militare. Una vera e propria alleanza bilaterale è stata conclusa nel marzo tra i due paesi, stabilendo l'obbligo della mutua assistenza in caso d'attacco dall'esterno e gettando le basi di un più continuo afflusso di aiuti militari americani. Il Pakistan ha inoltre cercato di perseguire una politica di buon vicinato con molti Stati limitrofi, rafforzando i legami con Iran e Turchia (dove a metà novembre si è recato Ayub Khan), negoziando con l'Irak un accordo commerciale, auspicando colloqui con la Birmania circa le frontiere del Pakistan orientale. Per un vasto tratto quindi la diplomazia di Ayub Khan ha confermato la politica estera dei precedenti governi, nella sua essenziale vocazione pro-occidentale nello sforzo di consolidamento regionale.

Questa politica non poteva non esporre il Pakistan alle reazioni dei paesi comunisti, tanto più che alcune grosse questioni internazionali (quali quella del Tibet) hanno visto il Pakistan all'avanguardia della polemica anticomunista in Asia. Alle ovvie accuse di Pechino si sono così aggiunte le proteste ufficiali sovietiche contro il rafforzamento dei legami con il blocco occidentale. Mosca teme soprattutto che alla conclusione del patto bilaterale con gli Stati Uniti abbia a far seguito la messa a punto di basi missilistiche in territorio pakistano. D'altra parte molti altri fattori contribuiscono ad avvelenare le relazioni sovieto-pakistane: il Pakistan teme molto ad esempio il continuo aumento dell'influenza sovietica in Afghanistan, paese da cui lo separano la questione del territorio dei pathan e tutta una fitta serie di non chiare situazioni di frontiera. Insomma anche sulle relazioni pakistano-afghane sembra gravare l'ipoteca della politica antisovietica di Karachi e quella, forse più vasta, di una mancata definizione territoriale delle situazioni politiche incrocian-

tesì lungo tutto l'arco montano Pamir-Himalaya.

La diplomazia del nuovo regime ha invece molto sfumato il proprio atteggiamento verso l'India, nei confronti della politica dei precedenti governi. In questo settore Ayub Khan ha veramente compiuto uno sforzo originale, volto a migliorare i rapporti tra i due paesi: sforzo comunque compiuto in un ambito politico perfettamente aderente alla più vasta formulazione pro-occidentale della politica pakistana. Come è noto, India e Pakistan sono da tempo divise sia da gravissime controversie bilaterali (Kashmir, acque dell'Indo, frontiere orientali, questioni finanziarie, ecc.), sia dalla contraddizione di fondo esistente fra il neutralismo indiano e l'integrazione del Pakistan nella politica mondiale dei blocchi contrapposti.

Sul piano della politica generale dei due paesi il fatto più significativo è il tentativo operato da Ayub Khan d'accelerare la crisi del neutralismo indiano, offrendo all'India una serie di compromessi sul piano bilaterale, purché nell'ambito di una politica indiana d'abdicazione al neutralismo e d'assunzione di impegni militari. Neutralismo indiano di cui il Pakistan faceva le spese ancora nella primavera scorsa, quando Nehru condannava il patto militare pakistano-statunitense e respingeva con molta decisione l'offerta pubblicamente avanzata da Ayub di stringere legami con il Pakistan, in vista d'un attacco dall'esterno. Quasi a secondare le manovre della diplomazia pakistana sul finire dell'estate l'attacco dall'esterno giungeva davvero sotto forma di incidenti cino-indiani di frontiera. Sorgevano così, in relazione alla zona del Ladakh, le prime accuse pakistane all'India di neppure saper difendere contro terzi i territori «usurpati».

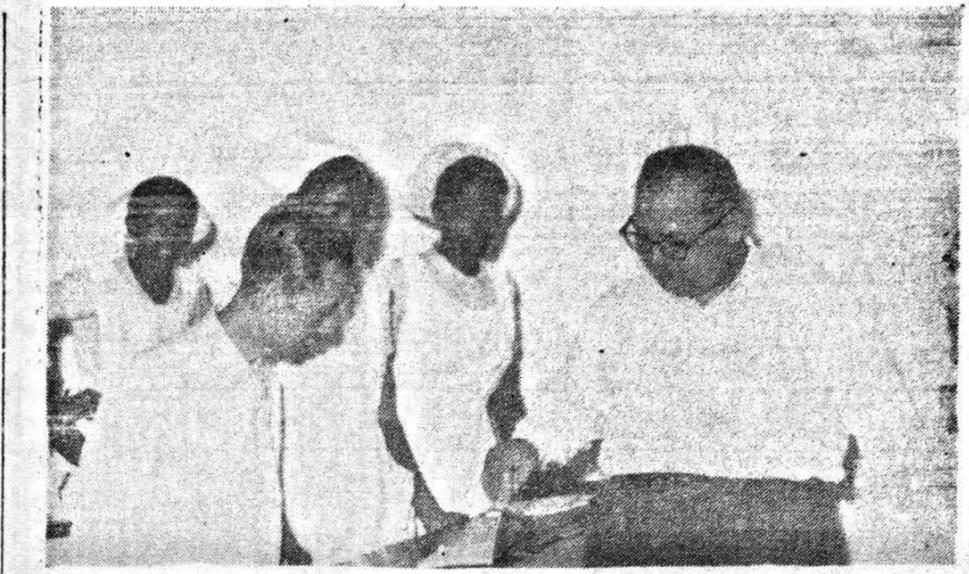
Le difficoltà interne ed esterne di Nehru hanno quindi spinto Ayub a riproporre all'India il 1.º settembre, durante una sua breve visita a Nuova Delhi, la creazione d'un blocco indo-pakistano in funzione anti-cinese. Qui si va molto al di là del miglioramento delle relazioni bilaterali tra i due paesi (miglioramento circa il quale non si può certo negare ad Ayub molta buona volontà); siamo di fronte ad una vera e propria manovra, abile ma un po' pesante, volta allo scardinamento del neutralismo di Nehru. Politica questa che per troppi anni ha rappresentato il più originale patrimonio politico dell'India indipendente, perché siano sufficienti a farla saltare alcuni incidenti d'«alta montagna», un rapido volo Karachi-Nuova Delhi e qualche compiacente concessione finanziaria e di regolamento confinario. Era inevitabile che la risposta indiana suonasse deciso rifiuto.

## Il nuovo Stato congolese

(Continuazione della 1ª Pag.)  
cora però deciso se il Sovrano sarà considerato come il Capo dello Stato nel periodo intercorrente tra il 30 giugno e la data di entrata in vigore della costituzione.

E' stata anche discussa l'opportunità della creazione del Governo provvisorio reclamato dall'«Abako». Riconosciuta l'impossibilità giuridica di tale soluzione, i delegati congolese hanno chiesto di essere associati ai lavori preparatori per l'indipendenza. La richiesta è stata accettata, e quindi questi parteciperanno alla preparazione dei testi di legge che consacreranno il trasferimento dei poteri.

E' stata anche decisa la costituzione di comitati provinciali e di un comitato centrale che collaboreranno rispetti-



Il Ministro Mohammed El Zayyat mentre si intrattiene con una allieva (Foto Hussen)

## LA REVISIONE della legge Mac Mahon

Roma febbraio,

Quali passi concreti intende fare Eisenhower presso il Congresso, e quale sarà la entità della revisione della legge Mac Mahon che egli proporrà? Questo è lo interrogativo posto dalle dichiarazioni che il Presidente ha fatto ieri nella sua conferenza stampa circa la attenuazione del segreto atomico a vantaggio degli alleati.

Se è difficile predire in qual modo finiranno col cristallizzarsi le intenzioni espresse in modo vago dal Presidente, è possibile stabilire quali sono i tre elementi che hanno condotto alla iniziativa. Il primo è la necessità di una più stretta collaborazione anglo-americana nel sistema del cosiddetto «ombrello atomico» a protezione della Europa occidentale. Al momento attuale gli aerei americani dislocati in Gran Bretagna pattugliano i cieli della zona di accesso atlantico con a bordo un carico di bombe atomiche. Il pattugliamento sarebbe più efficace se anche gli aerei britannici fossero autorizzati ad imbarcare bombe nucleari USA, cosa che la legge Mac Mahon rende al presente impossibile. A quanto pare, nei primi sondaggi operati presso la sottocommissione parlamentare per le questioni atomiche, la Casa Bianca ha indicato specificatamente nella Inghilterra lo alleato cui sarebbe opportuno fornire bombe atomiche di fabbricazione americana.

Si ritiene, tuttavia, che qualora si procedesse a questa autorizzazione nei confronti della Gran Bretagna, misure analoghe seguirebbero per gli altri alleati in una fase successiva.

Il secondo elemento è una formula che permetta la soluzione della controversia con la Francia sulla richiesta di De Gaulle per la assistenza americana al programma di armamento nucleare francese. Una volta risolto questo problema, che ha

costituito, in questi ultimi tempi, la difficoltà maggiore nei rapporti franco-americani, gli Stati Uniti sperano che le resistenze di De Gaulle alla tesi della integrazione militare atlantica vengano a cessare e permettano di ristabilire sul territorio francese gli stocks di armi nucleari degli Stati Uniti e la conclusione di un accordo

## LE DIMISSIONI DI SOUSTELLE

(Continuazione della 1ª Pag.)

Il Gen. Jouhaud sarebbe divenuto comandante supremo in Algeria, assistito da un consiglio superiore di guerra formato dai generali Salari, Massu, Zeller e Allard.

Il Governo dopo la concessione dei poteri speciali ha intanto iniziato l'opera di epurazione.

Alain De Serigny, direttore del giornale di estrema destra di Algeri «Echo d'Alger», è stato tratto in arresto questa notte, a bordo della nave «Mitidja» che avrebbe dovuto portarlo in Francia. De Serigny, ha appoggiato col suo giornale e coi suoi discorsi i rivoltosi del 24 gennaio e la tesi dell'«Algeria francese ad ogni costo».

Sotto la stessa accusa è stato arrestato il leader del «Movimento per l'instaurazione di un ordine corporativo», di estrema destra, Bernard Lefevre che nei giorni della rivolta ha mantenuto i contatti con Ortiz e Lagailarde, visitandoli dietro le barricate.

Si ha oltre notizia dell'arresto di altre quaranta persone, fra i quali Rodolphe Parachini, esponente del Comitato di Salute Algerino del 13 maggio '58. Altro provvedimento annunciato da Algeri è la rimozione dall'incarico del Colonnello Godard, direttore dei servizi di sicurezza dell'Algeria.

Si ignora quale sarà la sua destinazione. Il portavoce del Comandante in Capo Gen. Challe ha dichiarato al giorno-

per la installazione di basi per missili a medio raggio di azione.

Il terzo elemento è un progetto del comandante Lauris Norstad, diretto a fare della NATO la «quarta potenza del club atomico» in aggiunta alle tre attuali (Stati Uniti, Gran Bretagna e Unione Sovietica).

Gli Stati Uniti fornirebbero non ai singoli paesi europei, ma ad un ente collettivo europeo, nel quadro della NATO, il materiale e i dati tecnici per la costruzione di armi atomiche in Europa. Il controllo di esse sarebbe collettivo. La stessa formula si userebbe per varare un programma collettivo atlantico di costruzione in Europa di missili intermedi a testata nucleare.

listi che «le punizioni inflitte ai militari hanno carattere riservato e non saranno rese note».

Anche la rimozione di Godard va inquadrata nella epurazione che fatalmente doveva seguire alla fine della rivolta.

Malgrado il riserbo che circonda l'inchiesta aperta dopo gli avvenimenti di Algeri per il complotto contro la sicurezza dello Stato, sembra che l'operazione vada assumendo ogni giorno proporzioni più vaste. Una sessantina di nuovi mandati di comparizione sarebbero stati emessi dal Giudice Istruttore a carico di persone di cui non vengono rivelati i nomi.

Si conferma infine che soltanto 120 dei 500 ribelli già agli ordini di Lagailarde hanno accettato di arruolarsi e di formare una compagnia autonoma aggregata al primo reggimento paracadutisti della Legione Straniera. Gli altri hanno preferito tornare alle loro occupazioni civili. Ci si chiede se essi saranno oggetto o meno di un procedimento penale.

Nessuna traccia intanto dell'altro leader della rivolta, Joseph Ortiz.

Si apprende infine che ad Algeri viene mantenuto il coprifuoco il cui inizio è stato spostato dalle 22 alle 24.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

Cucinare è facile con DADI e MINESTRE

**Knorr**

Pollo con tagliatelle  
Crema di boletto  
Florida

Crema al pomodoro  
Lionese alla cipolla  
Piselli al prosciutto

Napoli  
Crema d'asparagi

Importatore: E. M. Grassi, Mogadiscio Tel. 106

# بيريح الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

5 فبراير 1960 الموافق 8 شعبان 1378 هـ

المطبعة: المطبعة الحكومية

رقم 20  
رقم 21  
رقم 22

الاشتراكات

سنة صومالي 25 - لسنة احدى  
صومالي 22 - لتلاثة اشهر  
صومالي 12 - لسنة للسكاكين  
العموية صومالي 20 -  
التمن 20 سقيا

## الجمعية التشريعية تراصل مناقشة المشروع القانوني المتعلق بالجنسية الصومالية

في جلسة يوم الأربعاء، واصلت الجمعية التشريعية درس المواد الأخرى من قانون الجنسية الصومالية وناقشت الجمعية المادة الرابعة التي قدمت بهذه الصيغة: «باستثناء ما قد قرر في المادة السابقة، فمن الممكن منح الجنسية الصومالية، ولو بعد مضي 5 سنوات فقط من الإقامة في قطر الدولة للأجنبي وللمن لا جنسية له في أحد الأحوال التالية:

(أ) - إذا أدى خدمة جليظة لمدة لا تقل عن 3 سنوات لدوائر الصومالية العامة.  
(ب) - إذا ساهم بصورة واسعة في النمو السياسي والاقتصادي والاجتماعي والثقافي للصومال.  
(ج) - ان كان مولودا في قطر التابع للدولة أو كان ابنا والدين مقيمين في نفس القطر لمدة لا تقل عن 5 سنوات من سنوات من تاريخ ولادته.  
(د) - ان يكون ابنا لاب غير مواطن ولكن من أم صومالية ولو لم تكن مواطنة».

بعد فتح باب الحديث جرت المناقشة كالعادة، فأخذ الكلمة (11) نائبا الذين ناقشوا ويحوا المناقشة بعمق ثم قدموا اقتراحات مختلفة. وطلب بعض النواب اقتراحات أكثر بخصوص الموضوع ليرد الحخير الفني للوزارة الداخلية لتوضيحات الوافية في هذا الشأن. وبعد انتهاء المناقشة قبلت الحكومة بعض التعديلات التي فيها النواب اذن فأصبحت المادة مع اجراء التعديلات كما يلي:

«باستثناء ما قد قرر في المادة السابقة، فمن الممكن منح الجنسية الصومالية بعد مضي 5 سنوات فقط من الإقامة في قطر الدولة للأجنبي وللمن لا جنسية له في أحد الأحوال التالية:

## المشكلة الوطنية الافريقية

هي حقيقة راحة سياسية جاء من مدينة الرأس بأنه في جو هادي، وصامت قد ألقى رئيس الوزراء البريطاني مالك ميلان خطابا امام برلمان اتحاد افريقيا الجنوبية استركر فيه العنصرية والعزلة فيما يختص بالوطنية الافريقية.

وخص بالاشارة الامعاز الى سياسة «الابارتهايد» وقال ان المملكة المتحدة تود ان تساعد كثيرا اتحاد افريقيا الجنوبية ولكن، من جهة اخرى، بعض مظاهر السياسة في جنوب افريقيا تجعل من استئجيل تحقيق هذه الرغبة.

واضاف مالك ميلان قائلا بأنه اثر جدا من قوة الفكرة الوطنية

الافريقية فهي حقيقة سياسية راحة فيجب علينا ان نأخذها بعين الاعتبار. وعلى الأقل هذه هي وجهة نظر بريطانيا العظمى ونحن نعتقد باخلاص بان كل مشروع مضاد لهذه الغاية يهدد التوازن السياسي الموجود حاليا بين الشرق والغرب والذي يتوقف عليه السلام العالمي.

## توتر الحالة الداخلية

في الكامرون

تفيد الأنباء من ياندي بان ثلاثة نواب من المعارضين التشريعيين قد أقاموا اجتماعا حضره زعماء مختلف الأحزاب السياسية لدرس اوضاع السياسة الداخلي. وفي نهاية الاجماع اصدر اشتركون بيانا جاء فيه بأنه نظرا الى تفاقم الحالة العمومية في البلاد وبعد التحقيق بأنه لم تتخذ الاجراءات الفعلية تهدئة الحالة وضمان الامن وبان اجتماع «المائدة المستديرة» باشتراك جميع الأحزاب السياسية لم يأت باية نتيجة فان الموقعين يؤيدون ضرورة

تظيم نشاط المعارضة وتحديد اغراض الوطنية التي يجب الحصول عليها بوسائل سياسية وذلك لصالح الوحدة الوطنية ولتتمتع الحقيقي باستقلالنا. من المعلوم بان سوبو بريزو اندى صوت ضد اعطاء السلطات الكاملة للحكومة الحالية، قد رفض ايضا ان يشترك في اعمال اللجنة الاستشارية التأسيسية باعتقاد انه يجب تحرير الدستور من قبل برلمان منتخب بموجب المبادئ الديمقراطية.

## مسألة بيزيرتا

تفيد الأنباء من تونس بأنه بعد انتهاء المؤتمر الثاني الافريقي وبعد رجوع الهدوء في ألبيري، قد عادت من جديد على سباط البحث مسألة بيزرتا. وخلال اليوم الثامن الجاري يجب ان تعلم فرنسا اجابتها على مذكرة الحكومة التونسية.

والرئيس بورغيا يجد نفسه من جديد على مفرد الطرق بحيث لا يقطع علاقته نهائيا مع فرنسا ولا يخيب امال التضامن العربي

## في المؤتمر التاسيسي لكينيا مشروع ماك لود حول كينيا

تفيد الأنباء الواردة من لندن بان المؤتمر التاسيسي لكينيا قد اذيع صباح يوم الخميس الى بعض التوضيحات من قبل وزير المستعمرات ماك لود اجابة لطلب جميع الوفود فيما يخص بخطابه الذي ألقاه يوم الاثنين الماضي حول تاسيس برلمان وحكومة باكثرية افريقية.

## تعاضد ناحية مركة

بلدة بندر عقد مجلس ناحية مركة اجماع للنظر في التقرير اليومي الذي كان يتضمن المواضيع التالية: بناء قنوات، الصحة العمومية، الرحل والى الضرورة في توطيد الوثام والوقاي.

وعند افتتاح الجلسة ذكر حاكم الناحية في خطابه الذي ألقاه الى الاقتراح الاخير الذي صادق عليه الجمعية التشريعية والمتعلق بتطبيق عقوبة الاعدام، وحث الجميع بأن يعملوا مجهودهم في منع تشييت ادم والقتل.

وبعد مناقشة المواضيع المدرجة في جدول الاعمال، ناقش المجلس أيضا موضوع آخر ذات أهمية بالغة ألا وهي بلدة بندر التي أثلتها النيران التي اشعلت فيها أخيرا.

ذكر حاكم الناحية في هذا الموضوع الى ضرورة اعطاء مثل من التعاضد وذلك بمساعدة الاهالي في بناء البلدة. تبرخ السلطان عليو ابرو لسكان بلدة بندر بكمية الارزالمخصصة للاهالي التي يمثلها. صفق الحاضرين جميعا لتلك الاشارة الكريمة من اتعاضد الوطني. وبعدها نظر المجلس أيضا الى ضرورة العمل بكل نشاط في الحصول على مساعدات الكافية للبلدة بندر وقبل انتهاء الاجتماع قرر جميع المستشارين في العمل بكل نشاط في حفظ النظام العام والامن لتسهيل قبض الرسوم.

## الاشارة اليه

12340 - هيلو  
12340 - قباي وغيرار  
12350 - هيلو  
13000 - نشرة الاخبار  
13110 - نشرة الاخبار باللغة الايطالية  
13220 - تعليق الصحف الايطالية

13330 - أغاني متنوعة  
14000 - ختام

16000 - القرآن الكريم وتفسيره  
16110 - هيلو  
16220 - قباي  
16330 - هيلو  
16440 - نشرة الاخبار  
17000 - هيلو  
17110 - قباي  
17220 - دتو  
17330 - هيلو (دينو)  
17440 - قورو  
17550 - القرآن الكريم  
18000 - ختام

تبديل السلطة  
في القسم الزراعي في بلعد

سجل بمكتب حاكم ناحية نامد قبل بضعة أيام تبدل السلطة بين الحخير الزراعي السيد حسن ديربي الحارج والسيد سيد علي ادخل.

حضر الحفلة حاكم الناحية والسلطات المحلية والاعيان والرؤساء. وألقت بتلك المناسبة خطاب تناسب المقام.

اعلان  
قابل للمعارضة  
تعمن وزارة الصحة والبيطرة  
علق على قائمة البلدية اعلان قابل

التحرير بقلم مكتب الصحافة  
مطبعة الحكومة - مقديشو

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

**TELEFONI**  
 DIREZIONE E REDAZIONE  
 AMMINISTRAZIONE  
 GOVERNO 31  
 GOVERNO 23  
 GOVERNO 73

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA FORNO - Corso V. Emanuele, 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità n. 2,50 - Necrologi n. 2 - Cronaca n. 3 - Economici Cent. 35 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

**ABBONAMENTI**  
 Annuale n. 95 Semestrale n. 50  
 Trimestrale n. 17 - Annuale ridotta per uffici pubblici n. 30.  
 PREZZO UNIT. 30 - N. arretrati il doppio

## PER UNA VISITA UFFICIALE

# Il Presidente Giovanni Gronchi in viaggio verso l'Unione Sovietica

Alla partenza il Capo dello Stato italiano ha dichiarato «Questo può essere definito un viaggio di buona volontà» — Il Presidente italiano, che ha sostato a Copenaghen, giungerà oggi a Mosca e sarà ricevuto da Vorosilov, Kruscev e dalle altre massime autorità sovietiche.

Roma, 5.  
 Il Presidente della Repubblica Italiana, Giovanni Gronchi, è partito in aereo per Mosca dove si reca per invito del Presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, Clemente Vorosilov. Gronchi si tratterà nell'Unione Sovietica dal 6 all'11 febbraio.

La visita era stata in un primo tempo fissata dall'8 al 14 gennaio, ma un attacco influenzale che colpì il Presidente italiano all'inizio dell'anno, ne determinò il rinvio.

Gronchi è il primo Capo di uno Stato atlantico che si reca in visita ufficiale nella capitale sovietica. Inoltre, è questa la prima volta, che un Capo di Stato italiano si reca in Russia, dopo l'instaurazione del regime comunista in quel Paese.

Prima della partenza, Gronchi ha fatto la seguente dichiarazione: «Questo viaggio può essere definito un viaggio di buona volontà. Il Governo ed io, nell'ambito delle rispettive responsabilità, intendiamo contribuire affinché l'avvenire sia meno denso di nubi e di pericoli. Nell'assoluto rispetto dei valori di democrazia e libertà ritengo che ogni sforzo per creare ai nostri figli un avvenire migliore sia doveroso. In questo spirito, esprimo la speranza che i risultati del mio viaggio siano pari alle, del resto tutte prudenti, aspettative».

Accompagnano il Presidente la Consorte, Signora Carla, il figlio diciassettenne Mario, il Ministro degli Esteri Giuseppe Pella, e una delegazione della quale fanno parte alti funzionari della Presidenza della Repubblica e del Ministero degli Esteri. Con il Presidente è partito anche l'ambasciatore dell'Unione Sovietica a Roma, Semen Kozirev. Gronchi ed il seguito viaggiano a bordo di un aereo, particolarmente attrezzato, che farà tappa a Copenaghen. La sosta nella capitale danese avrà un carattere del tutto privato. La partenza da Copenaghen avverrà domattina di buona ora.

Lo arrivo all'aeroporto moscovita di Vnukovo è previsto per la 14 circa (ora locale). Reattori dell'aviazione militare sovietica scorteranno, nell'ultimo tratto, il quadrimotore presidenziale.

(Continua in terza Pag.)

## Ufficiale il rimpasto del Governo francese

Riunione del nuovo gabinetto sotto la presidenza di De Gaulle — Continua l'epurazione delle personalità compromesse con la rivolta algerina.

Parigi, 5.  
 Un rimpasto del Governo francese è stato annunciato ufficialmente questa mattina.

Il Ministro delegato per il Sahara ed i problemi atomici, Jacques Soustelle, di cui fu annunciata ieri l'uscita dal Governo Debre, è stato sostituito,

per quanto riguarda gli affari del Sahara, dal Ministro di Stato Robert Lecourt. Roger Frey e Pierre Guillaumat sono stati nominati ministri delegati presso il Primo Ministro. Guillaumat era fino a ieri Ministro delle forze armate, carica affidata oggi a Pierre Messmer. A Ministro delle Poste e Telecomunicazioni è stato nominato Michel Maurice Bokanowski. A Ministro della Informazione, al posto di Roger Frey è stato nominato Louis Terrenoire, mentre Jean Foyer è stato nominato Segretario di Stato per le relazioni con la Comunità. Al Ministro di Stato Robert Lecourt è stata affidata l'amministrazione dei dipartimenti di oltremare, dei territori d'oltremare e del Sahara.

Il Generale De Gaulle, — annuncia il comunicato ufficiale — ha dato la sua approvazione all'uscita dal Governo di Jacques Soustelle e di Bernard Cornut Gentille, finora ministro delle comunicazioni.

Nel pomeriggio si è riunito il Consiglio dei Ministri e meno di due ore sono bastate al Presidente De Gaulle per impartire le sue istruzioni.

Questo fatto è giudicato significativo, perché si trattava del primo Consiglio dei Ministri dopo l'adozione dei poteri speciali e dopo il rimaneggiamento del governo stesso.

Il comunicato, diramato stasera dice: «Il Generale De Gaulle ha riunito il Consiglio dei Ministri. Il Primo Ministro ha fatto una esposizione sulla situazione in Algeria. Il Guardasigilli ed il Ministro dell'Interno hanno esposto al Consiglio le prime misure messe allo studio in applicazione della legge sui poteri speciali. Il Consiglio ha approvato le grandi

(Continua in terza Pag.)

## SECONDO GLI OSSERVATORI Gli eletti Africani sono ormai gli arbitri della conferenza per il Kenya

Londra, 5.  
 La Conferenza Costituzionale per il Kenya ha tenuto questa mattina una nuova seduta nel cui corso, a quanto si crede di sapere, il Ministro delle Colonie Mac Leod avrebbe invitato i diversi gruppi a moltiplicare i contatti reciproci ed a ricercare un'accettabile accordo di compromesso. Solo così, avrebbe aggiunto il Ministro, la conferenza potrà proseguire i suoi lavori altrimenti sarà il Governo che prenderà l'iniziativa e stabilirà la soluzione definitiva.

Intanto, attraverso le informazioni che mano mano filtrano, si crede di sapere anche che il piano Mac Leod raccomanderebbe la costituzione di un consiglio legislativo meno importante come effettivo, ma dominato da una maggioranza di eletti africani i quali otterrebbero anche una maggioranza nel consiglio esecutivo.

Un portavoce del Colonial Office ha dichiarato ieri sera che, «finora la conferenza non aveva avuto una giornata migliore».

In effetti l'atmosfera sembra essersi trasformata dopo l'ap-

provazione di massima degli eletti africani alle proposte di Mac Leod.

Negli ambienti bene informati si ritiene che questi siano ora gli arbitri della situazione specialmente da quando si è appreso che l'«United Party» ha chiesto di incontrarsi con Ngala e Tom Mboya.

Peraltro gli eletti africani hanno rilasciato un comunicato in cui proclamano di rimanere fermi nel principio del suffragio universale e respingono i «segni riservati alle comunità».

E' tuttavia opinione generale che essi siano disposti a fare delle concessioni benché nessuno si aspetti che aderiscano in pieno alle tesi espresse da Mac Leod.

Richiesto di un commento sul discorso di Mac Millan Tom Mboya ha detto: «Noi non dobbiamo presumere che il Signor Mac Millan non sia sincero. Noi accettiamo con piacere le sue idee ma gli dobbiamo ricordare che le azioni parlano meglio delle parole. Gli dobbiamo chiedere che egli attui quanto ha detto».

## ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

# Approvati altri tre articoli della legge sulla cittadinanza

Nelle sedute di giovedì e venerdì l'Assemblea Legislativa, procedendo nella discussione della legge sulla cittadinanza ne ha approvato gli articoli 5, 6 e 7.

Per maggior chiarezza riporteremo il dibattito articolo per articolo.

Pochi interventi sono da registrarsi in merito all'articolo 5 relativo alla concessione della cittadinanza onoraria. Esso è stato infatti approvato alla unanimità.

Vi erano state invece due proposte intese a specificare che gli stranieri che ottengono la cittadinanza onoraria non debbono essere sottoposti al servizio militare e che non perdono la cittadinanza di cui sono in possesso. Il Governo non ha accettato le due proposte in quanto il primo caso sarà previsto nelle norme regolamentari della legge ed il secondo è ritenuto inutile in quanto, in articoli precedenti, è specificato quando chi acquisisce la cittadinanza per concessione perde quella di cui è in possesso.

Più intenso è stato il dibattito sull'articolo 6 che nella formulazione governativa suona così:

«La cittadinanza «per concessione» prevista dagli articoli 3, 4, e 5 della presente legge è conferita con decreto del Capo dello Stato, sentito il parere di una Commissione composta da un presidente e da 6 membri tutti nominati dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Interno».

A parte una proposta di emendamento dell'articolo presentata per iscritto da un deputato e della quale diremo in ultimo, sull'articolo in questione ne sono state presentate altre intese, soprattutto, ad aumentare il numero dei membri della Commissione prevista nell'articolo nonché a suggerire alcuni particolari circa la sua composizione. E' stata proposta la composizione di Commissione distrettuale per l'esame in prima istanza delle richieste di ottenimento della cittadinanza somala.

Altra proposta era intesa invece a far sì che i membri della commissione fossero proposti in sede distrettuale alla regione che a sua volta avrebbe scelto tra i nominati avanzati. Questo per quanto riguarda la composizione.

Circa la Commissione una proposta, quella che ha trovato maggiore eco, è stata di portarne i membri a dodici più il presidente. Un altro Deputato ha limitato l'aumento ad otto membri ed un presidente.

La proposta scritta a cui abbiamo fatto cenno chiedeva una composizione di nove persone in tutto, la durata di due anni in carica e che i componenti la commissione fossero scelti tra i cittadini somali più qualificati, noti per la loro integrità e competenza e rappresentanti delle varie classi sociali e delle diverse parti del territorio.

Di queste proposte il Governo per bocca dell'Esperto del Ministero degli Interni, ha accettato il numero di dodici membri più il Presidente, la durata in carica di due anni nonché la generica indicazione delle persone che dovrebbero comporre la commissione.

L'articolo 6 è quindi risultato così formulato:

«La cittadinanza «per concessione» prevista dagli articoli 3, 4 e 5 della presente Legge, è conferita con decreto del Capo dello Stato, sentito il parere di una Commissione composta da un presidente e da 12 membri tutti nominati dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Interno».

I componenti della Commissione devono essere cittadini somali particolarmente idonei alla funzione cui devono essere chiamati a rappresentare i vari settori della società e le varie parti del Territorio

(Continua in terza Pag.)

## Le condoglianze del Governo al Vice Presidente della R. A. U.

Nell'apprendere la notizia del grave lutto che ha colpito il Vice Presidente della Repubblica Araba Unita Maresciallo Abdul Hakim Amer, il Primo Ministro On. Abdullah Issa, ha inviato all'illustre personalità il seguente telegramma di condoglianze:

«Al nome Popolo e Governo Somalo mi onoro porgerle V.E. espressioni vivo cordoglio per dolorosa scomparsa Sua compianto genitore (.) Unisco mie personali sentitissime condoglianze».

## La Guinea nell'UNESCO

Parigi, 5.  
 La presidenza dell'UNESCO ha annunciato oggi che la Guinea è diventata l'ottantaduesimo membro dell'organizzazione.

Il rappresentante della Guinea a Londra, infatti, ha firmato la carta dell'UNESCO che è conservata al Foreign Office.

## DECISO DAL CONSIGLIO DI TUTELA

# Una missione di visita si recherà nel Ruanda Urundi e nel Tanganyka

La missione inizierà il suo giro a metà febbraio e dovrà compiere una particolare inchiesta sui disordini verificatisi nel Ruanda Urundi — Dichiarazioni di Hammarskjöld sul suo viaggio in Africa.

New York, 5.  
 Il Consiglio di Tutela ha deciso ieri, all'unanimità, di inviare una missione di visita nel Ruanda Urundi sotto amministrazione belga e nel Tanganyka sotto amministrazione britannica.

La missione partirà alla metà di febbraio.

Il Consiglio ha designato quali componenti della missione di visita: il Signor Mason Sears (Stati Uniti) Presidente, ed i Signori Omar Loufti (RAU), K. Edmons (Nuova Zelanda) e Miguel Solano Lopez (Paraguay), membri.

Il mandato della missione, così come è stato definito all'unanimità dal Consiglio, prevede, tra l'altro, che essa si dedichi ad una particolare inchiesta sulle condizioni e le cause dei recenti disordini verificatisi nel Ruanda Urundi onde poter presentare, in proposito, un rapporto alla prossima sessione del Consiglio che si terrà probabilmente alla metà di aprile.

Su proposta della Francia e della Cina Nazionalista, il Consiglio ha altresì deciso, di rinviare alla prossima sessione l'esame della situazione nei territori del Ruanda Urundi e del Camerun sotto amministrazione britannica.

Sempre da New York si apprende che il Segretario delle Nazioni Unite Hammarskjöld, ha tenuto una conferenza stampa sul suo recente viaggio attraverso l'Africa.

«Il continente, egli ha detto, è traversato da profonde correnti verso l'acquisizione di una coscienza nazionale.»

In queste condizioni, secondo il Segretario Generale delle N.U.,

l'essenziale è di creare una «infrastruttura economica» destinata a sostenere la vita politica. I Paesi africani, secondo Hammarskjöld si trovano di fronte a quattro difficoltà: la mancanza di quadri amministrativi e politici, l'insufficienza delle disponibilità finanziarie, l'immensità dei bisogni in tema di insegnamento e il bisogno di «sostegno morale» per la creazione di entità nazionali.

Questo «sostegno morale», sempre secondo il Segretario Generale, deve tendere soprattutto alla creazione di infrastrutture economiche. L'assistenza internazionale, egli ha detto, dovrà essere canalizzata attraverso le Nazioni Unite. E' solamente per il tramite di questa organizzazione, della quale i Paesi africani saranno membri su un piede di eguaglianza, che può essere realizzata l'internazionalizzazione dell'assistenza.

Si apprende infine che 25 delle ventinove delegazioni afroasiatiche alle Nazioni Unite hanno chiesto al Segretario Generale di trasmettere al Governo francese una lettera esprimente la «grave inquietudine, dei Governi e dei Popoli interessati di fronte agli imminenti esperimenti atomici francesi nel Sahara, malgrado la risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite».

Firmatari della lettera sono le seguenti delegazioni: Afghanistan, Birmania, Cambogia, Ceylon, Etiopia, Federazione Malese, Ghana, Guinea, India, Indonesia, Iran, Irak, Giappone, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Nepal, Pakistan, Filippine, Arabia, Saudita, Sudan, Tunisia, RAU, Yemen.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## La morte di Hagi Abdulle Mohamud Suban

E' deceduto, ieri mattina, al Villaggio Arabo, Hagi Abdulle Mohamud detto Suban.

Era nato ad Italia nel 1835 ed ha avuto una vita particolarmente operosa e retta che gli aveva guadagnato la stima universale e lo aveva fatto essere, per lunghissimi anni, il capo della sua comunità ed in questa funzione aveva avuto modo di mettere in luce le sue alte doti di bontà e la sua vastissima esperienza.

Aveva avuto ben trantasette figli di cui solo otto sono viventi.

Ai funerali, svoltisi nel pomeriggio di ieri, ha partecipato una grande folla che ha voluto, così, rendere omaggio al vegliardo.

«Il corriere della Somalia» esprime alla famiglia le più vive condoglianze.

### S. E. I. S. AVVISO

**Domenica 7 corr. mese sarà interrotta l'erogazione di Energia Elettrica dalle 06,30 alle 12,00 circa, SU TUTTA LA RETE per lavori sulle linee.**

### AVVISO

Il Comitato Direttivo del Hor sed della Lega dei Giovani Somali di Mogadiscio ricorda a tutti gli horsted della Somalia che domenica 7 febbraio ricorre l'XI anniversario della fondazione.

CORRIERE DALL'ALTO GIUBA

## Inaugurato a Dinsor un moderno mattatoio

(dal nostro corrispondente).

E' stato inaugurato a Dinsor un nuovo mattatoio moderno, igienico e razionale dove, tra l'altro, si potrà procedere, in maniera adeguata, allo scuoiamento delle bestie mattate in modo tale da ottenere una pelle buona.

Il nuovo edificio sorge un po' fuori del paese, ma tutta la popolazione si è recata su posto perché l'opera rappresenta per Dinsor un effettivo passo sulla via del progresso, in quanto, fino ad ora, si era proceduto alla macellazione alla meglio e senza che si potessero osservare quelle norme igieniche che pure tanta importanza hanno agli effetti della pubblica sanità.

Erano naturalmente presenti le maggiori autorità e personalità locali, e, dopo che l'esperto americano Signor Agel, aveva pronunciato un discorso di carattere tecnico illustrante le caratteristiche del mattatoio ed il modo migliore per usarlo e mantenerlo efficiente, il Commissario Distrettuale Signor Ali Conte ha pronunciato elevate parole di circostanza.

Gli esponenti della popolazione, a loro volta, hanno espresso il vivo ringraziamento e la soddisfazione di tutti pregando, nel contempo, il Commissario di volersi rendere interprete

presso il Governo di tali sentimenti.

Al termine della cerimonia l'esperto americano ha ampiamente spiegato ed illustrato il modo migliore per conciare le pelli ricavate dalla macellazione degli animali. Egli ha fatto alcuni esempi pratici seguiti da

## LO SPORT

### La riunione atletica di domani a Merca

Domani a Merca — ed è simpatico, in fondo, che la cosa accada in una località diversa da Mogadiscio — avrà luogo la «prima» dell'atletica somala. A quanto ci è dato sapere — non abbiamo potuto avere un programma preciso della manifestazione — oltre cento atleti scenderanno in campo per misurarsi contro il cronometro, nelle varie specialità di corsa, e contro il metro nelle varie gare di salto.

Sarà una manifestazione più di massa che altro, ma proprio per questo sarà interessante. Ci sembra prematuro parlare di alto livello tecnico, di stile, ecc., ma ci piace parlare di massa perché lo sport è, e deve essere, proprio così. Più il popolo va verso lo sport e più questo se ne avvantaggia.

Dato il grande numero di atleti che dovranno essere selezionati la manifestazione si svolgerà, a quanto riteniamo, tra il mattino ed il pomeriggio.

Previsioni? Impossibile farne. Solo è lecito esprimere la speranza che da questa prima selezione emerga qualche elemento suscettibile di migliorare attraverso la fase preparatoria che seguirà a questo mese di intensa attività atletica.

Il programma di febbraio, come i lettori, ricorderanno è infatti intenso e quello di domani a Merca sarà solo un assaggio.

### GOVERNO DELLA SOMALIA

#### Distretto di Mogadiscio

#### Scir del gruppo etnico Ali Soleiman di Mogadiscio

Il Distretto di Mogadiscio avverte tutti gli appartenenti del gruppo etnico Ali Soleiman di Mogadiscio che il giorno 14-2-1960, alle ore 16,00 in via Mohamed K. Eddin Salah, e precisamente nei pressi dell'autorimessa di proprietà Ibrahim Unlai, avrà luogo lo «Scir» del gruppo etnico per la nomina del nuovo Capo Iusuf Ali Mumin in sostituzione del vecchio Capo Issa Gallan.

Saranno ammessi allo «Scir», e, quindi, alla conseguente votazione, soltanto coloro che con documento (es. Carta d'Identità) o con la testimonianza di esponenti conosciuti, dimostreranno, ad una commissione di Capi «neutrali», che verrà appositamente incaricata per la occasione che appartengono al Gruppo Etnico Ali Soleiman di

tutti con la più viva attenzione data l'importanza che per la nostra zona, e per tutta la Somalia, ha il commercio delle pelli, e data la convinzione, ormai, divenuta generale, grazie alla grande propaganda condotta in questo settore, che più esse sono buone e più valgono.

A Dinsor sempre, si è riunito, nei giorni scorsi, il Comitato Scolastico per discutere di problemi assistenziali precipui, del resto, all'organizzazione stessa. Sentita la parola del Commissario Distrettuale e del Vice Direttore Scolastico, tutti i membri del Comitato si sono dichiarati concordi circa la necessità di potenziare l'opera assistenziale ed a tal fine è stata aperta una sottoscrizione che, seduta stante, ha fruttato la somma di So. 300.

Osman Sce Ali

### Avviso ad opponendum

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Nur Ghedi Afrah per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

## RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

### Programma odierno

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gurou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Giornale Radio (Ital.)
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Radio Scuola
- 16.25 - Gabai con musica
- 16.35 - Saluto degli ammalati ai loro cari parenti.
- 16.45 - Giornale Radio
- 17.00 - Hello
- 17.10 - Gurou
- 17.20 - Dhanto.
- 17.30 - Hello (duetto)
- 17.45 - Gabai
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gabai
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio (Ital.)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radio televisione italiana
- 21.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 22.05 - La voce somala di Radio Roma.
- 22.20 - Ritmi ballabili e canzoni
- 22.30 - Fine della trasmissione

### DOMANI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai e gherar
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Giornale Radio (Ital.)
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana.
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano.
- 16.05 - Radio Scuola
- 16.15 - Rassegna delle opinioni della stampa internazionale.
- 16.30 - Giornale Radio
- 16.40 - «Lugabahi» settimana le di attualità e varietà.
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano.
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 Hello
- 19.40 - Gurou
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio (ital.)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 22.05 - La voce somala di Radio Roma.
- 22.20 - Ritmi ballabili e canzoni
- 22.30 - Fine della trasmissione

### I CINEMA

#### OGGI

CINEMA BENADIR «Mother India» Film indiano.

CINEMA CENTRALE «L'arciere del re» - Cinemascope - Technicolor con: Robert Taylor, Kay Kendall, Robert Morley, Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Non c'è tempo per morire» Cinemascope - Technicolor - Ultima visione - con: Victor Mature, Leo Genn, Anne Aubrey.

CINEMA HAMAR «Isole delle donne sole» Prima visione - con: Raf Vallone, Madeleine Robinson, Magali Noel, Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Furia selvaggia» con Paul Newman  
CINEMA MISSIONE «La legge del Signore» Ultima visione a richiesta generale - Technicolor - con: Gary Cooper, Dorothy Mc Guire, Anthony Perkins.

SUERCINEMA «L'ultimo bacio ka tuona» con: John Payne, Mona Freeman - Cinegiornale.

#### DOMANI

CINEMA BENADIR «La pistola sepolta» Prima visione con Glenn Ford, Jeanne Crain, Broderick Crawford - Cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «La pistola sepolta» Prima visione con Glenn Ford, Jeanne Crain, Broderick Crawford - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Le notti di Montmartre» Cinemascope - Technicolor - Prima visione con: Jean Marc, Thibault, Louis Seigner, Genevieve Kervine - segue nuovo cinegiornale.

CINEMA HAMAR «L'albero degli impiccati» Prima visione - Technicolor con: Gary Cooper, Maria Schell, Karl Malden. Cartone animato colori e Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Kab Shoor» Film indiano

CINEMA MISSIONE «Le notti di Montmartre» Prima visione - Cinemascope - Technicolor con Jean Marc Thibault, Louis Seigner, Genevieve Kervine - segue nuovo Cinegiornale.

SUPERCINEMA «Giovani gangster» Cinemascope - con Corey Allen, Rebecca Welles - Richard Bakalyan - Cinegiornale.

Gli impiegati e gli Italo del Distretto di Afgoi prendono parte al dolore che ha colpito il collega Scek Hussien Mohamed per la morte della sua cara moglie.

#### MOGLIE

La famiglia Rossato prende parte al dolore che ha colpito l'amico Marziani per la perdita del caro

#### PADRE

Angelo Guarnieri partecipa al cordoglio della famiglia Marziani per la perdita del suo

#### PADRE

#### ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI villetta o appartamento ammobiliato o non ammobiliato Telefonare 150 Bordo



«FAMOSE NEL MONDO INTERO»

VENDUTE IN 120 NAZIONI

150 anni di esperienza nella miscelazione di sceltissimi tabacchi della Virginia costituiscono un tradizionale motivo di orgoglio per i fabbricanti della Craven «A».

Le sigarette CRAVEN «A», con bocchino in sughero naturale che non offende le labbra, sono veramente piacevoli al gusto e danno un senso di vera soddisfazione a chi le fuma.

CARRERAS LIMITED — LONDRA

# Adottate numerose risoluzioni alla conferenza di Tanderi

**Tanderi, 5.**  
Nella seduta di ieri mattina la conferenza della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa si è occupata dell'esame del rapporto del ciclo di studi sullo sviluppo comunitario che si è tenuto ad Addis Abeba il 14 al 25 settembre 1959. Il dibattito si è chiuso con l'adozione, all'unanimità, di una risoluzione di Ghana e del Regno Unito che invita i Paesi membri ad «esaminare, in maniera approfondita, le raccomandazioni del ciclo di studi e che «incita il Segretario ad effettuare un'inchiesta in merito ai programmi comuni in Africa».

Nella seduta del pomeriggio la Commissione ha discusso il rapporto dell'UNESCO sulla formazione degli africani nei campi economico e delle statistiche. In proposito sono state adottate due risoluzioni. Una presentata da Ghana Guinea e Liberia che chiede ai Paesi membri di dare al Segretario Esecutivo tutta l'assistenza necessaria per facilitare l'assunzione di personale per il Segretario e la seconda, presentata dagli stessi Paesi, che prega il Segretario Esecutivo di consultare i colleghi, le università e gli istituti di ricerca africani in merito alla formazione del personale africano nei campi dello sviluppo economico.

Una terza risoluzione è stata adottata all'unanimità. Essa riguarda «il programma di lavoro e delle priorità per il 1960-61».

Ecco i problemi prioritari elencati nel documento: i settori ritardatari; l'industrializzazione; la stabilizzazione dei prezzi; la formazione rapida dei quadri; gli aspetti sociali dello sviluppo economico; il finanziamento; le statistiche ed i lavori di ricerca.

Sempre nella seduta del pomeriggio una quarta risoluzione è stata adottata dopo una discussione serrata e solo per 13 voti e 3 astensioni. La risoluzione afferma che «l'adozione da parte della Commissione per il programma di lavoro e per le priorità indica che i membri ed i membri associati desiderano intraprendere quei progetti d'azione concertati nel quadro del mandato della commissione, e raccomanda al Segretario Esecutivo di iniziare l'attuazione dei progetti d'azione concertati suddetti nel rapporto sulla prima sessione della Commissione».

L'altro ieri la Conferenza si era intrattenuta sull'assistenza. Alla tribuna si sono succeduti i delegati del Portogallo, di Ghana, della Somalia, della Nigeria, della Guinea e della Cina Nazionalista.

Ad eccezione di quello portoghese, tutti i delegati hanno espresso la loro preferenza per l'aiuto multilaterale in rapporto a quello bilaterale.

colo di «qualsiasi politica di repressione e di rivincita che fosse attuata contro dei francesi, sia pure sviati, mentre i terroristi colpevoli di atroci crimini saranno risparmiati».

Intanto l'epurazione delle personalità compromesse in qualche modo con la rivolta algerina del 24 gennaio continua. Il direttore del giornale televisivo di Algeri Alexandre Guillet è stato esonerato dall'incarico. Egli era anche commentatore politico di una trasmissione destinata all'esercito.

A quanto si apprende da Algeri, è stato arrestato stamane Bernard Lefevre, leader del movimento «Per l'instaurazione di un ordine corporativo».

Si annuncia infine che mandati di cattura sono stati spic-

cati contro il fondatore del «Movimento Popolare del 13 maggio», Robert Martel e contro lo ex deputato Poujadista Jean Demarquet. Si tratta di personalità dell'estrema destra nazionalista.

Si apprende infine che un messaggio di Eisenhower è stato consegnato al Presidente francese. Il contenuto non è stato reso noto.

Secondo informazioni attendibili il messaggio si limiterebbe ad esprimere le felicitazioni del Capo di Stato americano per il felice superamento della crisi algerina. Esso accennerebbe anche ai rapporti franco-americani, ma senza entrare nei dettagli. Ciò non sorprende, del resto, dal momento che, per ovvie ragioni, questi problemi verranno discussi e sperabilmente risolti nei colloqui segreti che avranno luogo a Camp David alla fine di aprile tra Eisenhower e De Gaulle.

## Gronchi in Russia

(Continuazione della 1ª Pag.)

A ricevere Gronchi all'aeroporto che dista una trentina di Km. dalla capitale sovietica, si troveranno Vorosilov, Kruscev e tutte le alte cariche dello Stato.

A salutare il Capo dello Stato all'aeroporto di Ciampino erano i Presidenti del Senato, Cesare Merzagora, e della Camera, Giovanni Leone, il Presidente del Consiglio Antonio Segni, il Presidente della Corte Costituzionale, Gaetano Azzariti, e numerosi ministri e sottosegretari.

Prima di salire a bordo dell'aereo, il Presidente Gronchi, a capo scoperto, ha passato in rassegna il picchetto d'onore ed ascoltato sull'attenti l'inno nazionale.

Il Presidente Gronchi è giunto a Copenaghen.

Il Capo dello Stato e le personalità del suo seguito sono stati ricevuti all'aeroporto dal Ministro degli Esteri danese Jens Otto Krag e dall'Ambasciatore d'Italia Bernardo Mosca.

Circa il viaggio di Gronchi i commentatori, rifacendosi a quando il premier britannico Mac Millan si recò a Mosca circa un anno fa, mentre era in corso la crisi di Berlino e molte nubi si addensavano sull'orizzonte della guerra fredda, notano come la maggior parte degli osservatori politici, fin dalle prime battute del soggiorno moscovita dello statista britannico, non mancarono di mostrare il loro scetticismo, del resto motivato dalle fasi alterne e non sempre facili dei colloqui che si svolgevano al Cremlino. Ma la pazienza, la buona volontà e il coraggio del primo ministro inglese ebbero una ricompensa. Non portarono a soluzioni concrete, ma concorse, ad avviare un primo temperamento alla crisi di Berlino e quindi a determinare quella nuova atmosfera nella quale poi si svolse il viaggio in URSS del vice-presidente americano Nixon.

Da allora i contatti tra capi di stato e governanti occidentali e russi sono divenuti più frequenti nell'evidente reciproca convinzione che non è semplice, né di rapido corso il cammino che si deve percorrere per consolidare la pace su basi durature.

Con questo spirito il Presidente Eisenhower invitò il Primo Ministro russo negli Stati Uniti, ed è con tale spirito che il Presidente Gronchi è partito oggi dalla Italia per recarsi a Mosca, dove, insieme con il Ministro degli Esteri Pella avrà colloqui anche di carattere politico con Vorosilov e con Kruscev.

Quella del Presidente italiano — come egli stesso ha dichiarato alla partenza — è una missione di buona volontà, che si svolge in un momento intenso e delicato, in vista del

l'auspicato processo di assestamento delle relazioni internazionali su basi di sicurezza per tutti i popoli. A questo processo il Governo italiano intende dare il suo contributo — come è stato più volte ripetuto dai dirigenti responsabili — sulla base del comune impegno dell'alleanza atlantica.

Proprio nel comunicato conclusivo degli incontri che il Presidente Eisenhower ebbe a Ro-

## All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª Pag.)

della Somalia. La Commissione resta in carica per due anni».

Posto ai voti l'articolo è stato approvato con 49 favorevoli ed uno astenuto.

L'articolo 7 il cui testo iniziale era il seguente:

«Il decreto di concessione non avrà effetto, nei casi previsti agli articoli 3 e 4, nei riguardi delle persone maggiorenni alle quali la cittadinanza viene concessa, se le medesime non prestino giuramento di essere fedeli allo Stato e di osservare lealmente la Costituzione e le altre leggi».

«Il giuramento è prestato dinanzi al Governatore Regionale competente per territorio nelle mani del Qadi, se l'interessato è mussulmano; in quelle del Giudice distrettuale negli altri casi», ha dato adito ad alcuni interventi intesi ad ottenere una maggiore specificazione circa le modalità del giuramento in relazione alla religione di chi giura.

E' stato chiesto per i non mussulmani o il giuramento nelle religioni esistenti nel territorio dello Stato o, da altri, nelle mani di un sacerdote di queste religioni. E' stato altresì chiesto che in luogo delle parole «negli altri casi» la dizione «se non mussulmano». Un'altra proposta è stata intesa, in relazione ad una modifica portata alla lettera d) dell'articolo 3, che sia precisato che non solo l'interessato deve giurare di essere fedele allo stato e di osservare le leggi e la costituzione, ma anche di rinunciare alla cittadinanza e sudditanza straniera in suo possesso.

Un'ultima proposta è stata avanzata intesa a far aggiungere al giuramento oltre alla fedeltà allo stato, alla costituzione, ed alle altre leggi anche alla «Patria».

Al termine del dibattito il Governo ha dichiarato di accettare solamente le proposte relative alla sostituzione delle parole «se non mussulmano» e quella relativa al giuramento di rinunciare alla cittadinanza

ma nel dicembre 1959 con Gronchi. Segni e Pella, si leggeva infatti che i due Presidenti avevano convenuto che le loro future visite nell'URSS sarebbero state effettuate «nella speranza che servano a promuovere la causa della pace e che contribuiscano alla ricerca di soluzioni per i principali problemi internazionali».

Non ci è quindi da attendersi da questa visita — risultati spettacolari.

L'Unione Sovietica desidererebbe — e i giornali moscoviti non ne hanno mai fatto mistero — impegnare l'Italia in un patto di amicizia e non aggressione, nonché accordarsi per la istituzione di una zona denuclearizzata nei Balcani e in Adriatico.

Si può senza altro predire che tali desideri rimarranno tali anche dopo la visita di Gronchi a Mosca. Del resto i dirigenti moscoviti sanno benissimo che l'Italia fa parte di una organizzazione internazionale, quale la NATO, che non consente singole iniziative soprattutto quando esse potrebbero risolversi in un danno per il complesso della alleanza.

L'Italia potrà, invece, in questa occasione, che precede di poco il tanto atteso incontro al vertice, favorire lo stabilirsi di un clima internazionale più incoraggiante che porti presto a soluzioni — in materia di pace e disarmo — che non impegnino solo due o pochi paesi, ma abbiano una portata universale si da allontanare per sempre dal mondo lo spettro della distruzione.



# FOTO CINE OTTICA

## B L N I

VASTO ASSORTIMENTO  
OCCHIALI DA SOLE  
E DA VISTA

\* \* \*

L O Z Z A  
P E R S O L  
S A F I L O  
D E L O T T O

\* \* \*

ESECUZIONI PERFETTE  
DELLE PRESCRIZIONI

©

SOLLECITA CONSEGNA

---

MOGADISCIO — Via Carletti — Telefono N. 44

# La BOAC



## TRASPORTA LE VOSTRE MERCI

via aerea

### in qualsiasi parte del mondo IN TRE GIORNI

Spedite le Vostre merci via aerea! Avrete così una sollecita consegna ed un cauto maneggio... e risparmierete sul costo di imballaggio, magazzino e assicurazione. Consultate il vostro Agents di Viaggio della B.O.A.C. o la MITCHELL COTTS & Co. (E.A.) LTD. Mogadiscio

B3

**BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION**

Cucinare è facile con DADI e MINESTRE



## Knorr



Pollo con tagliatelle  
Crema di boletto  
Florida

Crema al pomodoro  
Lionese alla cipolla  
Piselli al prosciutto

Napoli  
Crema d'asparagi

Importatore: E. M. Grassi, Mogadiscio Tel. 106

# Everest

Macchine da scrivere e da calcolo. Negozio di vendita: **CARTOLIBRERIA PORRO** — (Croce del Sud)

REDATTO A CURA  
DELL'UFFICIO STAMPA  
Stamp. del Governo - Mogadiscio

## Il rimpasto del Governo francese

(Continuazione della 1ª Pag.)

linee delle modifiche che saranno apportate a certi articoli del codice di procedura penale relativamente alla sicurezza dello stato».

Jacques Soustelle, ha dichiarato ai giornalisti di non aver avuto alcuna responsabilità nei recenti avvenimenti di Algeri. Soustelle ha aggiunto che «la esclusione di cui sono oggetto non ha altro motivo se non lo attaccamento che io voglio conservare, verso e contro tutto, alla causa della Algeria francese. Su questo punto, niente e nessuno mi farà deflettere dalla mia convinzione. Non posso che obbedire alla mia coscienza».

Lo ex Ministro del Sahara ha infine sottolineato il per-

# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٦ فبراير ١٩٦٠ الموافق ٩ شعبان ١٣٧٩ هـ

للموالف فصر الحكومة

للموالف  
للموالف  
للموالف  
للموالف

الاشتراكات

سنة صومالي ٦٥ - لسنة اهل  
صومالي ٥٢ - لثلاثة اشهر  
صومالي ١٧ - لسنة للصكاكي  
السوية صومالي ٥٠ -  
التمتع ٤٠ صومالي

## الخطاب الذي ألقاه ماكميلان في مدينة الرأس قد تلقى صدى مشجعاً

تشير الأنباء الواردة من لندن بأن الأوساط السياسية المدنية قد انتشرت، الخطاب الذي ألقاه رئيس الوزراء ماكميلان أمام برلمان اتحاد جنوب أفريقيا، كحدث له أهمية عظيمة.

ويلاحظ ان اعتراف القومية الأفريقية من قبل رئيس الوزراء ماكميلان سيكون له تأثير عميق في بعض الأوساط الأوروبية في أفريقيا الوسطى حيث حتى الآن قد تصل المتطرفون في موقفهم ويسر الأوساط الأفريقية في لندن وخاصة في الوفود الأفريقية التي اشتركت في المؤتمر التأسيسي لكتيبا بأن خطاب ماكميلان يؤيد تطور السياسة البريطانية.

وقد كتبت الصحف البريطانية ضمون الخطاب كما استجست رأي ماكميلان وفانت ان رأى كل انجليزى هو عدم برفع جنسى على آخر.

وتشير أباء أكرأ ايضا بأن الصحف والاذاعة قد نشرت خطاب ماكميلان.

## مؤتمر كينيا التأسيسي

جاء من لندن بان مشروع ماكيلود فيما يخص كينيا قد صدق عليه مبدئياً من قبل المنتخبين الريفين.

وفعلا خلال مؤتمر صحفي سرح المحترم رونالد نغالا بان وزير المستعمرات قد قام بمجهود جدى لارضاء المطالب الأفريقية.

فمن ان موافقتنا منوطه بشرط واحد ان ان المبادئ التي اعلنها ماكيلود يجب تنفيذها حالا.

ولكن مشروع وزير المستعمرات قد قوبل بمعارضة شديدة من قبل المنتخبين الاوروبيين والعزب المتحد و بانتقاد من قبل النقلة المعتدلة التي يرأسها ميكائيل لوندل وهو يحاول ايضا باجراء سوية مع المنتخبين الأفريقيين.

وفي نهاية المحادثات صدر بيان يقول بان المفاوضات كانت

## استعفا سوستيل بسبب الازمة الجزائرية

تفيد الأنباء من باريس بان وزير الدولة لشؤون الصحراء وللمسائل النووية، جاك سوستيل قد قدم استعفاء.

ويعتبر استعفاء سوستيل كمقدمة لتعديل وزارى قريب.

وتكتب جريدة «أكسبرس» في هذا الخصوص بان المؤامرة الجزائرية كانت تهدف لابعاد ديفول من منصبه واقامة حكم متطرف جدا ذات الصيغة الفاشية متطرف جدا ذات الصيغة الفاشيستية في فرنسا.

وكان من المفروض ان السيد اندرى موريس يتراش الحكومة الجديدة.

## انتهاء زيارة ملك مراکش لبغداد

تفيد الأنباء الواردة من بغداد بأنه عند انتهاء زيارة محمد الخامس لبغداد قد أذاع راديو بغداد بلاغ مشترك عراقى - مراكشى الذى بموجبه أخذ الملك والجنرال قاسم الفراتى التالية: دعابة لتعزيز علاقات الصداقة

## النزاع الانكليزي القبرصي

حول القواعد الحربية

جاء من اثينا بان الأوساط انيسية اليونانية هي غير متفائلة فيما يخص تسوية النزاع القائم بين الحكومة الانكليزية والحكومة القبرصية حول القواعد الحربية الانكليزية فى قبرص.

ان التصريحات التي ألقاها حديثا سلوين لويد تدل بان انكلترا تصر على الحصول على ١٢٦ ميلا مربعا من القطر القبرصي التي كانت قد طالبت بها بريطانيا.

غير ان مكاريوس يستند دائما على ٣٦ ميلا مربعا كما كان معروضا سابقا.

ويعتبر المراقبون بانه من غير المحتمل بان يجرى اتفاق فى وقت وحيز بحيث يحتم ارجاء تاريخ ١٩ مارس المحدد لاعلان استقلال الجزيرة.

وتفيد الأنباء من لندن بان الحكومة البريطانية بسبب هذه الحالة قد قررت ارسال الى قبرص وكيل وزارة المستعمرات امرى.

انباء من ميچورتينا

انيسية اليونانية هي غير متفائلة فيما يخص تسوية النزاع القائم بين الحكومة الانكليزية والحكومة القبرصية حول القواعد الحربية الانكليزية فى قبرص.

ان التصريحات التي ألقاها حديثا سلوين لويد تدل بان انكلترا تصر على الحصول على ١٢٦ ميلا مربعا من القطر القبرصي التي كانت قد طالبت بها بريطانيا.

غير ان مكاريوس يستند دائما على ٣٦ ميلا مربعا كما كان معروضا سابقا.

ويعتبر المراقبون بانه من غير المحتمل بان يجرى اتفاق فى وقت وحيز بحيث يحتم ارجاء تاريخ ١٩ مارس المحدد لاعلان استقلال الجزيرة.

وتفيد الأنباء من لندن بان الحكومة البريطانية بسبب هذه الحالة قد قررت ارسال الى قبرص وكيل وزارة المستعمرات امرى.

انباء من ميچورتينا

## انتهاء اعمال طريق قلقالو

ان اعمال المتطوعين فى العمل فى بوساسو بالاتحاد مع سكان قلقالو جعلت فى حالة أن الطريق الذى يبصل البلدة بباقي العالم انتهى بسرعة.

قام الجميع بمنح

## الحركة فى ميناء ومطار مقديشو

وصل بالبخرة «تريبوليتانيا» من عدن ٤ ركاب.

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من روما والخرطوم وعدن ٢٠ راكبا. وغادر العاصمة بغس الطائرة الى نيروبي ١٣ راكبا.

وصل بطائرة امريكية من عدن ٨ ركاب.

## اعلانات قابلة للمعارضة

تلحن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

وتعلق هذا الاعلان بعرضة قدمها السيد نور غيدى أفرح لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى انزىلوتى بمقدشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة.

تلحن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

وتعلق هذا الاعلان بعرضة قدمها السيد عبد بولى آدم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى انزىلوتى بمقدشو

## الاشارة اليه

١٢٣٠ - هيلو  
١٢٤٠ - قورو  
١٢٥٠ - هيلو  
١٣٠٠ - نشره الاخبار  
١٣١٥ - نشره الاخبار (بالفنى الايطالية)  
١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية  
١٣٣٥ - أغاني متنوعة  
١٤٠٠ - ختام

١٦٠٠ - القرآن الكريم  
١٦٠٥ - نشره مدرسية  
١٦١٥ - استراض الاراء  
١٦٣٠ - نشره الاخبار  
١٦٤٠ - لوقبصى  
١٧٥٥ - القرآن الكريم  
١٨٠٠ - ختام

١٩٣٠ - هيلو  
١٩٤٠ - قورو  
١٩٥٠ - هيلو  
٢٠٠٠ - نشره الاخبار  
٢٠١٥ - نشره الاخبار (بالفنى الايطالية)  
٢٠٣٠ - أغاني متنوعة  
٢٢٠٥ - الصوت الصومالى  
براديو روما  
٢٢٢٠ - أغاني متنوعة  
٢٢٣٠ - ختام

١٧١٠ - قورو  
١٧٢٠ - دتو  
١٧٣٠ - هيلو (ديتو)  
١٧٤٥ - قباى  
١٨٠٠ - ختام

١٩٣٠ - هيلو  
١٩٤٠ - قباى  
١٩٥٠ - هيلو  
٢٠٠٠ - نشره الاخبار  
٢٠١٥ - نشره الاخبار (بالفنى الايطالية)  
٢٠٣٠ - أغاني متنوعة  
٢١٠٠ - اذعنا برنامج مهدات الايطالية  
٢١٣٠ - أغاني متنوعة  
٢٢٠٥ - الصوت الصومالى  
براديو روما  
٢٢٢٠ - أغاني متنوعة  
٢٢٣٠ - ختام

١٢٣٠ - هيلو  
١٢٤٠ - قباى وغيرار  
١٢٥٠ - هيلو  
١٣٠٠ - نشره الاخبار  
١٣٢٥ - نشره الاخبار (بالفنى الايطالية)  
١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية  
١٣٣٥ - أغاني متنوعة  
١٤٠٠ - ختام

١٦٠٠ - القرآن الكريم  
١٦٠٥ - نشره مدرسية  
١٦١٥ - استراض الاراء  
١٦٣٠ - نشره الاخبار  
١٦٤٠ - لوقبصى  
١٧٥٥ - القرآن الكريم  
١٨٠٠ - ختام

١٩٣٠ - هيلو  
١٩٤٠ - قورو  
١٩٥٠ - هيلو  
٢٠٠٠ - نشره الاخبار  
٢٠١٥ - نشره الاخبار (بالفنى الايطالية)  
٢٠٣٠ - أغاني متنوعة  
٢٢٠٥ - الصوت الصومالى  
براديو روما  
٢٢٢٠ - أغاني متنوعة  
٢٢٣٠ - ختام